

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



**REGIONE
PUGLIA**

ANNO LIV

BARI, 11 DICEMBRE 2023

n. 109



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta
Atti regionali
Concorsi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 novembre 2023, n. 1524

Attuazione D.G.R. 453 del 04.04.2022 - Approvazione accordo raggiunto a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ex art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14) - incidente stradale fauna selvatica del 24.08.22 in agro di Ruvo di Puglia..... 74942

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 novembre 2023, n. 1540

Missione in Giappone dal 12 novembre al 19 novembre 2023 del Vice Presidente e della Portavoce del Presidente della Giunta regionale. Autorizzazione..... 74947

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 novembre 2023, n. 1574

CUP B99J21023150007 - Interreg Italia-Grecia 2014-2020. Progetto CooFHEA 2 - COOperation For HEAlth 2 - Variazione al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-25, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..... 74951

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 novembre 2023, n. 1575

PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Investimento 2.1 “Attrattività dei borghi” Linea di Azione A. Seguito DGR 276/2022: approvazione costituzione gruppo regionale per il supporto operativo all’attuazione del Progetto Pilota di rigenerazione culturale sociale ed economica del Rione Fossi di Accadia. Variazione Bilancio previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii..... 74959

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 novembre 2023, n. 1577

Zona Addestramento Cani (Z.A.C.) di tipo “B” di Ha 10.58 sita in agro del Comune di Lecce - denominata “Case Simini”. Rinnovo Concessione 74969

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 novembre 2023, n. 1578

Accordo quadro CU Stato-Regioni per servizi educativi a favore di bambini dai due ai tre anni volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell’infanzia e a concorrere allo sviluppo dei servizi socioeducativi 0-6 - Intesa “Sezioni Primavera” a.s. 2023/2024 Regione Puglia e Ufficio Scolastico regionale - Approvazione Schema - Prenotazione contributo regionale 74973

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 novembre 2023, n. 1579

Conferimento incarico di direzione della Sezione Enti Locali afferente alla Segreteria Generale della Presidenza..... 74984

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 novembre 2023, n. 1581

DGR 1546/2022 e DGR 1215/2023. Accordo di collaborazione con l'ARTI ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/90 per la "Realizzazione di eventi di disseminazione delle politiche di Ricerca e Innovazione" - Approvazione Addendum. Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023 -2025 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. 74988

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 novembre 2023, n. 1582

CUP B71C22000350001-Iniziativa "Resilienza Marginale" Variazione Bilancio di Previsione 2023 e 2024 e Pluriennale 2023-2025 - Art.51 DLgs 118/2011 e ss.mm.ii. finalizzata a garantire la continuità del presidio sulla Governance del Programma ENI CBC MED attraverso la copertura finanziaria di apposita responsabilità equiparata a PO. 75001

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 novembre 2023, n. 1583

L. R. n. 32 del 30 dicembre 2022, art. 48 "Promozione e supporto progetti di social taxi". Criteri e modalità di assegnazione e rendicontazione. Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con Del. G.R. n. 27 del 24/01/2023, per modifica centro responsabilità amministrativa di capitoli di spesa. 75008

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 novembre 2023, n. 1584

DD.MM. 15/9/2021, 15/04/2022 e 12/04/2023. Fondo per l'accoglienza di genitori detenuti con bambini al seguito. Approvazione Criteri utilizzo del Fondo e Schema Protocollo. Applicazione Avanzo di Amministrazione e Variazione al Bilancio di previsione 2023-2025, ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 75018

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 novembre 2023, n. 1586

T.U. L.R. n. 4 del 5 Febbraio 2013 e s.m.i., art. 22 ter, comma 1, lett. b) e art. 22 quinquies - Autorizzazione alla vendita dell'unità poderale n.194 sita in agro di Orta Nova, località "Posta della Casa", al foglio n. 44 part. n. 153 di ha.0.59.19 in favore di Aghilar Mauro..... 75034

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 novembre 2023, n. 1592

Polo Biblio-museale di Lecce, contributo da parte Ministero della Cultura - Direzione Generale Creatività Contemporanea per l'allestimento dell'opera di Costas Varotsos, denominata "Elpis", negli spazi del Museo Sigismondo Castromediano di Lecce. Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..... 75038

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 novembre 2023, n. 1593

Istituzione del Comitato di indirizzo e coordinamento per gli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Puglia - Integrazione componente..... 75047

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 novembre 2023, n. 1594

Comune di Trani (BT) - Variante Strutturale al P.U.G. Reintegrazione della disciplina urbanistica del suolo sito tra V.le Falcone e la ferrovia (fg. 25/C p.lla 2168). Esecuzione Sent. n. 4277/2010 e n. 1243/2017 del TAR PUGLIA - Bari. Attestazione di compatibilità ai sensi dell'art. 11 della L.R.n.20/2001 e parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR..... 75050

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 novembre 2023, n. 1595

Autorizzazione rilascio intesa ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133 , come modificato, dall'articolo 29 bis, comma 3, lettera a), del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n.41. 75064

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 novembre 2023, n. 1597

D.G.R. n. 1974 del 22.12.2022 - Servizio quadriennale di 'Manutenzione ordinaria, preventiva, correttiva,

taratura, sostituzione temporanea di apparecchiature della Rete Regionale di Monitoraggio della Qualità dell'Aria' - Istituzione nuovo capitolo di spesa e variazione compensativa al bilancio di previsione pluriennale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 75070

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 novembre 2023, n. 1598

Legge Regionale 7 aprile 2014 n. 10 - art. 42 - Rinnovo componenti della Commissione Provinciale di edilizia residenziale pubblica istituita presso il Comune di Brindisi, sede dell'ARCA Nord Salento – Sostituzione componente..... 75087

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 novembre 2023, n. 1599

Art. 8, Legge regionale n. 14/2002: Piano di riparto contributi in favore delle Università popolari e della terza età - a.a. 2023/2024. - Approvazione riparto e indirizzi per l'utilizzo delle somme già impegnate negli anni accademici precedenti..... 75091

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 5 dicembre 2023, n. 402

D.G.R. n. 1697 del 29.11.2023 - Adozione ed emanazione dell'Avviso pubblico per la concessione di contributi ai comuni da impiegare per agevolare interventi atti all'eliminazione, in via definitiva, dei pericoli derivanti dalla presenza di manufatti in amianto e/o contenenti amianto presenti in fabbricati ed immobili di proprietà privata..... 75101

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 7 dicembre 2023, n. 398

Determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta 23 novembre 2023, n. 366. Elenchi provvisori psicologi di base. Errata corrige. 75111

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 novembre 2023, n. 1524

Attuazione D.G.R. 453 del 04.04.2022 - Approvazione accordo raggiunto a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ex art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14) - incidente stradale fauna selvatica del 24.08.22 in agro di Ruvo di Puglia.

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario amministrativo responsabile della p.o. "controversie in materia faunistica", confermata dal dirigente della sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", riferisce quanto segue.

Premettendo che l'art. 67 della L.R. n. 67/2017, rubricato *"Iniziative urgenti per la definizione del piano di controllo del cinghiale in Puglia"* stabilisce che: *"Ai fini della definizione, ai sensi dell'articolo 19 della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), del piano di controllo del cinghiale in Puglia, la Regione demanda ai commissari straordinari degli Ambiti territoriali di caccia (A.T.C.), nominati ai sensi dell'articolo 11, comma 11, della legge regionale 20 dicembre 2017, n. 59 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali, e per il prelievo venatorio), nonché agli enti gestori dei parchi naturali regionali, la pronta effettuazione dei necessari propedeutici censimenti, ovvero in via speditiva della relativa stima ragionata sulla base dell'incrocio dei dati di abbattimento e dei danni da cinghiale denunciati, delle popolazioni di cinghiali presenti nei territori di relativa competenza"*.

L'art. 67 della L.R. 67/2017 ha consentito di stipulare apposita convenzione tra gli A.T.C. pugliesi ed il Dipartimento di Biologia dell'Università di Bari, struttura scientifica individuata, impegnata da anni nello studio della fauna selvatica presente sul territorio Regionale ed in particolar modo del cinghiale, con il coordinamento regionale da parte della competente Sezione del Dipartimento Agricoltura, per effettuare i necessari e propedeutici censimenti alla specie cinghiale sul territorio regionale. Il precitato Dipartimento di Biologia ha consegnato alla Regione Puglia la proposta di *"Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia"*, da attuare al di fuori delle aree protette regionali (Parchi regionali) e nazionali (Parchi nazionali). La redazione di tale proposta rappresenta il primo passo per pianificare azioni mirate a contenere la crescita numerica delle popolazioni di cinghiale (*Sus scrofa*) che sta determinando un importante impatto su scala economica e sulla sicurezza stradale evidenziato, negli ultimi anni, da un ingente incremento dei danni alle colture e dei sinistri stradali.

Detto Piano è stato sottoposto, giusta D.G.R. n. 1526 del 27 settembre 2021, in procedura di V.A.S.

In data 28 ottobre 2021 la Giunta Regionale ha approvato una D.G.R. (n. 1719) avente ad oggetto *"Emergenza cinghiali. Determinazioni in ordine alle procedure per il controllo ed il contenimento della specie"*.

Con Delibera n. 1140 del 02.08.2022 la Giunta Regionale approvava il *"Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suidi da allevamento e selvatici"*, in attuazione del Decreto Legge n. 9/2022 relativo alle misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (P.S.A.).

Con successiva Delibera n. 1193 del 9/8/2022 la Giunta Regionale approvava i *"Disciplinari per la gestione della "caccia di selezione" al cinghiale, cervidi e Bovidi nel territorio regionale"* al fine di attivare la caccia di selezione al cinghiale in Puglia.

Non da ultimo con Delibera n. 1283 del 19/9/2022 la Giunta regionale approvava le *"Linee guida in materia di igiene delle carni di selvaggina selvatica"*.

Con nota prot. n. 13337 del 07/10/2022 la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità rappresentava al competente Dipartimento Regionale Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione della necessità che la Regione Puglia si doti di una polizza assicurativa per la responsabilità

civile verso terzi in caso di danni causati dall'attraversamento stradale di fauna selvatica, la quale è stata, poi, attivata dalle ore 24.00 del 30.06.2023 per la durata di trentasei mesi.

Tanto premesso, nel merito della questione in oggetto si evidenzia quanto segue:

Con D.G.R. 453 del 04.04.2022 la Giunta Regionale ha autorizzato l'adesione agli inviti alla stipula di convenzione di negoziazione assistita ex D.L. n. 132/2014 (convertito con modificazioni dalla L.162/2014) relativi alle istanze risarcitorie per danni causati da fauna selvatica nella Regione Puglia.

Con nota a mezzo di avvocato di fiducia, il proprietario di un autovettura invitava la Regione Puglia a stipulare una convenzione di negoziazione assistita, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2 e ss. della l. n. 162/14, per i danni subiti in data 24.08.2022 in agro di Ruvo di Puglia a causa dell'attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale) per cui veniva redatto rapporto di intervento dei carabinieri (che accertava l'urto animale/veicolo).

La Regione Puglia - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela della Risorse Forestali e Naturali - comunicava di accettare l'invito alla procedura di negoziazione assistita dopo aver ricevuto la perizia effettuata sul mezzo danneggiato da incaricato consulente (iscritto in apposito elenco regionale come da avviso pubblico).

Al fine di dirimere la controversia, le parti hanno successivamente stipulato una convenzione di negoziazione assistita, ai sensi dell'art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14, cooperando in buona fede e lealmente al fine di addivenire a una composizione bonaria della controversia ed a tal fine sono state assistite dai rispettivi legali (per la Regione Puglia, l'avvocato dell'Avvocatura regionale Carmen Cassano).

L'accordo raggiunto e sottoscritto da tutte le parti (agli atti della Sezione Gestione Sostenibile) ha previsto a carico della Regione Puglia, l'obbligo di corrispondere al danneggiato la somma complessiva di € 1.300,00 e la dichiarazione delle parti di non aver più nulla a pretendere l'uno nei confronti dell'altro in relazione alla questione.

Per quanto anzidetto, si ritiene che sia opportuno per la Regione Puglia procedere con il pagamento di quanto proposto in sede di procedura di negoziazione assistita in favore della controparte, al fine di evitare ulteriori aggravii di spese a carico dell'Ente stante l'orientamento maggioritario della giurisprudenza (Cass.Sez. III, sent.n.7969 del 20.04.2020), che trovando ampia condivisione tra i vari uffici giudiziari pugliesi attribuisce la responsabilità in materia alla regione quale Ente cui è normativamente attribuito il potere di gestione della fauna selvatica.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n.938 del 03.07.2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: ☐ diretto ☐ indiretto • neutro ☐ non rilevato

Per quanto esposto in precedenza, vista:

- la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale);
- la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023. “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione”;
- la disposizione dell’art. 51² D.lgs. 118/2011 la quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la D.G.R. 15.09.2021 n.1466 recante l’approvazione della Strategia Regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. del 03.07.2023 n. 938 del 03.07.2023 del registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n.302/2022 “Valutazione di Impatto di genere. Sistema di valutazione e di monitoraggio” revisioni degli allegati

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011

La copertura finanziaria della proposta conciliativa, che si approva col presente provvedimento, pari a complessive € 1.300,00 è da imputare per l’esercizio finanziario 2023, alla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 “spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni”, piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio.

Con successivi atti del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali si provvederà all’impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma derivante dalla presente deliberazione.

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’art. 44 ^{4, lettere a) e c)} della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. (Statuto della Regione Puglia) e dell’art. 4 ^{4, lettera k)} della L.R. 7/97 (Norme in materia di organizzazione dell’Amministrazione regionale) propone alla Giunta:

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di approvare l’accordo raggiunto e stipulato a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ai sensi dell’art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14), alle condizioni e termini ivi riportati per i danni riportati dal proprietario dell’autovettura in data 24.08.2022 in agro di Ruvo di Puglia a causa dell’attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale), così come meglio specificato in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali alla conciliazione stragiudiziale della controversia, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 1.300,00 per l’esercizio finanziario 2023, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione sulla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 “spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni”, piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio;
5. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l’esatta esecuzione del provvedimento mediante l’adozione del relativo atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
6. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l’effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;
7. di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal funzionario amministrativo responsabile di p.o. avv. Daniele Clemente, è conforme alle risultanze istruttorie. Il funzionario amministrativo responsabile della p.o. “controversie in materia faunistica”:

avv. Daniele CLEMENTE

Il dirigente della “Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali”:
Dott. Domenico CAMPANILE

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell’art. 18¹ del D.P.G.R. n. 22/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:
Prof. Gianluca NARDONE

L’Assessore all’Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste:
Dott. Donato PENTASSUGLIA

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore all’Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di approvare l’accordo raggiunto e stipulato a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ai sensi dell’art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14), alle condizioni e termini ivi riportati per i danni riportati dal proprietario dell’autovettura in data 24.08.2022 in agro di Ruvo di Puglia a causa dell’attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale), così come meglio specificato in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali alla conciliazione stragiudiziale della controversia, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 1.300,00 per l’esercizio finanziario 2023, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione sulla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 “spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni”, piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio;
5. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l’esatta esecuzione del provvedimento mediante l’adozione del relativo atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
6. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l’effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;
7. di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento.

Il Segretario della Giunta Regionale
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2023	123	31.10.2023

ATTUAZIONE D.G.R. 453 DEL 04.04.2022 # APPROVAZIONE ACCORDO RAGGIUNTO A SEGUITO DI CONVENZIONE DI
NEGOZIAZIONE ASSISTITA (EX ART. 2, D.L. N. 132/14, CONV. IN L. N. 162/14) # INCIDENTE STRADALE FAUNA
SELVATICA DEL 24.08.22 IN AGRO DI RUVO DI PUGLIA.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

 Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 31/10/2023 15:59
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 29/09/2023 al 29/09/2025
InfoCertificati Qualificati Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 novembre 2023, n. 1540

Missione in Giappone dal 12 novembre al 19 novembre 2023 del Vice Presidente e della Portavoce del Presidente della Giunta regionale. Autorizzazione.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Direzione amministrativa del Gabinetto, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- la Regione Puglia e Pugliapromozione, in collaborazione con l'Ambasciata ed il Consolato d'Italia in Giappone, saranno protagoniste dal 13 novembre al 18 novembre p.v. alla Settimana della Cucina Italiana in Giappone in programma a Osaka, Tokyo ed altre località del Giappone;
- la partecipazione della Regione Puglia e dell'Agenzia Pugliapromozione fa parte di una strategia di posizionamento del Brand Puglia e del Sistema Puglia sul mercato giapponese e sui mercati asiatici ad alto potenziale di sviluppo che proseguirà nel 2024 con nuove progettualità specifiche; l'obiettivo è far conoscere la Puglia al mercato giapponese attraverso una serie di eventi con l'obiettivo di coinvolgere importanti testimonial del Sol Levante capaci di veicolare il turismo e lo sviluppo economico della Regione;
- in vista della partecipazione a EXPO OSAKA 2025 si intende, quindi, porre in essere una serie di iniziative di comunicazione ed eventi business to business per attrarre nuovi investimenti esteri, diffondere la conoscenza dei diversi strumenti regionali di incentivazione alle imprese, promuovere la conoscenza e l'attrattività del Brand Puglia;

Il giorno 13 novembre p.v. è prevista l'esibizione dell'Orchestra della Fondazione Petruzzelli, in forma ridotta, durante il *dinner* gala organizzato in collaborazione con l'Ambasciata Italiana a Tokyo, in occasione della presentazione della settimana della cucina italiana nel mondo, concerto aperto al pubblico presso l'Istituto Italiano di Cultura di Tokyo.

Il giorno 14 novembre la delegazione sarà ricevuta dal Console italiano ad Osaka alla presenza di rappresentanti istituzionali italiani in Giappone; il giorno successivo, è previsto un incontro con le istituzioni diplomatiche italiane e giapponesi ed un'ulteriore esibizione dei musicisti dell'Orchestra Sinfonica del Petruzzelli nell'ambito dell'evento Puglia Life Style.

Sono ancora previsti ulteriori meeting con l'Ambasciatore d'Italia il giorno 17 novembre insieme a diversi rappresentanti di enti ed istituzioni del Sistema Italia in Giappone e la partecipazione ad eventi pubblici dedicati di promozione enogastronomica presso locali italiani e giapponesi sino al giorno 18 novembre 2023.

Il Vice Presidente della Regione Puglia, avv. Raffaele Piemontese, su delega del Presidente della Giunta Regionale, si recherà in Giappone, dal 12 novembre al 19 novembre 2023, accompagnando la missione istituzionale dell'Agenzia Pugliapromozione;

Il Vice Presidente sarà supportato dalla Portavoce del Presidente della Giunta regionale, dott.ssa Elena Laterza, per gli aspetti legati alla comunicazione.

Considerato che è necessario autorizzare la missione di cui innanzi.

Ritenuto di determinare in euro 4.500,00 euro per ciascun partecipante la relativa spesa, per un importo complessivo di euro 9.000,00.

Vista la deliberazione n.1082/2002 – Missioni all'estero da parte dei dirigenti e del personale regionale.

Direttive – con la quale è stato deliberato che le missioni all'estero devono essere autorizzate dalla Giunta regionale.

Viste

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;
- la DGR 3 luglio 2023 n. 938 recante *"D.G.R. n.302/2022. Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati"*.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria – D.Lgs. 118/2011 e ss. mm.ii.
Al rimborso delle spese di missione, presuntivamente determinate in un massimo di € 4.500,00= per ciascun partecipante, provvederà direttamente l'economista Cassiere di plesso di competenza, previa presentazione della relativa documentazione giustificativa della spesa in questione, mediante l'utilizzo dei fondi assegnati sul capitolo di bilancio 3062 per il portavoce del Presidente e sul capitolo 1220 per le spese relative al Vice Presidente.
Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: • diretto • indiretto - X neutro • non rilevato

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4 comma 4 lett. K della legge regionale n.7/97;

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lett. K della legge regionale n. 7/97, propone alla Giunta:

- Di autorizzare, per i motivi esposti in narrativa, la missione del Vice Presidente della Giunta Regionale e della Portavoce del Presidente della Giunta Regionale in Giappone per la partecipazione della Regione Puglia alla Settimana della Cucina Italiana in Giappone, dal 12 novembre al 19 novembre 2023;
- di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa vigente e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. Affari Giuridici e Raccordo normativo
Roberto Tricarico

Il Direttore Amministrativo del Gabinetto
Dott. Crescenzo Antonio MARINO

Il Presidente della Giunta Regionale
dott. Michele Emiliano

La Giunta

- Udita la relazione e la conseguente proposta del sig. Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

- Di autorizzare, per i motivi esposti in narrativa, la missione del Vice Presidente della Giunta Regionale e della Portavoce del Presidente della Giunta Regionale in Giappone per la partecipazione della Regione Puglia alla Settimana della Cucina Italiana in Giappone, dal 12 novembre al 19 novembre 2023;
- di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DAG	DEL	2023	47	07.11.2023

MISSIONE IN GIAPPONE DAL 12 NOVEMBRE AL 19 NOVEMBRE 2023 DEL VICE PRESIDENTE E DELLA PORTAVOCE
DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE. AUTORIZZAZIONE.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

 Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 08/11/2023 10:14
Seriale Certificato: 2300950
Valido da 12/03/2023 al 22/09/2025
InfoCertare Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 novembre 2023, n. 1574

CUP B99J21023150007 - Interreg Italia-Grecia 2014-2020. Progetto CoofHEA 2 - COOperation For HEAlth 2 - Variazione al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-25, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Titolare della P.O. *Cooperazione e Governance regionale*, di concerto con il titolare della PO *Progetto COOFHEA 2 - Contabilità e Rendicontazione*, e confermata dal Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale, riferisce quanto segue:

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio ed, in particolare, in attuazione degli artt. 26 e 29 inerenti le modalità di preparazione e di adozione dei programmi, in data 2 ottobre 2014 la Grecia ha presentato attraverso il sistema di scambio elettronico di dati della Commissione (SFC 2014), il Programma di Cooperazione Interreg V-A Grecia-Italia 2014-2020 nell'ambito dell'obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea (CTE) negli Stati Membri partecipanti.

La Commissione Europea, a norma dell'art. 29 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, ha valutato il Programma di cooperazione succitato e ha formulato in data 14 gennaio 2015 osservazioni a norma del paragrafo 3 dello stesso articolo. La Grecia ha fornito informazioni supplementari e ha presentato un Programma di cooperazione riveduto l'8 dicembre 2015.

Con Decisione C (2015) 9347 final del 15.12.2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Cooperazione Interreg V-A Grecia-Italia 2014-2020.

Il Programma ha una dotazione finanziaria complessiva pari a Euro 123.176.899,00. Tale importo scaturisce dalla somma delle risorse FESR allocate dai due Stati Membri per il Programma (per l'Italia € 76.184.019,00 e per la Grecia € 28.516.344,00) e che costituiscono l'85% delle risorse cui si aggiungono le quote di cofinanziamento Nazionale (per l'Italia € 13.423.914,00 e per la Grecia 5.052.622,00) che costituiscono il 15% della dotazione totale.

Per effetto della "governance multilevel", capofila del FESR, per l'Italia, risultano essere – in base alle proprie distinte competenze di Programmazione e di Attuazione dei Programmi – il Dipartimento per le Politiche di Coesione (D.P.C.) presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Agenzia per la Coesione Territoriale (A.C.T.) presso il Ministero dello Sviluppo Economico.

La Regione Puglia, quale unica Regione italiana eleggibile al Programma, svolge la funzione di Autorità Nazionale "Delegata" di Coordinamento per l'attuazione.

La caratteristica della targeted call è che la stessa è rivolta in favore della Regione Puglia e di alcune realtà ospedaliere della Grecia.

La progettualità denominata COOperation For HEAlth 2 (COOFHEA 2) è stata presentata dalla Regione Puglia – Presidenza della Giunta nei termini previsti dal bando attraverso la piattaforma MIS del Programma Grecia Italia 2014 – 2020 ed è stata approvata con "MC decision No. 61/2021 of 12th November 2021", giusta comunicazione acquisita con r_puglia/AOO_176/PROT/28/04/2022/0001174.

Sul Programma di Cooperazione "Interreg Grecia-Italia 2014-2020", sin dal 2017 è stato avviato un percorso di governance finalizzato a individuare tematismi, priorità e contenuti della targeted call for emergency project proposal, atta ad offrire utili strumenti per fronteggiare l'emergenza sanitaria in atto nei territori eleggibili per il Programma Grecia-Italia 2014-2020.

Con DGR n. 1874 del 22/11/2021 è stata approvata la candidatura della Regione Puglia in qualità di Leader Beneficiary del progetto denominato COOperation For HEAlth 2 (COOFHEA 2) con la relativa proposta di budget.

Con la predetta nota acquisita con prot. r_puglia/AOO_176/PROT/28/04/2022/0001174, il Coordinatore del Segretariato Congiunto del Programma ha comunicato al Lead Beneficiary (Regione Puglia) l'ammissione a finanziamento del progetto COOFHEA 2 - MIS code 5146074, presentato nell'ambito della 8° targeted call for emergency project (Priority Axis 1, Specific Objective 1.1).

Il suddetto progetto è stato ammesso a finanziamento per un importo complessivo di € 12.000.000,00 di cui € 5.850.000, di competenza della Regione Puglia - Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale.

In data 18/11/2021, in seguito alla citata comunicazione del Segretariato, è stato perfezionato il Subsidy Contract tra l'Autorità di Gestione - Managing Authority of European Territorial Cooperation Programmes Salonicco - Grecia- e il Lead Partner - Regione Puglia, acquisito con prot. r_puglia/AOO_176/PROT/28/04/2022/0001173.

La partnership del progetto COOFHEA 2 è composta da: Regione Puglia (LB), Ospedale Universitario di Ioannina (PB2), Ospedale Universitario di Patrasso (PB3), Ospedale di Patrasso "Angios Andreas" (PB4), Ospedale di Ilia (PB5), Ospedale di Etoloakarnania (PB6), Ospedale di Corfu (PB7), Ospedale di Zante (PB8), Ospedale di Cefalonia (PB9), Ospedale di Lefkada (PB10), ARESS (PB11), Ospedale "G. Chatzikosta" di Ioannina (PB12), Ospedale di Fillates (PB13), Ospedale di Arta (PB14), Ospedale di Preveza (PB15), Ministero della Sanità (GRECIA) PB16.

Il budget regionale, pari ad € 5.850.000,00, è finanziato per l'85% dai fondi Comunitari e per il restante 15% attraverso un cofinanziamento nazionale che, secondo quanto disposto dalla Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è assicurato dal Fondo di Rotazione - ex L. 183/1987.

Per effetto di tale ripartizione, il cofinanziamento con Fondi Europei al progetto ammonta a complessivi € 4.972.500,00. In base alle regole che attengono l'implementazione delle attività di Programma, tali risorse saranno erogate, alla Regione Puglia attraverso l'Autorità di Gestione del Programma-Autorità di Pagamento.

La restante quota di € 877.500,00, corrispondente al cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione), sarà erogata alla Regione Puglia direttamente dal Ministero dell'Economia - Ragioneria Generale dello Stato - I.G.R.U.E.

Con DGR n. 731 del 23 maggio 2022, la Giunta regionale, apportando le opportune variazioni al Bilancio regionale di previsione e triennale, ha istituito i capitoli di spesa necessari alla copertura finanziaria delle attività di Progetto.

Con il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 (*Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. n. 118/2011*) sono state dettate le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009, con l'obiettivo di garantire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali con quelli adottati in ambito europeo.

L'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio.

Con L. R. 29 dicembre 2022, n. 32, sono state emanate le *Disposizioni per la formazione del bilancio 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023)*.

Con L. R. 29 dicembre 2022, n. 33, è stato approvato il *Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025*.

Con DGR n. 27 del 24 gennaio 2023 la Giunta Regionale ha approvato il Documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio finanziario gestionale 2023-2025.

Con DGR n. 1466 del 15/09/2021 è stata approvata la Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".

Vista la DGR n. 938 del 03/07/2023 "D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati".

Nel corso dell'esercizio finanziario 2022 non sono state tuttavia accertate e impegnate tutte le risorse stanziare con la Deliberazione di Giunta regionale n. 731 del 23/05/2022 per assenza di obbligazioni giuridicamente vincolanti perfezionate, per un importo complessivo di € 5.797.421,22.

Con DGR n. 209 del 8 febbraio 2023 sono state stanziare somme per € 74.261,31 relativamente alle somme previste con DGR n. 731 del 23/05/2022 non accertate e non impegnate entro la fine dell'esercizio finanziario 2022.

Pertanto, per dare corso alle attività del **Progetto CooFHEA 2, cofinanziato in ambito di Programma Interreg Italia Grecia 2014-2020. CUP: B99J21023150007**), è necessario procedere alla re-iscrizione, per un ammontare complessivo pari ad € 5.723.159,91, delle predette somme nell'esercizio finanziario 2023, apportando apposita variazione al bilancio di previsione regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, come meglio dettagliato nella Sezione contabile del presente provvedimento,.

VERIFICA AI SENSI DEL DLG.s. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5 maggio 2006, n. 5 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023.

L'impatto di genere stimato è: NEUTRO.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta una variazione in aumento di € 5.723.159,91 al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO VINCOLATO

CRA: 03.05 - SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE

VARIAZIONE DI BILANCIO

PARTE ENTRATA

Entrate ricorrenti - Codice UE: 1

Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2023 Competenza e cassa
E2152004	Trasferimenti da Ministero dell'Economia di Grecia Progetto COOFHEA 2 (quota U.E. - 85%) - Interreg V-A Grecia/Italia 2014/2020 c.b.c.	2.105	E.2.01.05.02.000	+ 46.015,52

E2112004	Trasferimenti da Ministero dell'Economia - I.G.R.U.E. Progetto COOFHEA 2 (quota STATO – 15%) – Interreg V- A Grecia/Italia 2014/2020 c.b.c.	2.101	E.2.01.01.01.000	+ 8.120,39
E4250001	Contributi agli investimenti da Ministero dell'Economia di Grecia Progetto COOFHEA 2 (quota U.E. – 85%) – Interreg V-A Grecia/Italia 2014/2020 c.b.c.	4.200	E.4.02.05.07.000	+ 4.818.670,40
E4210001	Contributi agli investimenti da Ministero dell'Economia - I.G.R.U.E. Progetto COOFHEA 2 (quota STATO – 15%) – Interreg V-A Grecia/Italia 2014/2020 c.b.c.	4.200	E.4.02.01.01.000	+ 850.353,60

Titolo giuridico:

- Decisione C(2015)9347 final del 15.12.2015, con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma di Cooperazione “Interreg V - A Grecia-Italia 2014-2020 e la relativa dotazione finanziaria;
- Subsidy Contract tra l'Autorità di Gestione - Managing Authority of European Territorial Cooperation Programmes Salonico – Grecia - e il Lead Partner - Regione Puglia sottoscritto il 01/10/2020;
- Delibera C.I.P.E. n.10/2015;
- Decreto dell'Ispettore Generale Capo dell'I.G.R.U.E. - n. 20/2016 - adottato in data 27/05/2016;
- Subsidy Contract tra l'Autorità di Gestione - Managing Authority of European Territorial Cooperation Programmes Salonico - Grecia- e il Lead Partner - Regione Puglia, sottoscritto in data 18/11/2021 ed acquisito con prot. r_puglia/AOO_176/PROT/28/04/2022/0001173;

Debitore:

- Commissione Europea, per il tramite del Managing Authority of European Territorial Cooperation Programmes Salonico - Grecia, Autorità di Gestione del Programma interreg v-a Grecia/Italia 2014/2020, per l'85% delle risorse assegnate al Programma;
- Ministero dell'Economia - R.G.S. - I.G.R.U.E. per il 15% delle risorse assegnate al Programma.

PARTE SPESA**Spese ricorrenti**

CAPITOLO		Missione Programma Titolo	Codice UE	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2023 Competenza e cassa
U1159243	Progetto COOFHEA 2 –Interreg V-A 2014/2020 Grecia / Italia. Spese per consulenze – QUOTA U.E.	19.2.1	3	U.1.03.02.10.000	+ 23.935,92
U1159743	Progetto COOFHEA 2 –Interreg V-A 2014/2020 Grecia / Italia. Spese per consulenze – QUOTA Stato	19.2.1	4	U.1.03.02.10.000	+ 4.223,99
U1159244	Progetto COOFHEA 2 – Interreg V-A 2014/2020 Grecia / Italia. Spese per Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta – Quota U.E.	19.2.1	3	U.1.03.02.02.000	+ 22.079,60
U1159744	Progetto COOFHEA 2 – Interreg V-A 2014/2020 Grecia / Italia. Spese per Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta – Quota Stato	19.2.1	4	U.1.03.02.02.000	+ 3.896,40
U1159245	Progetto COOFHEA 2 – Interreg V-A 2014/2020 Grecia / Italia. Spese per acquisto attrezzature – Quota U.E.	19.2.1	3	U.2.02.01.05.000	+ 4.818.670,40
U1159745	Progetto COOFHEA 2 – Interreg V-A 2014/2020 Grecia / Italia. Spese per acquisto attrezzature – Quota Stato	19.2.1	4	U.2.02.01.05.000	+ 850.353,60

L'operazione di variazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Con successivi Atti Dirigenziali del Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale si provvederà ad effettuare i relativi accertamenti delle entrate ed impegni delle spese ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria” di cui all'Allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i “contributi a rendicontazione”.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k), della legge regionale n. 7/97, richiamato il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*

PROPONE ALLA GIUNTA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L. R. 29 dicembre 2022, n. 33, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24 gennaio 2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione *"Copertura finanziaria"* del presente provvedimento;
- di dare atto che la variazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- di dare atto che ai consequenziali adempimenti contabili provvederà il dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Titolare P.O. *Cooperazione e Governance regionale*
(Angela M. SANITATE)

Il Titolare P.O. *Progetto COOFHEA 2 – Contabilità e Rendicontazione*
(Luigi BELLINO)

Il Dirigente *ad interim* della Sezione
Sicurezza del Cittadino
Politiche per le Migrazioni
Antimafia Sociale
(Giuseppe Domenico SAVINO)

Il Segretario Generale della Presidenza, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 Luglio 2015 n. 443 e ss.mm.ii. NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Segretario Generale della Presidenza
(dott. Roberto VENNERI)

Il Presidente della Giunta Regionale
(dott. Michele EMILIANO)

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
2. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L. R. 29 dicembre 2022, n. 33, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24 gennaio 2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "*Copertura finanziaria*" del presente provvedimento;
3. di dare atto che la variazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
5. di dare atto che ai conseguenziali adempimenti contabili provvederà il dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

GIUSEPPE
DOMENICO
SAVINO
13.11.2023
10:12:10
UTC

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al DLgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Rif. SIC/DEL/2023/00030

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO N. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023
				In aumento	In diminuzione	
MISSIONE	19	Relazioni internazionali				
	2	Cooperazione territoriale				
	1	SPESE correnti	residui presunti	54.135,91		
			previsione di competenza		54.135,91	
			previsione di cassa	54.135,91		
	2	SPESE in conto capitale	residui presunti			
			previsione di competenza	5.669.024,00		
			previsione di cassa	5.669.024,00		
	2	Cooperazione territoriale	residui presunti			
			previsione di competenza	5.723.159,91		
			previsione di cassa	5.723.159,91		
TOTALE MISSIONE				5.723.159,91		
			residui presunti	5.723.159,91		
			previsione di competenza		5.723.159,91	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				5.723.159,91		
			residui presunti		5.723.159,91	
			previsione di competenza	5.723.159,91		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				5.723.159,91		
			previsione di competenza		5.723.159,91	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO N. ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023
				In aumento	In diminuzione	
TITOLO	2	Trasferimenti correnti				
	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali	residui presunti	8.120,39		
			previsione di competenza		8.120,39	
			previsione di cassa	8.120,39		
	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti			
			previsione di competenza	46.015,52		
			previsione di cassa	46.015,52		
	2	Trasferimenti correnti	residui presunti			
			previsione di competenza	54.135,91		
			previsione di cassa	54.135,91		
TOTALE TITOLO				54.135,91		
			residui presunti			
			previsione di competenza	54.135,91		
TOTALE MISSIONE				54.135,91		
			residui presunti			
			previsione di competenza	54.135,91		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA				54.135,91		
			residui presunti			
			previsione di competenza	54.135,91		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE				54.135,91		
			previsione di competenza		54.135,91	

IL DIRIGENTE DI SEZIONE



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SIC	DEL	2023	30	13.11.2023

CUP B99J21023150007 - INTERREG ITALIA-GRECIA 2014-2020. PROGETTO COOFHEA 2 - COOPERATION FOR HEALTH 2
#VARIAZIONE AL BILANCIO REGIONALE 2023 E PLURIENNALE 2023-25, AL DOCUMENTO TECNICO DI
ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2023-2025 AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E
SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI



Paolino
Guarini

Firmato digitalmente da

DR. N. **NICOLA PALADINO**

C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 novembre 2023, n. 1575

PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Investimento 2.1 "Attrattività dei borghi" Linea di Azione A. Seguito DGR 276/2022: approvazione costituzione gruppo regionale per il supporto operativo all'attuazione del Progetto Pilota di rigenerazione culturale sociale ed economica del Rione Fossi di Accadia. Variazione Bilancio previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Presidente della Giunta Regionale, Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei patrimoni culturali, Anna Maria Candela, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- il PNRR è stato valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- il PNRR, in particolare, prevede tra le altre Missioni di investimento la Missione 1 "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura" per la quale stanZIA complessivamente oltre 49 miliardi (di cui 40,3 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 8,7 dal Fondo complementare) con l'obiettivo di promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura;
- nella Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" è presente anche Investimento 2.1: "Attrattività Borghi";
- nell'ambito dell'Azione 2.1 la Linea A prevede di assegnare la somma complessiva di 420 milioni di euro alle Regioni chiamate ciascuna a selezionare un Borgo storico per la realizzazione di un "Progetto pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi caratterizzati da un indice di spopolamento progressivo e rilevante"; ciascun Progetto pilota, della dimensione finanziaria di Euro 20.000.000,00, dovrà essere costruito d'intesa con il Comune interessato, attraverso apposita Delibere di Giunta, su proposta dell'Assessorato alla Cultura di ciascuna Regione, da presentare formalmente al Ministero della Cultura entro e non oltre il 15 marzo;
- con Del. G.R. n. 276 del 02 marzo 2022 la Giunta Regionale, dopo attento esame degli esiti della valutazione delle candidature ammissibili da parte del Gruppo tecnico multidisciplinare di cui alla Del. G.R. n. 104/2022, ha provveduto a individuare nel Borgo storico "Rione Fossi" del Comune di Accadia (FG) il Borgo pilota da sottoporre al Ministero della Cultura per il finanziamento di un progetto di rigenerazione culturale sociale ed economica a valere sulle risorse dell'Azione 2.1 (M1.C3) Linea A "Attrattività Borghi" del PNRR;
- con Decreto Direttoriale n. 453 del 7 giugno 2022 a firma del Segretario Generale del MIC, il Ministero della Cultura provveduto ad approvare l'elenco complessivo di merito delle proposte ammesse a valutazione per la Linea A del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, *Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU*; lo stesso Decreto assegna al Progetto (CUP B27B22000130006) la dotazione finanziaria di 20 Meuro a valere sulle risorse PNRR – M1.C3 – Misura 2 – Investimento 2.1/Linea A;
- nell'elenco di cui all'Allegato A del richiamato Decreto è incluso anche il Progetto Pilota del Comune di Accadia (FG) per la rigenerazione del "Rione Fossi", assegnatario di risorse complessive per Euro 20.000.000,00;
- in data 30 maggio 2022 la Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali ha provveduto a generare su apposita piattaforma CUP del Ministero Economia e Finanza il Codice Unico di Progetto (CUP) B27B22000130006 per il Progetto Pilota del Comune di Accadia;
- in data 2 settembre 2022 si è provveduto alla sottoscrizione con firma digitale del Disciplinare d'obblighi tra l'Amministrazione centrale titolare dell'Intervento individuata nel Servizio VIII del Segretariato Generale

del Ministero della Cultura, il Comune di Accadia individuato come Soggetto beneficiario e attuatore, la Regione Puglia individuata come Soggetto attuatore;

- con Del. G.R. n. 1565 del 14 novembre 2022 la Giunta Regionale ha preso atto della sottoscrizione del Disciplinare d'Obblighi tra l'Amministrazione centrale titolare dell'Intervento individuata nel Servizio VIII del Segretariato Generale del Ministero della Cultura, il Comune di Accadia individuato come Soggetto beneficiario e attuatore, la Regione Puglia rappresentata dalla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali quale struttura incaricata di seguire l'attuazione del Progetto Pilota di Accadia, nonché della necessità di costituire un Soggetto Attuatore Esterno a supporto del Soggetto Attuatore, individuato nel Comune di Accadia quale soggetto beneficiario del finanziamento del Progetto pilota di rigenerazione culturale sociale ed economica del "Rione Fossi" di Accadia a valere sulle risorse del PNRR – M1.C3 - Misura 2 - IN. 2.1. "ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI STORICI";
- con la medesima Del. G.R. n. 1565/2022 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Accordo di programma tra Regione Puglia, Comune di Accadia e Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio della Regione Puglia (ASSET), per la progettazione ed esecuzione di interventi di recupero conservativo, restauro, messa in sicurezza e valorizzazione del patrimonio culturale e delle infrastrutture nell'ambito del PROGETTO "FUTURE IN THE PAST – LA RINASCITA DEL "RIONE FOSSI" DI ACCADIA" - CUP B27B22000130006, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e ss.mm. ii., dell'art. 34 del D.Lgs.n. 267/2000, dell'art. 12 comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5 comma 6 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali delle stesse, tutte incardinate nell'ambito delle linee di azione e degli specifici interventi previsti dal Progetto Pilota di rigenerazione culturale sociale ed economica del Borgo "Rione Fossi" di Accadia;
- l'Accordo di Programma tra Comune di Accadia, Regione Puglia e ASSET è stato sottoscritto digitalmente dalle parti in data 6 e 7 dicembre 2022.

Considerato che:

- il PROGETTO "FUTURE IN THE PAST – LA RINASCITA DEL "RIONE FOSSI" DI ACCADIA" - CUP B27B22000130006 è in pieno svolgimento;
- la circolare n. 4/2022 MEF-RGS chiarisce l'ambito di applicazione della disciplina di cui al citato comma 1 dell'art. 1 del decreto-legge n. 80 del 2021, fornendo indicazioni puntuali per il relativo rispetto da parte delle Amministrazioni interessate, cioè le modalità, le condizioni e i criteri in base ai quali le amministrazioni titolari dei singoli interventi possono imputare nel relativo quadro economico i costi per il predetto personale da rendicontare a carico del PNRR;
- con nota prot.n. 0003422 in data 12/07/2023 il Comune di Accadia, in qualità di Soggetto Attuatore, ha trasmesso all'Unità di Missione PNRR presso il Ministero della Cultura apposita istanza di approvazione del Piano per il Supporto operativo per l'attuazione del Progetto Pilota "FUTURE IN THE PAST – LA RINASCITA DEL "RIONE FOSSI" DI ACCADIA" - CUP B27B22000130006, tenendo conto dei fabbisogni espressi dalla struttura amministrativa e tecnica del Comune di Accadia, nonché dei fabbisogni espressi da Regione Puglia e Asset, in qualità di Soggetto Attuatore esterno;
- con nota prot. n. MIC|MIC_SG_SERV VIII|14/07/2023|0024595-P l'Unità di Missione PNRR del MiC ha provveduto ad approvare in via definitiva il Piano per il Supporto Operativo e il relativo quadro economico, come presentato dal Comune di Accadia, con raccomandazioni da recepire in fase attuativa;
- il suddetto Piano per il Supporto Operativo prevede anche che per il Soggetto Attuatore Esterno, presso la Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali di Regione Puglia, siano acquisite le prestazioni lavorative di n. 2 unità con profilo tecnico di Cat. D1 da acquisire con contratto di lavoro dipendente a tempo determinato e n. 2 unità con profilo economico-finanziario e giuridico-informatico da acquisire con incarichi di collaborazione professionale, per una spesa complessiva di Euro 318.727,64;

- con nota prot. n. AOO_058/13/10/2023/0003466 la Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali ha provveduto a richiedere al Comune di Accadia l'assegnazione dell'importo di Euro 318.727,64 allo scopo di procedere alla variazione di bilancio e agli adempimenti conseguenti per l'attivazione del gruppo di lavoro per il supporto operativo presso il Soggetto Attuatore Esterno;
- con Del. G.R. n. 1465 del 23/10/2023 avente ad oggetto "PIAO 2023-2025 di cui alla DGR 414 del 30/03/2023 e DGR 1330/2023. Integrazione della Sottosezione denominata "Programmazione Piano triennale dei fabbisogni di personale "della Sezione "Organizzazione e capitale umano" si è provveduto ad aggiornare il piano dei fabbisogni di personale della Regione Puglia anche allo scopo di assorbire il maggiore fabbisogno dichiarato dalla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali per la quota parte del Piano per il Supporto Operativo da realizzare presso Regione Puglia, in qualità di soggetto attuatore esterno del Progetto Pilota;
- con Determina n. 232 del 31/10/2023 del RUP del Progetto Pilota "FUTURE IN THE PAST – LA RINASCITA DEL "RIONE FOSSI" DI ACCADIA" - CUP B27B22000130006, il responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Accadia, si è proceduto all'assegnazione della suddetta somma in favore di Regione Puglia.

Rilevato che:

- per l'assunzione delle unità di personale con contratti di lavoro dipendente a tempo determinato si attingerà, come previsto dalla normativa vigente, alle graduatorie già approvate dalla Amministrazione Regionale per le Cat. D e C, mentre per la selezione delle unità di personale da contrattualizzare con incarichi di collaborazione professionale si procederà con apposita selezione da indire secondo la normativa vigente;
- in vista della attivazione dei dispositivi organizzativi coerenti con quanto previsto dalla Circolare n. 4/2022 MEF/RGS, dal Piano delle Attività tecnico-operative della Regione Puglia e della dichiarazione di maggiore fabbisogno di personale per l'anno 2023 e annualità successive in ordine alle attività di supporto operativo connesse all'attuazione dell'Inv. 2.1/Linea A del PNRR-M1.C3, si è preso atto che nel corso del 2023 dovrà essere data copertura finanziaria alla sola spesa connessa ad una mensilità di attività lavorativa prestata dalle risorse umane che saranno selezionate, e che la spesa complessiva dovrà essere riferita alle annualità 2023–2024-2024-2026;
- si rende necessario richiedere una variazione di Bilancio per iscrivere nel Bilancio annualità 2023 e seguenti la spesa relativa alla parte del Piano delle Attività tecnico-operative del Comune di Accadia riservata alla Regione Puglia quale Soggetto Attuatore Esterno.

VISTE, altresì:

- la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
- la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di genere";
- la D.G.R. del 3 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Alla luce di quanto fin qui premesso e considerato, si propone alla Giunta Regionale:

- di **approvare** lo stanziamento di risorse dedicate per l'implementazione della unità di supporto operativo per l'attuazione del Progetto Pilota di che trattasi, con vincolo di destinazione e nel rispetto dei limiti massimi di cui alla Circolare n. 4/2022 MF/RGS, per un importo complessivo di Euro 318.727,64 a valere sulla dotazione finanziaria assegnata a Regione Puglia dal Comune di Accadia con Determina Dirigenziale n. 232 del 31/10/2023 del RUP del Comune di Accadia del Progetto Pilota "FUTURE IN THE PAST – LA RINASCITA DEL "RIONE FOSSI" DI ACCADIA" - CUP B27B22000130006;
- di **approvare** la proposta di Variazione, in parte Entrata e in parte Spesa, al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-20525, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, allo scopo di iscrivere la somma di **Euro 318.727,64**;
- **demandare** alla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali tutti gli adempimenti amministrativi e contabili connessi all'utilizzo delle stesse risorse per l'assegnazione ai soggetti privati che risulteranno beneficiari dei contributi finanziari per la realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento e per la costituzione e il funzionamento della unità di supporto operativo alla Sezione medesima.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- ☐ diretto
☐ indiretto
☒ **neutro**
☐ non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento, comporta la variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

C.R.A.	13 – DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
	03 - SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI

ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DI ENTRATA

Entrata Ricorrente

Cod. UE: 2 "Altre entrate"

Capitolo	Descrizione del Capitolo	Titolo Tipologia	P.D.C.F.
CNI E_____	PNRR - M1.C3 – INT. 2 - INVESTIMENTO 2.1 “Attrattività dei Borghi” – Progetto Pilota Inv. 2.1/Linea A/Accadia - Trasferimenti correnti dal Comune di Accadia per finanziare le spese di Funzionamento Soggetto Attuatore Esterno	2.101	E.2.01.01.02.000

ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DI SPESA**Spesa Ricorrente****Cod. UE: 8 “Spese non correlate ai finanziamenti UE”**

Capitolo	Descrizione del Capitolo	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.
CNI (1) U_____	PNRR - M1.C3 – INT. 2 - INVESTIMENTO 2.1 “Attrattività dei Borghi” – Finanziamento del Progetto Pilota Inv. 2.1/Linea A/Accadia – Stipendi e altri assegni fissi al personale a tempo determinato	5.1.1	U.1.01.01.01.000
CNI (2) U_____	PNRR - M1.C3 – INT. 2 - INVESTIMENTO 2.1 “Attrattività dei Borghi” – Finanziamento del Progetto Pilota Inv. 2.1/Linea A/Accadia – Compensi per lavoro straordinario al personale tempo determinato	5.1.1	U.1.01.01.01.000
CNI (3) U_____	PNRR - M1.C3 – INT. 2 - INVESTIMENTO 2.1 “Attrattività dei Borghi” – Finanziamento del Progetto Pilota Inv. 2.1/Linea A/Accadia – Trattamento economico accessorio al personale tempo determinato	5.1.1	U.1.01.01.01.000
CNI (4) U_____	PNRR - M1.C3 – INT. 2 - INVESTIMENTO 2.1 “Attrattività dei Borghi” – Finanziamento del Progetto Pilota Inv. 2.1/Linea A/Accadia – Spese relative ai buoni pasto al personale a tempo determinato	5.1.1	U.1.01.01.02.000
CNI (5) U_____	PNRR - M1.C3 – INT. 2 - INVESTIMENTO 2.1 “Attrattività dei Borghi” – Finanziamento del Progetto Pilota Inv. 2.1/Linea A/Accadia – Oneri previdenziali e assistenziali e assicurazioni obbligatorie al personale a tempo determinato	5.1.1	U.1.01.02.01.000
CNI (6) U_____	PNRR - M1.C3 – INT. 2 - INVESTIMENTO 2.1 “Attrattività dei Borghi” – Finanziamento del Progetto Pilota Inv. 2.1/Linea A/Accadia – IRAP su compensi al personale tempo determinato	5.1.1	U.1.02.01.01.000
CNI (7) U_____	PNRR - M1.C3 – INT. 2 - INVESTIMENTO 2.1 “Attrattività dei Borghi” – Finanziamento del Progetto Pilota Inv. 2.1/Linea A/Accadia – Prestazioni professionali e specialistiche	5.1.1	U.1.03.02.11.000

VARIAZIONE DI BILANCIO**Parte entrata**

Capitolo di Entrata	Descrizione del Capitolo	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2023 Competenza e cassa	Variazione E.F. 2024 Competenza	Variazione E.F. 2025 Competenza	Variazione E.F. 2026 (*) Competenza
(CNI) E_____	PNRR - M1.C3 – INT. 2 - INVESTIMENTO 2.1 “Attrattività dei Borghi” – Progetto Pilota Inv. 2.1/Linea A/Accadia - Trasferimenti correnti dal Comune di Accadia per finanziare le spese di Funzionamento Soggetto Attuatore Esterno	2.101	E.2.01.01.02.000	+ 11.804,55	+ 141.654,61	+ 126.638,50	+ 38.629,98

TITOLO GIURIDICO: Determina Dirigenziale n. 232 del 31/10/2023 del RUP del Comune di Accadia del Progetto Pilota “FUTURE IN THE PAST – LA RINASCITA DEL “RIONE FOSSI” DI ACCADIA” - CUP B27B22000130006 (PNRR – M1.C3 – Inv. 2.1 “Attrattività Borghi” – Linea A)

DEBITORE: Comune di Accadia.

Parte spesa

Capitolo di Spesa	Descrizione del Capitolo	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2023 Competenza e cassa	Variazione E.F. 2024 Competenza	Variazione E.F. 2025 Competenza	Variazione E.F. 2026 (*) Competenza
CNI (1) U_____	PNRR - M1.C3 – INT. 2 - INVESTIMENTO 2.1 “Attrattività dei Borghi” – Finanziamento del Progetto Pilota Inv. 2.1/Linea A/Accadia – Stipendi e altri assegni fissi al personale a tempo determinato	5.1.1	U.1.01.01.01.000	+ 3.850,43	+ 46.205,12	+ 46.205,12	+ 15.401,71
CNI (2) U_____	PNRR - M1.C3 – INT. 2 - INVESTIMENTO 2.1 “Attrattività dei Borghi” – Finanziamento del Progetto Pilota Inv. 2.1/Linea A/Accadia – Compensi per lavoro straordinario al personale tempo determinato	5.1.1	U.1.01.01.01.000	+ 200,00	+ 1.600,27	+ 1.600,27	+ 1.450,00
CNI (3) U_____	PNRR - M1.C3 – INT. 2 - INVESTIMENTO 2.1 “Attrattività dei Borghi” – Finanziamento del Progetto Pilota Inv. 2.1/Linea A/Accadia – Trattamento economico accessorio al personale tempo determinato	5.1.1	U.1.01.01.01.000	+ 150,00	+ 2.104,03	+ 2.104,03	+ 701,34
CNI (4) U_____	PNRR - M1.C3 – INT. 2 - INVESTIMENTO 2.1 “Attrattività dei Borghi” – Finanziamento del Progetto Pilota Inv. 2.1/Linea A/Accadia – Spese relative ai buoni pasto al personale a tempo determinato	5.1.1	U.1.01.01.02.000	+ 112,00	+ 1.344,00	+ 1.344,00	+ 448,00
CNI (5) U_____	PNRR - M1.C3 – INT. 2 - INVESTIMENTO 2.1 “Attrattività dei Borghi” – Finanziamento del Progetto Pilota Inv. 2.1/Linea A/Accadia – Oneri previdenziali e assistenziali e assicurazioni obbligatorie al personale a tempo determinato	5.1.1	U.1.01.02.01.000	+ 1.092,87	+ 13.432,06	+ 13.432,06	+ 4.477,35
CNI (6) U_____	PNRR - M1.C3 – INT. 2 - INVESTIMENTO 2.1 “Attrattività dei Borghi” – Finanziamento del Progetto Pilota Inv. 2.1/Linea A/Accadia – IRAP su compensi al personale tempo determinato	5.1.1	U.1.02.01.01.000	+ 327,29	+ 4.458,30	+ 4.458,30	+ 1.486,10
CNI (7) U_____	PNRR - M1.C3 – INT. 2 - INVESTIMENTO 2.1 “Attrattività dei Borghi” – Finanziamento del Progetto Pilota Inv. 2.1/Linea A/Accadia – Prestazioni professionali e specialistiche	5.1.1	U.1.03.02.11.000	+ 6.071,96	+ 72.510,83	+ 57.494,72	+ 14.665,48

(*) per gli e.f. successivi al 2025 si provvederà con appositi stanziamenti con l’approvazione dei bilanci di previsione futuri

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti, garantendo gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

Ai provvedimenti contabili di accertamento di entrata e di impegno di spesa provvederà la Sezione Tutela e

Valorizzazione dei Patrimoni culturali.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) e lettera f), della L.R. n.7/1997 propone alla Giunta:

1. **diprendere atto e di approvare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. **di approvare** lo stanziamento di risorse dedicate per l'implementazione della unità di supporto operativo per l'attuazione del Progetto Pilota di che trattasi, con vincolo di destinazione e nel rispetto dei limiti massimi di cui alla Circolare n. 4/2022 MF/RGS, per un importo complessivo di Euro 318.727,64 a valere sulla dotazione finanziaria assegnata a Regione Puglia dal Comune di Accadia con Determina Dirigenziale n. 232 del 31/10/2023 del RUP del Comune di Accadia del Progetto Pilota "FUTURE IN THE PAST – LA RINASCITA DEL "RIONE FOSSI" DI ACCADIA" - CUP B27B22000130006, classificata per i diversi capitoli di spesa così come riportato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
3. **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, come indicato nella "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
4. **di demandare** alla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali tutti gli adempimenti amministrativi e contabili connessi all'utilizzo delle stesse risorse per l'assegnazione ai soggetti privati che risulteranno beneficiari dei contributi finanziari per la realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento e per la costituzione e il funzionamento della unità di supporto operativo alla Sezione medesima;
5. **di approvare** l'Allegato E1, parte integrante al presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale a seguito dell'approvazione del presente provvedimento;
6. **di dare atto** che le operazioni contabili proposte assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
7. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali ad adottare i conseguenti provvedimenti necessari all'attuazione della presente deliberazione;
8. **di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento è stato predisposto dalla dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali, Anna Maria Candela.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI

Anna Maria Candela

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO, in applicazione di quanto previsto dal D.P.G.R. 22 gennaio 2021 n. 22 **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Aldo Patruno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Michele Emiliano

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **Di prendere atto e di approvare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. **Di approvare** lo stanziamento di risorse dedicate per l'implementazione della unità di supporto operativo per l'attuazione del Progetto Pilota di che trattasi, con vincolo di destinazione e nel rispetto dei limiti massimi di cui alla Circolare n. 4/2022 MF/RGS, per un importo complessivo di Euro 318.727,64 a valere sulla dotazione finanziaria assegnata a Regione Puglia dal Comune di Accadia con Determina Dirigenziale n. 232 del 31/10/2023 del RUP del Comune di Accadia del Progetto Pilota "FUTURE IN THE PAST – LA RINASCITA DEL "RIONE FOSSI" DI ACCADIA" - CUP B27B22000130006, classificata per i diversi capitoli di spesa così come riportato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento.
3. **Di autorizzare**, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, come indicato nella "copertura finanziaria" del presente provvedimento.
4. **Di demandare** alla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali tutti gli adempimenti amministrativi e contabili connessi all'utilizzo delle stesse risorse per l'assegnazione ai soggetti privati che risulteranno beneficiari dei contributi finanziari per la realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento e per la costituzione e il funzionamento della unità di supporto operativo alla Sezione medesima.
5. **Di approvare** l'Allegato E1, parte integrante al presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale a seguito dell'approvazione del presente provvedimento.
6. **Di dare atto** che le operazioni contabili proposte assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.
7. **Di autorizzare** il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali ad adottare i conseguenti provvedimenti necessari all'attuazione della presente deliberazione.
8. **Di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: 31/10/2023 n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del BCU/DEL/2023/00012

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	5	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>				
Programma	1	Valorizzazione dei Beni di Interesse storico				
TITOLO	1	Spese Correnti	residui presunti			
			previsione di competenza	€	11.804,55	
			previsione di cassa	€	11.804,55	
Totale Programma	1	Valorizzazione dei Beni di Interesse storico	residui presunti			
			previsione di competenza	€	11.804,55	
			previsione di cassa	€	11.804,55	
TOTALE MISSIONE	5	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	residui presunti			
			previsione di competenza	€	11.804,55	
			previsione di cassa	€	11.804,55	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti			
			previsione di competenza	€	11.804,55	
			previsione di cassa	€	11.804,55	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti			
			previsione di competenza	€	11.804,55	
			previsione di cassa	€	11.804,55	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II	Trasferimenti correnti				
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti			
			previsione di competenza	€	11.804,55	
			previsione di cassa	€	11.804,55	
TOTALE TITOLO	II	Trasferimenti correnti	residui presunti			
			previsione di competenza	€	11.804,55	
			previsione di cassa	€	11.804,55	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti			
			previsione di competenza	€	11.804,55	
			previsione di cassa	€	11.804,55	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti			
			previsione di competenza	€	11.804,55	
			previsione di cassa	€	11.804,55	

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Anna Maria Candela
07.11.2023
15:30:58
GMT+00:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
BCU	DEL	2023	12	08.11.2023

PNRR - M1C3 TURISMO E CULTURA - INVESTIMENTO 2.1 "ATTRATTIVITÀ DEI BORCHI" LINEA DI AZIONE A.
SEGUITO DGR 276/2022: APPROVAZIONE COSTITUZIONE GRUPPO REGIONALE PER IL SUPPORTO OPERATIVO
ALL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO PILOTA DI RIGENERAZIONE CULTURALE SOCIALE ED ECONOMICA DEL RIONE
FOSSI DI ACCADIA. VARIAZIONE BILANCIO PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025 AI SENSI DEL D.LGS
118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

 **Paolino
Guarini**

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 novembre 2023, n. 1577

Zona Addestramento Cani (Z.A.C.) di tipo "B" di Ha 10.58 sita in agro del Comune di Lecce - denominata "Case Simini". Rinnovo Concessione

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, dr Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario PO addetto del Servizio Valorizzazione e tutela delle risorse naturali e biodiversità e confermata dal Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, dr Domenico Campanile, riferisce quanto segue.

Premesso che:

gli artt. 7, comma 6, e 15 della L.R. n. 59 del 20.12.2017 *"Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio"* nonché l'art. 5 della *"Relazione Generale"* del Piano Faunistico Venatorio regionale 2018/2023, approvato con DGR n. 1198/2021 e successivamente rettificato e riapprovato con DGR n. 2054/2021, dettano norme per l'istituzione delle Zone Addestramento Cani (Z.A.C.);

il comma 2 dell'art. 58 della precitata nuova normativa regionale n. 59/2017, che ha sostituito la ex L.R. n. 27/98, dispone che *"restano in vigore i regolamenti regionali attuativi della precedente normativa per la parte non in contrasto con la presente legge, nelle more dell'approvazione della nuova regolamentazione"*;

con delibera n. 1288 del 17.10.2000, la Giunta Regionale ha approvato il Regolamento Regionale (R.R.) n. 5 del 28.12.2000: *"Zone per l'addestramento, l'allenamento e le gare cinofile. Modalità di istituzione, gestione e funzionamento. Prove su fauna selvatica"*, pubblicato sul BURP n. 01 del 3 gennaio 2001, modificato con R.R. n. 12 del 13 maggio 2013 (DGR n. 905/2013);

con DGR n. 499 del 10.05.2001 è stata istituita la *Zona Addestramento Cani (ZAC) di tipo "B" denominata "Case Simini"*, sita in agro del Comune di Lecce della superficie di Ha 13.61. Successivamente, con DGR n. 1906 del 14 ottobre 2008, è stata ridefinita la superficie della Zona in Ha 10.66.67;

Con provvedimento n. 2063 del 21 novembre 2018 la Giunta Regionale ha deliberato la riattivazione e nomina di nuovo Concessionario della Zona Addestramento Cani (ZAC) in parola;

la Sig.ra Patrizia Greco, in qualità di titolare della concessione della ZAC, giusta DGR n. 2063/2018, ha richiesto, con istanza datata 20 febbraio 2023 (prot. arrivo reg.le n. 0010460/2023), il rinnovo della concessione della Zona Addestramento Cani di tipo "B" sita in agro del Comune di Lecce – denominata "Case Simini", avente una estensione complessiva di Ha 10.66.67 – Fg. 67, partt. nn. 24, 32, 192, 197, 198, 205, 208, 214, 3, 52, 61, 195, 199, 201, 203, 206, 209, 210, 212, 193, 194, 196, 200, 202, 204, 207, 211 e 213, di cui alla precitata DGR n. 2063/2018;

la predetta richiesta di rinnovo concessione della Z.A.C., agli atti della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali regionale, contiene tutti gli elementi necessari di cui all'art. 5 comma 2 del R.R. n. 5/2000;

a seguito di apposito sopralluogo tecnico dal funzionario regionale all'uopo incaricato (dr F. Vigneri) è stato redatto apposito verbale datato 02.05.2023, trasmesso alla competente Sezione con nota prot. n. 0026725 del 02.05.2023, dal quale si evince che l'area interessata dalla precitata richiesta non ha subito variazioni e, pertanto, possiede i requisiti di cui all'art. 15 L.R. n. 59/2017 e R.R. n. 5/2000 e s.m.i.;

il Comitato Tecnico faunistico venatorio regionale, nella seduta del 31 maggio 2023, ha espresso in merito, alla luce della documentazione agli atti della competente Sezione, il proprio parere favorevole al rinnovo della concessione della Z.A.C. in parola, ai sensi delle vigenti normative in materia.

Il succitato Piano faunistico venatorio regionale 2018/2023 approvato con DGR n. 1198/2021 del 20/07/2021, pubblicato sul BURP n. 100/2021, successivamente sottoposto a rettifiche e rinnovata approvazione, giuste deliberazioni di Giunta Regionale n. 2054 del 06 dicembre 2021 e n. 1362 del 10 ottobre 2022, pubblicate rispettivamente sul BURP n. 155 suppl. del 13.12.2021 e n. 112 del 18.10.2022, nel quale, tra l'altro, è riportato tra le "Zone Addestramento Cani", insistenti sul territorio regionale per Ha 10.58 (superficie della Z.A.C. ricalcolata con metodo GIS), anche quella in parola – Case Simini (Tabella 5.1 dell' Allegato A – Relazione Generale).

Premesso quanto sopra, si propone di:

- di rilasciare, ai sensi del R.R. n. 5/2000 così come modificato dal R.R. n. 12/2013, il rinnovo della concessione della Zona Addestramento Cani di tipo "B" sita in agro del Comune di Lecce – denominata "Case Simini", avente una estensione complessiva di Ha 10.58 – Fg. 67, partt. nn. 24, 32, 192, 197, 198, 205, 208, 214, 3, 52, 61, 195, 199, 201, 203, 206, 209, 210, 212, 193, 194, 196, 200, 202, 204, 207, 211 e 213;
- di concedere alla Sig.ra Patrizia Greco la gestione della predetta ZAC per la durata di cinque anni, precisamente fino al 21.11.2028.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

Valutazione dell'impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 3 luglio 2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato è:

☐ diretto

☐ indiretto

X neutro

☐ non rilevato

Sezione copertura finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale per il presente esercizio finanziario.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. k) della L.R. n. 7/1997 e delle disposizioni di cui al R.R. n. 5/2000 e s.m.i., propone alla Giunta:

- di rinnovare, ai sensi del R.R. n. 5/2000 così come modificato dal R.R. n. 12/2013, la concessione della Zona Addestramento Cani di tipo "B" sita in agro del Comune di Lecce – denominata "Case Simini", avente una estensione complessiva di Ha 10.58 – Fg. 67, partt. nn. 24, 32, 192, 197, 198, 205, 208, 214, 3, 52, 61, 195, 199, 201, 203, 206, 209, 210, 212, 193, 194, 196, 200, 202, 204, 207, 211 e 213;
- di concedere alla Sig.ra Patrizia Greco la gestione della predetta ZAC per la durata di cinque anni, precisamente fino al 21.11.2028.
- di dare mandato al competente ufficio territoriale regionale di provvedere al controllo della gestione della succitata Z.A.C., così come previsto dalla L.R. n. 59/2017 e R.R. n. 5/2000;
- di notificare il presente provvedimento, per quanto di competenza, alla Sig.ra Patrizia Greco per il tramite della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- di disporre, a cura del Segretariato Generale della Giunta regionale, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario PO

Sig. Giuseppe Cardone

**Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali**

Dott. Domenico Campanile

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

**Il Direttore del Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale ed Ambientale**

Prof. Gianluca Nardone

L'Assessore

Dr. Donato Pentassuglia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di rinnovare, ai sensi del R.R. n. 5/2000 così come modificato dal R.R. n. 12/2013, la concessione della Zona Addestramento Cani di tipo “B” sita in agro del Comune di Lecce – denominata “Case Simini”, avente una estensione complessiva di Ha 10.58 – Fg. 67, partt. nn. 24, 32, 192, 197, 198, 205, 208, 214, 3, 52, 61, 195, 199, 201, 203, 206, 209, 210, 212, 193, 194, 196, 200, 202, 204, 207, 211 e 213;
- di concedere alla Sig.ra Patrizia Greco la gestione della predetta ZAC per la durata di cinque anni, precisamente fino al 21.11.2028.
- di dare mandato al competente ufficio territoriale regionale di provvedere al controllo della gestione della succitata Z.A.C., così come previsto dalla L.R. n. 59/2017 e R.R. n. 5/2000;
- di notificare il presente provvedimento, per quanto di competenza, alla Sig.ra Patrizia Greco per il tramite della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- di disporre, a cura del Segretariato Generale della Giunta regionale, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 novembre 2023, n. 1578

Accordo quadro CU Stato-Regioni per servizi educativi a favore di bambini dai due ai tre anni volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo dei servizi socioeducativi 0-6 - Intesa "Sezioni Primavera" a.s. 2023/2024 Regione Puglia e Ufficio Scolastico regionale - Approvazione Schema - Prenotazione contributo regionale

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, Politiche per il Lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di P.O. e confermata dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, riferisce quanto segue.

VISTO

- l'art. 1, commi 630 e 1259, Legge 27 dicembre 2006, n. 296 concernenti, rispettivamente, l'attivazione di "progetti tesi all'ampliamento qualificato dell'offerta formativa rivolta a bambini dai 24 ai 36 mesi di età, anche mediante la realizzazione di iniziative sperimentali improntate a criteri di qualità pedagogica, flessibilità, rispondenza alle caratteristiche della specifica fascia di età" e la definizione di "livelli essenziali delle prestazioni e i criteri e le modalità sulla cui base le Regioni attuano un piano straordinario di intervento per lo sviluppo territoriale dei servizi socio educativi, al quale concorrono gli asili nido";
- la Legge n. 107 del 13 luglio 2015, "Riforma del Sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- il D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017 concernente l'istituzione del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni in attuazione della Legge n. 107/2015;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri 5 ottobre 2021 recante "Piano di azione nazionale pluriennale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni per il quinquennio 2021-2025";
- gli Accordi, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, di conferma annuale dell'Accordo quadro per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini dai due ai tre anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi educativi 0-6 anni, sancito dalla Conferenza Unificata il 1° agosto 2013, rep. atti 83/CU, confermato con Accordo di conferma biennale della Conferenza Unificata il 30 luglio 2015, rep. atti n. 78/CU e con Accordi di conferma annuale della Conferenza Unificata il 27 luglio 2017, rep. atti n. 86/CU; 18 ottobre 2018, rep. atti n. 101/CU; 1° agosto 2019, rep. atti n. 83/CU; 6 agosto 2020, rep. atti n. 106/CU; 22 settembre 2021, rep. atti n. 132/CU; 28 settembre 2022, rep. Atti n. 162/CU; 26 luglio 2023, rep. Atti n. 106/CU;
- la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025" e, in particolare, lo stato di previsione del Ministero dell'istruzione, tabella n. 7, nel quale è iscritto il capitolo 1466, "Assegnazioni per la realizzazione delle sezioni sperimentali aggregate alla scuola dell'infanzia" è definita una dotazione in termini di competenza di **€ 9.907.187,00 per l'anno 2024;**
- la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
- la Legge Regionale n. 33 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

VISTO

- la Legge Regionale n. 19 del 10/06/2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia";
- il Regolamento Regionale n. 4 del 18/01/2007 s.m.i. attuativo della Legge regionale n. 19/2006 che all'art. 53 disciplina i requisiti strutturali, organizzativi e funzionali degli asili nido all'interno dei quali "in risposta

alle nuove esigenze sociali ed educative possono essere istituite anche sezioni aggregate a scuole d'infanzia o sezioni primavera, per l'accoglienza di bambini in età compresa tra i 24 e i 36 mesi";

- la Legge Regionale n. 31 del 04/12/2009 "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione";

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 563 del 26/04/2023, come modificata dalla Deliberazione n. 911 del 30/06/2023, recante l'approvazione di criteri per il Riparto regionale del Fondo nazionale per la promozione del Sistema integrato Zerosei – Annualità 2023 e avvio dei Coordinamenti pedagogici territoriali;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1230 dell'8/08/2023 per l'avvio dell'intervento specifico "Sistema Zerosei" Az. 6.3 "Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione" del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Criteri per la gestione dell'Avviso pubblico rivolto ai nuclei familiari per l'accesso ai servizi educativi accreditati da zero a tre anni tramite Buoni ed. 2023-2024.

VISTO

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" che ha ridefinito le aree tematiche delle strutture ambidestre per assicurarne un miglior coordinamento, individuando l'area: "Politiche del lavoro, scuola, istruzione, università, formazione professionale" afferente al Dipartimento "Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione";

- il D.P.G.R. 22/2021 di adozione dell'Atto di Alta organizzazione - modello organizzativo MAIA 2.0 che tra le funzioni del Dipartimento Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione ha stabilito che lo stesso cura e coordina "l'attuazione delle funzioni regionali in materia di istruzione a seguito della riforma del Titolo V della Costituzione [...], la pianificazione e programmazione di interventi in materia di diritto allo studio [...] nonché progetti sperimentali per la riforma e l'innovazione del sistema di istruzione".

PREMESSO CHE

- le Sezioni primavera si configurano come servizi educativi per lo più annessi a scuole dell'infanzia, sono ispirate a criteri di qualità pedagogica e di flessibilità e originalità delle soluzioni organizzative, comunque rispettosi della particolare fascia di età cui si rivolgono; inoltre, sono destinate ad accogliere minori di età omogenea compresa tra i due ed i tre anni di età, in locali adeguati e con strutture idonee, adottano un progetto educativo di continuità/raccordo e di connessione con le strutture educative alle quali afferiscono dedicate a bambini e bambine di età da zero a sei anni, utilizzando personale educativo idoneo, secondo la vigente normativa nazionale e regionale;

- nelle Sezioni primavera autorizzate al funzionamento ai sensi della normativa regionale (artt. 38 e 53, Regolamento regionale n. 4/2007) possono essere accolti bambini e bambine da 24 a 36 mesi di età;

- l'art. 1, co. 1 della Legge regionale n. 31/2009 riconosce il sistema scolastico quale strumento fondamentale per lo sviluppo complessivo del territorio e, a tal fine, "promuove e sostiene azioni volte a rendere effettivo il diritto allo studio e all'apprendimento per tutta la vita", prevedendo tra le tipologie di intervento di attuazione, all'art. 5, lett. i, l, n, o, il sostegno a progetti scolastici promossi da comuni, province e istituzioni scolastiche, su tematiche di notevole interesse sociale e culturale; la sperimentazione di metodologie e didattiche innovative; la promozione di ricerche, convegni, seminari, attività promozionali in materia di diritto allo studio e comunque assicura, a norma dell'art. 7, co. 3, la promozione di interventi di rilevanza regionale di forte spessore culturale, sociale ed educativo, direttamente, d'intesa con l'amministrazione scolastica e/o in collaborazione con altri enti.

PRESO ATTO

- che, ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo della Conferenza Unificata Stato Regioni del 1°/08/2013 (Rep. Atti n. 83/CU), come richiamato nei successivi Accordi di rinnovo di cui sopra, il Ministero dell'Istruzione mette annualmente a disposizione del servizio educativo "sezioni primavera" specifiche risorse finanziarie, la cui entità complessiva viene resa nota all'inizio dell'esercizio finanziario di assegnazione e comunque entro il mese di marzo;

CONSIDERATO CHE

- in virtù degli artt. 2 e 4 dell'Accordo sancito dalla Conferenza Unificata Stato Regioni il 1°/08/2013, per il funzionamento delle sezioni primavera, le Regioni e gli Uffici Scolastici regionali "... stipulano apposite Intese, sentite le ANCI regionali" e concorrono "con proprio contributo finanziario che viene quantificato in sede di definizione dell'Intesa regionale di cui al precedente articolo 2";
- con nota AOODRPU_RU0037343.04.10.2023, acquisita al Prot. AOO_162/05/10/2023/0009465, la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico regionale per la Puglia ha richiesto la convocazione del Comitato regionale per la promozione del Sistema zerosei per la definizione e il rinnovo dell'Intesa regionale e il regolare avvio delle Sezioni primavera per l'anno scolastico 2023/2024;
- con nota Prot. 0230 del 26/10/2023 l'Assessore regionale al Diritto allo studio ha convocato il Comitato regionale per la promozione del Sistema zerosei di cui al Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 29/01/2021, riunitosi in data 02/11/2023;
- è necessario provvedere all'approvazione dell'Intesa regionale per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini e bambine dai due ai tre anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi educativi 0-6 ai sensi dello Schema di cui all'**Allegato A**) al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso;
- è altresì necessario provvedere a quantificare e prenotare il contributo finanziario regionale di **€ 50.000,00** per l'a.s. 2023/2024 per concorrere alla realizzazione degli obiettivi della predetta Intesa, sostenuti altresì a livello regionale con l'assegnazione effettuata a valere sul riparto del Fondo per il Sistema integrato zerosei per l'annualità 2023 in favore di Comuni sede operativa di Sezioni primavera che non accedono a finanziamento su Fondi strutturali e con le risorse stanziare a valere sul PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027- Az. 6.3 "Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione" tramite "buoni educativi per minori da 0 a 3 anni".

VISTO INFINE

- la DGR n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*". Revisione degli allegati.

Verifica ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento (UE)2016/679**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- ☒ indiretto
- neutro
- non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento prevede una spesa di **€ 50.000,00** a carico del bilancio regionale per l'esercizio

finanziario 2023 che si prenota con il presente atto la cui copertura finanziaria è assicurata dallo stanziamento disponibile sul capitolo U0931011 "INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 5 LETT. L, N, O E ART. 7 COMMA 3 L.R. N. 31/2009. - TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI".

ESERCIZIO FINANZIARIO 2023**BILANCIO AUTONOMO****PARTE SPESA**

Spesa ricorrente

Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma	Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	Somma che si prenota e.f. 2023
19.03	U0931011	INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 5 LETT. L, N, O E ART. 7 COMMA 3 L.R. N. 31/2009. - TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	4.2	1	U.1.04.01.01.000	+ € 50.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs n.118/2011.

Ai successivi atti di impegno e di liquidazione provvederà la Dirigente della Sezione Istruzione e Università entro il corrente esercizio finanziario 2023.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. e), Legge regionale n. 7 del 4 febbraio 1997, propone alla Giunta:

1. **DI APPROVARE** la relazione dell'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale per i motivi indicati nella narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti.

2. **DI APPROVARE** l'Intesa per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini e bambine dai due ai tre anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi educativi 0-6, secondo lo Schema di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di concorrere a garantire il funzionamento delle sezioni primavera sul territorio regionale ai sensi dell'Accordo di conferma annuale della Conferenza Unificata Stato Regioni del 26/07/023 (Rep. Atti 102/CU).

3. **DI AUTORIZZARE** l'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il Lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, Sebastiano Leo, a sottoscrivere per Regione Puglia la suddetta Intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, apportando alla stessa le modifiche non sostanziali che si rendano necessarie entro la data della sottoscrizione.

4. **DI AUTORIZZARE** la Sezione Bilancio e Ragioneria a effettuare la prenotazione delle risorse come indicato nella sezione "Copertura finanziaria ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii." del presente atto.

5. **DI DEMANDARE** tutti i provvedimenti successivi alla sottoscrizione dell'Intesa di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, autorizzando la stessa ad assumere il relativo impegno di spesa sul Cap. U0931011 entro il corrente esercizio finanziario e la successiva liquidazione.

6. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento, a cura della Sezione Istruzione e Università, all'Ufficio

Scolastico Regionale per la Puglia, ad ANCI Puglia e agli altri componenti del Comitato regionale per la promozione del Sistema Zerosi.

7. DI PUBBLICARE il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile di P.O. Offerta formativa integrata lungo tutto l'arco della vita Avv. Cristina Sunna

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università Arch. Maria Raffaella Lamacchia

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento, *ai sensi dell'art. 18, comma 1 Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii*, **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni

La Direttrice del Dipartimento Politiche del lavoro Istruzione e Formazione Avv. Silvia Pellegrini

L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale Dott. Sebastiano Leo

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il Lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale;

VISTE le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** la relazione dell'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale per i motivi indicati nella narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti.

2. **DI APPROVARE** l'Intesa per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini e bambine dai due ai tre anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi educativi 0-6, secondo lo Schema di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di concorrere a garantire il funzionamento delle sezioni primavera sul territorio regionale ai sensi dell'Accordo di conferma annuale della Conferenza Unificata Stato Regioni del 26/07/2023 (Rep. Atti 102/CU).

3. **DI AUTORIZZARE** l'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il Lavoro, Diritto allo studio, Scuola,

Università, Formazione professionale, Sebastiano Leo, a sottoscrivere per Regione Puglia la suddetta Intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, apportando alla stessa le modifiche non sostanziali che si rendano necessarie entro la data della sottoscrizione.

4. **DI AUTORIZZARE** la Sezione Bilancio e Ragioneria a effettuare la prenotazione delle risorse come indicato nella sezione "Copertura finanziaria ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii." del presente atto.

5. **DI DEMANDARE** tutti i provvedimenti successivi alla sottoscrizione dell'Intesa di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, autorizzando la stessa ad assumere il relativo impegno di spesa sul Cap. U0931011 entro il corrente esercizio finanziario e la successiva liquidazione.

6. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento, a cura della Sezione Istruzione e Università, all'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, ad ANCI Puglia e agli altri componenti del Comitato regionale per la promozione del Sistema Zerosai.

7. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

ALLEGATO A

Schema di

Intesa per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini e bambine dai due ai tre anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi educativi 0-6

(Intesa della Conferenza Unificata Repertorio atti n. 106/CU del 26 luglio 2023)

Deliberazione della Giunta regionale n. ____ del _____)

TRA

Ufficio Scolastico Regionale di Puglia, con sede in Bari, (C.F. 80024770721), Via S. Castromediano, 123 rappresentato dal Dott. Giuseppe Silipo, in qualità di Direttore Generale;

Regione Puglia, di seguito indicata come "Regione", con sede in Bari, Via Gentile, 52 (C.F. 80017210727), rappresentata dal Dott. Sebastiano Leo, in qualità di Assessore al Diritto allo studio.

VISTO

l'articolo 1, commi 630 e 1259, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, concernenti, rispettivamente, l'attivazione di "progetti tesi all'ampliamento qualificato dell'offerta formativa rivolta a bambini dai 24 ai 36 mesi di età, anche mediante la realizzazione di iniziative sperimentali improntate a criteri di qualità pedagogica, flessibilità, rispondenza alle caratteristiche della specifica fascia di età" e la definizione di "livelli essenziali delle prestazioni e i criteri e le modalità sulla cui base le Regioni attuano un piano straordinario di intervento per lo sviluppo territoriale dei servizi socio educativi, al quale concorrono gli asili nido";

la sentenza della Corte costituzionale 23 dicembre 2003, n. 370, secondo la quale la disciplina degli asili nido ricade "nell'ambito della materia dell'istruzione (sia pure in relazione alla fase pre-scolare del bambino)" e le Regioni hanno una specifica competenza legislativa "in particolare per la individuazione di criteri per la gestione e l'organizzazione degli asili, seppur nel rispetto dei principi fondamentali stabiliti dal legislatore statale";

l'Accordo del 14 giugno 2007 tra il Ministro della Pubblica istruzione, il Ministro delle Politiche per la Famiglia, il Ministro della Solidarietà sociale, le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane, per la promozione di un'offerta educativa integrativa e sperimentale per i bambini dai due ai tre anni;

il Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, concernente "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133", ed in particolare l'articolo 2, comma 3;

la Legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione alla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

la Deliberazione del Consiglio dei Ministri 11 dicembre 2017 "Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione, di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, concernente l'istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni";

VISTO, inoltre,

la Legge Regionale 10 luglio 2006 n. 19 recante la "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia";

l'art. 53 del Regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 s.m.i., attuativo della Legge regionale n. 19/2006, che disciplina i requisiti strutturali, organizzativi e funzionali degli asili nido quale servizio educativo e sociale per bambini in età compresa tra i 3 e i 36 mesi all'interno dei quali, "in risposta alle nuove esigenze sociali ed educative, possono essere istituite anche sezioni aggregate a scuole d'infanzia o sezioni primavera, per l'accoglienza di bambini in età compresa tra i 24 e i 36 mesi";

la Legge Regionale 21 marzo 2007 n. 7 recante “Norme per le politiche di genere e i servizi per la conciliazione vita – lavoro in Puglia”;

CONSIDERATO

che l’Accordo quadro approvato dalla Conferenza Unificata il 7 ottobre 2010 prevede:

la prosecuzione ed il potenziamento in forma diffusa sul territorio di servizi educativi integrati per rispondere alle richieste delle famiglie

la messa a sistema di ogni iniziativa che si connoti come servizio educativo per la fascia d’età da 2 a 3 anni;

la valorizzazione degli esiti delle esperienze delle sezioni primavera e delle risorse professionali, strumentali e finanziarie impiegate nei precedenti anni scolastici,

e, inoltre, che:

vengano sottoscritte apposite intese in ambito regionale tra Uffici scolastici regionali e le Regioni per la programmazione e la gestione complessiva delle sezioni, sulla base di criteri forniti dal Ministero della pubblica istruzione (art. 2);

l’organismo di supporto alle decisioni è il Tavolo tecnico di valutazione e confronto, istituito sulla base delle modalità definite dalle singole Regioni, con finalità di indirizzo e verifica e di predisposizione di eventuali iniziative di supporto all’esperienza (art. 5 lett. b));

il Comune costituisce il soggetto “regolatore” della nuova offerta educativa, nel quadro della programmazione e normazione regionale (art. 5 lett. c)).

L’Accordo Quadro sancito il 1° agosto 2013 dalla Conferenza Unificata, prorogato con gli Accordi per le successive annualità, relativo ai servizi educativi integrati per bambini di età compresa tra i 24 e 36 mesi, denominati “Sezioni primavera”, prevede altresì:

- che l’aggregazione delle sezioni primavera si effettui primariamente alle scuole dell’infanzia e solo in via “eventuale” ai nidi d’infanzia (art. 1 comma 1);

- che ciascuna Regione concorra “al funzionamento delle sezioni primavera con proprio contributo finanziario che viene definito in sede di definizione dell’Intesa regionale” (art. 4 c. 1, lett. c);

- che “in sede di Intesa regionale vengono definiti i criteri di massima della contribuzione richiesta alle famiglie, prevedendo che essa sia contenuta, di norma, in una fascia parametrica che si colloca tra le rette richieste sul territorio per la frequenza delle scuole dell’infanzia e quella richiesta per i nidi d’infanzia comunali” (art. 5 c.1) e che “in considerazione di particolari condizioni socio economiche della famiglia il soggetto gestore del servizio può disporre l’esonero totale o parziale della contribuzione” richiesta alle famiglie (art. 5 c. 3);

- che “i gestori dei servizi procedono, di norma, alla conferma del personale educativo/docente impiegato in precedenza nei progetti educativi, al fine di valorizzare il processo di continuità della sperimentazione” (art. 6 c.1);

- che l’Ufficio Scolastico Regionale, con verifiche a campione, procede al controllo del funzionamento delle sezioni primavera (art. 7 c. 2).

In virtù dell’Accordo sancito il 26 luglio 2023 (Rep. Atti n. 106/CU), la Conferenza Unificata ha dato conferma dei contenuti dell’Accordo quadro 1° agosto 2013 per la realizzazione di un’offerta di servizi educativi a favore di bambini e bambine dai due ai tre anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell’infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi educativi 0-6 anni, all’interno del quale, sulla base della richiesta avanzata dall’ANCI nazionale, si prevede che le risorse stanziato confluiscono in un Fondo unico, quello del Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni, che riguarda anche servizi educativi che accolgono minori da 24 a i 36 mesi - Sezioni primavera.

RILEVATO CHE

Regione Puglia ha messo a regime lo strumento del “buono servizio per minori”, finanziato a valere su Fondi europei, nazionali e regionali a valere, nell’anno educativo 2022/2023, sul POR PUGLIA 2014/2020 – Asse VIII – Sub. Azione 8.6c, per concorrere al pagamento delle rette dei servizi educativi per la prima infanzia, ivi comprese le sezioni primavera, sia annesse ai nidi che alle scuole dell’infanzia, al fine di sostenere la domanda di servizi qualificati per la prima infanzia.

Per l'anno educativo 2023/2024, Regione Puglia ha avviato l'intervento denominato "buono educativo per minori da zero a tre anni", finanziato a valere su Fondi europei, nazionali e regionali a valere sul PR PUGLIA FSE+ 2021/2027 – Asse VI – Azione 6.3, per concorrere al pagamento delle rette dei servizi educativi per minori da zero a tre anni accreditati in apposito Catalogo dell'offerta per minori zerosei.

A valere sul riparto regionale del Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni – Annualità 2023 – Regione Puglia ha assegnato un apposito contributo, nella misura di € 3.021.300,00, destinato al sostegno della gestione delle Sezioni primavera pubbliche e private autorizzate al funzionamento su tutto il territorio regionale che non hanno effettuato l'accreditamento al Catalogo dell'offerta per minori.

Con DGR n. ____ del _____ Regione Puglia ha quantificato il proprio contributo finanziario in € 50.000,00 per l'a.s. 2023/2024, quale cofinanziamento delle sezioni primavera (come previsto all'art. 4 c. 1, lett. c) dell'Accordo quadro 1° agosto 2013) al fine di concorrere all'approvazione del bando da parte dell'Ufficio Scolastico per la Puglia rivolto alle Sezioni primavera, anche in considerazione: a) dell'assegnazione effettuata annualmente a valere sul riparto regionale del Fondo per il Sistema integrato di educazione e di istruzione Zerosei in favore di Comuni sede operativa di Sezioni primavera che non accedono a finanziamento su Fondi strutturali; b) delle risorse erogate in attuazione del POR 2014/2020 tramite "buoni servizio per minori" e di quelle erogate a valere su PR PUGLIA FSE+ 2021/2027 ai soggetti gestori delle Sezioni primavera iscritte nel Catalogo telematico dell'offerta per minori.

CONSIDERATO INOLTRE CHE

In data 29 gennaio 2021 è stato siglato un Protocollo di Intesa tra Regione Puglia, Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, ANCI Puglia e le Segreterie Generali regionali di CGIL, CISL e UIL avente ad oggetto la costituzione di Comitato regionale per la promozione del Sistema integrato Zerosei.

Con nota AOODRPU_REGISTRO UFFICIALE.U.0037343.04.10.2023, la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia ha richiesto la stipula dell'Intesa regionale per il regolare avvio dell'attività delle Sezioni primavera per l'anno scolastico 2023/2024.

Sulla scorta dell'accordo sottoscritto nella precedente annualità, l'ammissione a finanziamento è stata prevista, prioritariamente, nei confronti delle sezioni primavera aggregate alle scuole dell'infanzia, operative e finanziate nell'anno scolastico precedente, in possesso di autorizzazione al funzionamento ai sensi degli artt. 38 e 53 del Regolamento regionale n. 4/2007 e iscrizione nel Registro regionale delle strutture per minori autorizzate al funzionamento ai sensi dell'art. 53 della Legge Regionale n. 19/2006, in possesso dei requisiti indicati dall'art. 1 comma 4 dell'Accordo quadro del 10.08.2013, che non abbiano sottoscritto contratto di servizio con gli Ambiti territoriali sociali/Consorzi di Comuni per l'accesso a "buoni educativi zerosei" finanziati a valere su Fondi strutturali.

In presenza di eventuali risorse residue, potrà esser erogato un contributo anche alle sezioni primavera aggregate agli asili nido e sezioni primavera di nuova autorizzazione aggregate a scuole d'infanzia, in possesso dei richiamati requisiti, che avanzino richiesta di partecipazione al progetto educativo.

Con nota Prot. 0230 del 26/10/2023 l'Assessore regionale al Diritto allo studio ha convocato il Comitato regionale per la promozione del Sistema zerosei di cui al Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 29/01/2021 per la concertazione sulla programmazione regionale in tema Sistema integrato e Sezioni primavera il quale, riunitosi in data 02/11/2023, ha discusso e condiviso i contenuti della presente Intesa.

TANTO PREMESSO

LE PARTI STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE:

- in coerenza con i contenuti dell'Intesa della Conferenza Unificata del 26 luglio 2023 (Rep. Atti 106/CU) recante Accordo quadro per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini e bambine dai due ai tre anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi educativi 0-6, è confermato per l'anno scolastico 2023/2024 il contributo regionale di € 50.000,00, quale cofinanziamento delle sezioni primavera (come previsto all'art. 4 c. 1, lett. c) dell'Accordo quadro 1° agosto 2013) al fine di concorrere all'approvazione del bando da parte dell'Ufficio Scolastico per la Puglia rivolto alle Sezioni primavera;

- in accordo tra le parti sottoscrittrici sono confermati i contenuti dell'Accordo quadro 1° agosto 2013 per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini e bambine dai due ai tre anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi educativi 0-6 anni;

le parti concordano che sono ammesse a finanziamento:

prioritariamente, le sezioni primavera aggregate alle scuole dell'infanzia, operative e finanziate nell'anno scolastico precedente, in possesso di autorizzazione al funzionamento ai sensi degli artt. 38 e 53 del Regolamento regionale n. 4/2007 e iscrizione nel Registro regionale delle strutture per minori autorizzate al funzionamento ai sensi dell'art. 53 della Legge Regionale n. 19/2006, in possesso dei requisiti indicati dall'art. 1 comma 4 dell'Accordo quadro del 10.08.2013, che non abbiano sottoscritto contratto di servizio con gli Ambiti territoriali sociali/Consorzi di Comuni per l'accesso a "buoni educativi zerotre" finanziati a valere su Fondi strutturali.

In presenza di eventuali risorse residue, potrà esser erogato un contributo anche alle sezioni primavera aggregate agli asili nido e sezioni primavera di nuova autorizzazione aggregate a scuole d'infanzia, in possesso dei richiamati requisiti, che avanzino richiesta di partecipazione al progetto educativo.

Letto, approvato e sottoscritto

Per Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia

Dott. Giuseppe Silipo

Direttore Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia

Per Regione Puglia

Dott. Sebastiano Leo

Assessore al Diritto allo studio, Scuola, Università



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2023	43	13.11.2023

ACCORDO QUADRO CU STATO-REGIONI PER SERVIZI EDUCATIVI A FAVORE DI BAMBINI DAI DUE AI TRE ANNI
VOLTA A MIGLIORARE I RACCORDI TRA NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA E A CONCORRERE ALLO SVILUPPO DEI
SERVIZI SOCIOEDUCATIVI 0-6 - INTESA "SEZIONI PRIMAVERA" A.S. 2023/2024 REGIONE PUGLIA E UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE# APPROVAZIONE SCHEMA # PRENOTAZIONE CONTRIBUTO REGIONALE

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

 Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 13/11/2023 15:08
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 25/09/2023 al 25/09/2025
InfoCertificati QualRed Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 novembre 2023, n. 1579

Conferimento incarico di direzione della Sezione Enti Locali afferente alla Segreteria Generale della Presidenza

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, Giovanni Francesco Stea, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario titolare di E.Q. "Reclutamento", confermata dai dirigenti del Servizio Reclutamento e Contrattazione e della Sezione Personale, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- ✓ con Legge Regionale n. 7 del 12 maggio 2004 è stato approvato lo Statuto della Regione Puglia;
- ✓ con Deliberazione n. 1974 del 7 dicembre 2020 e successive modifiche ed integrazioni, la Giunta Regionale ha approvato la macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" che disciplina il nuovo modello organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;
- ✓ con Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive modifiche ed integrazioni, è stato adottato il nuovo assetto organizzativo delle strutture della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0";
- ✓ il titolo II del predetto Modello Organizzativo disciplina l'accesso alla dirigenza regionale, nonché le modalità di conferimento e la durata degli incarichi di Direttore di Dipartimento e di dirigente;
- ✓ con D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 sono state istituite ed individuate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento in applicazione dell'art. 8, comma 4 del D.P.G.R. n. 22/2021;
- ✓ con Deliberazione n. 1466 del 15 settembre 2021, la Giunta Regionale ha approvato la strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- ✓ con Deliberazione n. 302 del 7 marzo 2022, la Giunta Regionale ha approvato la "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e monitoraggio";
- ✓ con Deliberazione n. 383 del 27 marzo 2023, la Giunta Regionale ha approvato il "REPORT Valutazione di Impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale";
- ✓ con Deliberazione n. 938 del 3 luglio 2023, la Giunta Regionale ha approvato la "D.G.R. n. 302/2022, Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;

RILEVATO CHE:

- ✓ con Deliberazione n. 1478 del 28 ottobre 2022 la Giunta Regionale ha prorogato l'incarico di direzione della Sezione Enti Locali al dott. Antonio Tommasi per un periodo di due anni;
- ✓ con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1361 del 2 ottobre 2023, in considerazione del comando in uscita presso l'INPS del dott. Antonio Tommasi, dirigente incaricato della Sezione Enti Locali, per un periodo di tre anni a far data dal 1° ottobre 2023, sono state attribuite alla dott.ssa Emma Ruffino, dirigente della Sezione Supporto Legislativo, le funzioni vicarie *ad interim* ai sensi dell'art. 24 co. 5 della Sezione Enti Locali, con decorrenza dal 2 ottobre 2023 e sino alla nomina del dirigente titolare;

CONSIDERATO CHE:

- ✓ con Determinazione dirigenziale n. 1121 del 9 ottobre 2023, il dirigente della Sezione Personale ha indetto un avviso interno riservato, esclusivamente, ai dirigenti regionali con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, per l'acquisizione di candidature per l'incarico di dirigente della Sezione Enti Locali, con scadenza 24 ottobre 2023;
- ✓ con nota prot. n. AOO_175/5486 del 31 ottobre 2023, scaduti i termini dell'Avviso interno, il Segretario Generale della Presidenza ha comunicato quanto segue: *"dopo un'attenta valutazione, si individua la candidatura della dott.ssa Elisabetta Rubino coerente con il profilo richiesto, in quanto in possesso di significativa esperienza pluriennale maturata nella gestione delle risorse umane, nel sistema di incentivazione per le PMI, nelle discipline dell'Amministrazione finanziaria dello Stato unitamente ad una rilevante attività di docenza"*;

A seguito di quanto sopra, in adesione alla richiesta espressa dal Segretario Generale della Presidenza, si ritiene di procedere, ai sensi dell'art. 22 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii., all'attribuzione per un periodo di tre anni, a far data dal 1° dicembre 2023, dell'incarico di dirigente della Sezione Enti Locali alla dott.ssa Elisabetta Rubino, dirigente del Servizio Amministrazione del Personale incardinato presso la Sezione Personale e per l'effetto cessare dalla stessa data, la dott.ssa Emma Ruffino, dall'incarico di direzione *ad interim* della Sezione Enti Locali.

Al fine di garantire il completamento delle complesse procedure in corso ascrivibili al Servizio Amministrazione del Personale, si propone inoltre di demandare al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione l'adozione del provvedimento di conferimento *ad interim* dell'incarico di dirigente del Servizio Amministrazione del Personale, incardinato presso la Sezione Personale, alla dott.ssa Elisabetta Rubino, senza soluzione di continuità, a decorrere dal 1° dicembre 2023 e fino all'individuazione del dirigente titolare.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della DGR n. 938 del 3.07.2023, la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

☐ diretto

☐ indiretto

X neutro

☐ non rilevato

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, Giovanni Francesco Stea, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della legge regionale n. 7/1997 e dell'art. 22 del DPGR 22/2021 e ss.mm.ii., propone alla Giunta Regionale l'adozione del seguente atto deliberativo:

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di conferire l'incarico di direzione della **Sezione Enti Locali** alla dott. ssa Elisabetta Rubino, a decorrere dal 1° dicembre 2023, **per un periodo di tre anni**, in applicazione di quanto previsto dall' art. 22 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii.
3. di cessare dall'incarico di direzione *ad interim* della Sezione Enti locali la dott.ssa Emma Ruffino, dirigente della Sezione Supporto Legislativo, a decorrere dal 1° dicembre 2023;
4. di individuare, in applicazione delle DGR n. 2063/2016, 909/2018 e 145/2019, la dott.ssa Elisabetta Rubino come Responsabile del trattamento dei dati dell'incarico affidatole;
5. di demandare al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione l'adozione del provvedimento di conferimento *ad interim* dell'incarico di dirigente del Servizio Amministrazione del Personale, incardinato presso la Sezione Personale, alla dott.ssa Elisabetta Rubino, senza soluzione di continuità, a decorrere dal 1° dicembre 2023 fino all'individuazione del titolare;
6. di notificare il presente provvedimento al Dipartimento Personale e Organizzazione per la successiva notifica ai dirigenti interessati ed al Segretario Generale della Presidenza;
7. di demandare alla Sezione Personale di porre in essere tutti gli adempimenti necessari;
8. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile E.Q. "Reclutamento"

dott. ssa Roberta Rosito

Il Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione

dott. Pietro Lucca

Il Dirigente della Sezione Personale

dott. Nicola Paladino

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, in applicazione di quanto previsto dal DPGR n. 22/2021 e ss.mm.ii., non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione

dott. Ciro Giuseppe Imperio

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo
Giovanni Francesco Stea

LA GIUNTA

- udita la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di conferire l'incarico di direzione della **Sezione Enti Locali** alla dott. ssa Elisabetta Rubino, a decorrere dal 1° dicembre 2023, **per un periodo di tre anni**, in applicazione di quanto previsto dall' art. 22 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii.;
3. di cessare dall'incarico di direzione *ad interim* della Sezione Enti locali la dott.ssa Emma Ruffino, dirigente della Sezione Supporto Legislativo, a decorrere dal 1° dicembre 2023;
4. di individuare, in applicazione delle DGR n. 2063/2016, 909/2018 e 145/2019, la dott.ssa Elisabetta Rubino come Responsabile del trattamento dei dati dell'incarico affidatole;
5. di demandare al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione l'adozione del provvedimento di conferimento *ad interim* dell'incarico di dirigente del Servizio Amministrazione del Personale, incardinato presso la Sezione Personale, alla dott.ssa Elisabetta Rubino, senza soluzione di continuità, a decorrere dal 1° dicembre 2023 fino all'individuazione del titolare;
6. di notificare il presente provvedimento al Dipartimento Personale e Organizzazione per la successiva notifica ai dirigenti interessati ed al Segretario Generale della Presidenza;
7. di demandare alla Sezione Personale di porre in essere tutti gli adempimenti necessari;
8. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta Regionale
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale
RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 novembre 2023, n. 1581

DGR 1546/2022 e DGR 1215/2023. Accordo di collaborazione con l'ARTI ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/90 per la "Realizzazione di eventi di disseminazione delle politiche di Ricerca e Innovazione" - Approvazione Addendum. Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023 -2025 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore allo Sviluppo economico, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile PO "Coordinamento attività affidate all'ARTI" così come confermata dal Dirigente ad interim del Servizio Politiche di Sostegno all'Innovazione e dalla Dirigente della Sezione Ricerca e relazioni internazionali, riferisce quanto segue.

Visti:

- il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e smi;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 *"Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio"*. Revisione degli allegati.
- la Legge Regionale del 29 dicembre 2022, n. 32 *"Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)"*;
- la Legge Regionale del 29 dicembre 2022, n. 33 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025"*;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."*;

Premesso che:

- le politiche di ricerca e innovazione definite e attuate finora dalla Regione hanno favorito un disegno organizzativo e relazionale ben strutturato del sistema dell'innovazione regionale, generando sintonia e sinergia tra gli attori fondamentali del sistema della conoscenza e del sistema produttivo, avviando una pratica sistematica di proposte di soluzioni di ricerca industriale e sviluppo sperimentale e rappresentando per la Pubblica Amministrazione, un acceleratore della crescita economico-sociale, soprattutto per la ripresa dopo la crisi causa COVID 19;
- ARTI è l'Agenzia strategica di Regione Puglia, istituita con L.R. n. 1/2004 e riorganizzata con L.R. n. 4/2018, dotata di personalità giuridica pubblica e sottoposta a vigilanza regionale ed opera, quale ente strumentale a carattere tecnico - operativo, nel quadro di riferimento costituito dalla legge istitutiva nonché dalle altre disposizioni normative ed amministrative della Regione Puglia, con funzioni di cooperazione con la Regione nell'attuazione di interventi da realizzare nell'ambito della ricerca ed innovazione per realizzare gli obiettivi della strategia di innovazione regionale, che considera la ricerca e l'innovazione centrali per la crescita economica e la coesione sociale;
- l'Agenzia collabora con l'Amministrazione regionale nella realizzazione delle politiche per lo sviluppo tecnologico del tessuto produttivo, la diffusione dell'innovazione nella società e la crescita socio economica del territorio, anche con riferimento a quanto stabilito dal nuovo modello organizzativo regionale "MAIA", di cui al DPGR n. 443/2015 successivamente modificato e integrato dal DPGR n. 304/2016, che individua nelle Agenzie regionali gli enti elettivamente preposti alle attività di exploration e che operano per il miglioramento di processi e procedure, promuovendo percorsi di rinnovamento ed efficientamento, nonché definendo, attuando e valutando le politiche di sviluppo strategico;
- alla luce dell'indirizzo espresso nella DGR n. 839 del 6 giugno 2022, nel solco dell'intendimento della Giunta regionale di confermare l'importanza strategica che la riforma dell'ARTI ha per le politiche della Regione Puglia, sono state esperite le attività di studio di fattibilità per l'istituzione di una nuova Agenzia regionale in grado di integrare le attuali finalità e le competenze dell'ARTI con quelle di un centro regionale

di trasferimento tecnologico, e di cui con recente DGR n. 523 del 21 aprile 2023, la Giunta Regionale, ha preso atto di detto Studio di fattibilità per l'istituzione di una nuova Agenzia Regionale per il Trasferimento Tecnologico trasmesso dal Presidente di ARTI e, contestualmente, con DDL n. 57/003 (incardinato in Consiglio Regionale con il num. A.C. n. 783/2023), è stato avviato l'iter volto al ridisegno della governance dell'Agenzia;

- la Giunta Regionale, attraverso l'ARTI, Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione, ha recentemente avviato tre iniziative integrate a sostegno di aspiranti imprenditori innovativi e startup, volte a supportare il trasferimento tecnologico attraverso il quale le nuove invenzioni e altre innovazioni create nei laboratori di tali istituzioni vengono trasformate in prodotti e commercializzate: l'iniziativa di Talent Mining "Estrazione dei Talenti", l'iniziativa FACTORY e l'iniziativa PIN – Pugliesi Innovativi;
- la Giunta della Regione Puglia ha approvato il documento preliminare #mareAsinistra, "Strategia di attrazione e valorizzazione dei talenti il Puglia", con l'obiettivo di definire una vision unica, una strategia integrata condivisa regionale che, partendo dalle competenze ed esperienze acquisite negli anni nei vari temi della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) da parte di tutti gli apparati amministrativi regionali, ascoltando il territorio, possa fungere da moltiplicatore di crescita e innovazione, per strutturare l'azione regionale attraverso l'attrazione e valorizzazione dei talenti creativi e tecnologici a livello internazionale nei cinque ambiti di intervento: tre attività primarie, che riguardano le persone, le imprese, il brand, e due attività di supporto, il networking e il management.
- con Deliberazione n. 1215 del 08/08/2023 la Giunta Regionale ha assegnato le risorse finanziarie sia in favore di Aeroporti di Puglia, che dell'Agenzia regionale ARTI, rispettivamente per la realizzazione di uno spazio multifunzionale, versatile e frazionabile in moduli, adatto alla funzione di incubatore di start up del settore aerospaziale per svolgere, ad esempio, le attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nel campo dell'aerospazio e dei velivoli unmanned, che per le attività di comunicazione, promozione, diffusione e networking in favore di startup o altre imprese innovative interessate all'utilizzo del suddetto spazio multifunzionale presso l'Aeroporto di Grottaglie;
- con la medesima Deliberazione n. 1215 del 08/08/2023 la Giunta Regionale ha autorizzato la Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali a porre in essere tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione delle disposizioni assunte con detta Deliberazione e ad operare sulla somma stanziata in favore di ARTI dell'importo di € 162.342,54 sul capitolo di spesa U1403002;
- la Regione Puglia, attraverso la Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, cura e coordina la progettazione delle politiche regionali di ricerca, innovazione e crescita digitale per la crescita intelligente, inclusiva e sostenibile della comunità regionale, e la medesima Sezione, attraverso il proprio Servizio Politiche di Sostegno all'Innovazione, attua e gestisce gli interventi per il rafforzamento del sistema della ricerca e dell'innovazione regionale e nazionale;
- in particolare, grazie alla strategia di politica industriale attivata e racchiusa nella nuova strategia SmartPuglia 2030, la Regione Puglia ha costruito un vero e proprio ecosistema dell'innovazione nel quale il lavoro di università e organismi di ricerca è fortemente integrato con il sistema delle imprese e orientato all'offerta e alla produzione scientifica e tecnologica; un ecosistema complesso che conta numerosi protagonisti tra Agenzie regionali, Società in house, Università, Centri e istituti di ricerca, Distretti tecnologici, Aggregazioni pubblico-private per la ricerca, Startup e Spin Off;
- con Deliberazione n. 1546 del 07/11/2022 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Accordo di cooperazione ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 per la "Realizzazione di eventi di disseminazione delle politiche di Ricerca e innovazione" regolante i rapporti tra Regione Puglia e ARTI, autorizzando il dirigente ad interim della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali alla sottoscrizione dello stesso con facoltà di apportarvi – ove necessario – modifiche non sostanziali ad effettuare gli impegni di spesa e le susseguenti liquidazioni scaturenti dall'implementazione delle attività del suddetto Accordo per gli anni 2022 e 2023;
- con Determinazione Dirigenziale n. 144/00748 del 16/11/2022 la Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali ha approvato il testo definitivo dell'Accordo di cooperazione suindicato, successivamente sottoscritto dalle parti, repertoriato al numero 024725 del 09/12/2022 e da registrarsi in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 131/86;

- nell'ambito di tale Accordo, per rafforzare e potenziare le politiche regionali a favore della ricerca l'Agenzia sta realizzando per conto della Regione Puglia la seconda edizione dell'iniziativa innovativa denominata "*Future4Puglia*", con l'obiettivo di far emergere le potenzialità di settori strategici per la Puglia e i bisogni dei protagonisti del tessuto produttivo, per meglio definire e tarare policy e strumenti programmatici e normativi;
- questa serie di eventi tematici è strettamente collegata alla fase di diffusione della Strategia regionale di specializzazione intelligente 2021-2027, Smart Puglia 2030, inserendosi a pieno titolo nel processo di scoperta imprenditoriale continuo previsto dalla Strategia e contribuendo quindi a identificare e aggiornare le traiettorie di sviluppo per ciascuna filiera di innovazione, con un coinvolgimento attivo degli stakeholder;
- la Regione Puglia ha già avviato tre iniziative a sostegno di aspiranti imprenditori innovativi e *startup*, volte a supportare il trasferimento tecnologico ed ha recentemente approvato la strategia #mareAsinistra di attrazione e valorizzazione dei talenti creativi e tecnologici a livello internazionale;

Rilevato che:

- con DGR n. 1950 del 04/11/2019 è stato istituito il nuovo capitolo di spesa **U1403002** "TRASFERIMENTI CORRENTI AD ARTI PER FINANZIARE EVENTI DI DISSEMINAZIONE POLITICHE DI RICERCA ED INNOVAZIONE", avente la denominazione e classificazione (U.1.04.01.02) ai sensi del Decreto legislativo 118/2011;
- con Deliberazioni di Giunta Regionale n. 2 del 20.01.2022 2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione" e n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione" sono stati stanziati sul capitolo **U1403002** "TRASFERIMENTI CORRENTI AD ARTI PER FINANZIARE EVENTI DI DISSEMINAZIONE POLITICHE DI RICERCA ED INNOVAZIONE" annualmente € 80.000 per gli esercizi finanziari 2022-2023- 2024-2025;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2 del 20.01.2022 2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione" è stato istituito il nuovo capitolo di spesa **U1403005** "DISSEMINAZIONE POLITICHE DI RICERCA E INNOVAZIONE. SPESE PER SERVIZI" per finanziare eventi di disseminazione politiche di Ricerca ed Innovazione, avente la denominazione e classificazione (U.1.03.02.99) ai sensi del Decreto legislativo 118/2011, su cui sono stati stanziati annualmente € 50.000;

Premesso inoltre che:

- con Deliberazione n. 1215 del 08/08/2023 la Giunta Regionale Regionale ha destinato risorse finanziarie in favore della filiera dell'aerospazio, annoverata tra le dieci filiere dell'innovazione in cui si articolano le priorità della Smart Specialization Strategy (S3), Smart Puglia 2030 al fine valorizzare un luogo come l'Aeroporto di Grottaglie, già centro di realizzazione di progetti di ricerca e sperimentazione di nuove tecnologie e processi, al fine di rafforzare le esigenze di innovazione e potenziare la capacità di produrre ricerca nel tessuto produttivo regionale e avere ricadute positive nell'ambito dello stesso territorio, confermando la strategicità del comparto aerospaziale e dell'infrastruttura aeroportuale di Grottaglie per la Puglia;
- In particolare, con la suddetta DGR è stato disposto di:
 - assegnare ad Aeroporti di Puglia, quale soggetto attuatore, le risorse necessarie a realizzare una tensostruttura presso l'aeroporto di Grottaglie (TA), configurata come uno spazio multifunzionale, versatile e frazionabile in moduli, adatto anche alla funzione di incubatore, all'interno della quale potranno trovare allocazione start up di settore per svolgere, ad esempio, le attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nel campo dell'aerospazio e dei velivoli unmanned;
 - assegnare ad ARTI, quale soggetto attuatore, le risorse necessarie a finanziare le attività di comunicazione, promozione, diffusione e networking in favore di startup o altre imprese innovative

interessate all'utilizzo della suddetta infrastruttura.

Rilevato inoltre che:

- con Deliberazione n. 1215 del 08/08/2023 la Giunta Regionale assegna ad ARTI le suddette risorse per le attività di comunicazione, promozione, diffusione e networking attingendo dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa U0215040, U0215060 e U0215070;
- sempre con la suddetta Deliberazione n. 1215 del 08/08/2023 viene apportata la variazione al bilancio di previsione annuale 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. 118/11 e ss.mm.ii., destinando l'importo € 162.342,54 in favore di ARTI sul capitolo **U1403002** "TRASFERIMENTI CORRENTI AD ARTI PER FINANZIARE EVENTI DI DISSEMINAZIONE POLITICHE DI RICERCA ED INNOVAZIONE" di competenza della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali;

Considerato che:

- le finalità perseguite con la suddetta DGR 1215/2023 sono riconducibili alla tipologia di attività ricomprese nell'Accordo di cui alla DGR n. 1546 del 07/11/2022;
- si ritiene, in ossequio ai principi di economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa ed in un'ottica di ottimizzazione e razionalizzazione degli interventi ricomprendere tutti gli eventi di promozione e disseminazione delle politiche di Ricerca e innovazione nonché di valorizzazione delle infrastrutture e piattaforme regionali di supporto alla ricerca ed innovazione nell'ambito del suddetto Accordo di collaborazione, massimizzando così i mezzi già a disposizione dell'amministrazione;
- per poter utilizzare le risorse del capitolo di spesa U1403002, iscritto in macroaggregato differente dal capitolo U1403005 afferente all'accordo appena citato, si rende necessaria una variazione compensativa;
- per poter utilizzare le risorse finanziarie assegnate in favore dell'Agenzia regionale ARTI, per le attività di comunicazione, promozione, diffusione e networking in favore di startup o altre imprese innovative interessate all'utilizzo del realizzando spazio multifunzionale presso l'Aeroporto di Grottaglie, occorre procedere ad un addendum all'Accordo di collaborazione in essere, prorogandolo e contemplando anche le ulteriori attività legate al suddetto spazio multifunzionale;
- la fase di diffusione della Strategia regionale di specializzazione intelligente 2021-2027, Smart Puglia 2030, con l'obiettivo di far emergere le potenzialità di settori strategici per la Puglia e i bisogni dei protagonisti del tessuto produttivo, per meglio definire e tarare policy e strumenti programmatici e normativi necessita di un orizzontale temporale di medio termine per cui si ritiene di dover estendere il suddetto accordo cui alla DGR n. 1546 del 07/11/2022 fino al 2025;
- tra le suddette attività vi è anche la valorizzazione dei lavori dei Gruppi di Lavoro previsti nell'ambito dell'Osservatorio S3 e coordinati da ARTI;
- è stato pertanto predisposto uno schema di addendum al suddetto accordo (allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);
- le modifiche da apportare all'Accordo di collaborazione in essere con l'Agenzia regionale ARTI mediante il suddetto Addendum risultano essere sostanziali e, pertanto, oggetto di approvazione da parte della Giunta regionale.
- Con Determinazione 144/0748 del 16/11/2022 si è provveduto ad impegnare sul capitolo U1403002 la somma di euro 160.000,00 (giusto impegno 3022052233) a copertura dell'Accordo di collaborazione per la Realizzazione di eventi di disseminazione delle politiche di ricerca e Innovazione per gli anni 2022-2023.

Tutto ciò visto, premesso, ritenuto e considerato, con il presente provvedimento si propone pertanto di procedere:

- ad una variazione compensativa dell'importo di € 50.000,00 tra il capitolo di spesa U1403005, in diminuzione, ed il capitolo di spesa U1403002, in aumento per lo stesso importo in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario E.F.2023;

- all'approvazione dello schema di Addendum all'accordo tra la Regione Puglia e ARTI Repertorio n. 24725 DEL 09/12/2022, allegato "A" alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente determinazione deriva dalle D.G.R. n. 1546 del 07/11/2022 e n. 1215 del 08/08/2023, per le quali si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutra. Il presente atto conferma la stessa rilevanza.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E ss.mm.ii

Il presente provvedimento comporta un costo complessivo di euro 372.342,54 e trova copertura sul capitolo **U1403002** come di seguito specificato:

- per euro 50.000,00 sul capitolo U1403005 Esercizio Finanziario 2023 previa variazione compensativa di bilancio sul capitolo U1403002, come di seguito riportata;
- per euro 162.342,54 sul capitolo U1403002 Esercizio Finanziario 2023 giusta autorizzazione con DGR 1215/2023 (applicazione avanzo);
- per euro 80.000,00 sul capitolo U1403002 Esercizio Finanziario 2024;
- per euro 80.000,00 sul capitolo U1403002 Esercizio Finanziario 2025;

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, la variazione al bilancio di previsione 2023, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, previa riduzione di prenotazione di spesa, come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

C.R.A.	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
	4 - SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Missione 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Programma 3 - RICERCA E INNOVAZIONE

VARIAZIONE DI BILANCIO

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE

CAPITOLO	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGREGATO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2023 Competenza Cassa
U1403005	DISSEMINAZIONE POLITICHE DI RICERCA E INNOVAZIONE. SPESE PER SERVIZI	14 3 01 3	U.1.03.02.99.0000	- 50.000,00

VARIAZIONI IN AUMENTO

CAPITOLO	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGREGATO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2023 Competenza Cassa
U1403002	TRASFERIMENTI CORRENTI AD ARTI PER FINANZIARE EVENTI DI DISSEMINAZIONE POLITICHE DI RICERCA E INNOVAZIONE	14 3 01 4	U.1.04.01.02.0000	+ 50.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Con successivi provvedimenti, il Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali provvederà, all'impegno della spesa

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

Tutto ciò premesso, l'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera d) della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta:

1. **di prendere atto** di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **di autorizzare** la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria";
3. **di approvare** lo schema di addendum all'accordo tra la Regione Puglia e ARTI Repertorio n. 24725 DEL 09/12/2022, di cui all'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, autorizzando il dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali alla sottoscrizione dello stesso con facoltà di apportarvi – ove necessario – modifiche non sostanziali;
4. **di dare atto** che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
5. **di incaricare** il Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali di provvedere agli adempimenti conseguenti dal presente provvedimento, ivi inclusa la notifica ad ARTI
6. **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle variazioni di Bilancio indicate nella presente deliberazione;
7. **Di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario PO "Coordinamento attività affidate all'ARTI"

Rocco Labellarte

Il Dirigente *ad interim* del Servizio Politiche di Sostegno all'Innovazione

Vito Bavaro

La Dirigente della Sezione Ricerca e relazioni internazionali

Silvia Visciano

La sottoscritta Direttrice **NON** ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico

Gianna Elisa Berlingiero

L'Assessore allo Sviluppo economico

Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

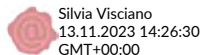
1. **di prendere atto** di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **di autorizzare** la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria";
3. **di approvare** lo schema di addendum all'accordo tra la Regione Puglia e ARTI Repertorio n. 24725 DEL 09/12/2022, di cui all'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, autorizzando il dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali alla sottoscrizione dello stesso con facoltà di apportarvi – ove necessario – modifiche non sostanziali;
4. **di dare atto** che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
5. **di incaricare** il Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali di provvedere agli adempimenti conseguenti dal presente provvedimento, ivi inclusa la notifica ad ARTI
6. **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle variazioni di Bilancio indicate nella presente deliberazione;
7. **Di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE



Allegato "A" alla proposta di deliberazione

SCHEMA DI ADDENDUM ALL' ACCORDO DI COLLABORAZIONE REP. n. 24725 DEL 09/12/2022

per la realizzazione di eventi di disseminazione delle politiche di Ricerca e Innovazione

tra

REGIONE PUGLIA (in seguito "Regione"), con sede in BARI, Lungomare Nazario Sauro, codice fiscale 80017210727, legalmente rappresentata da _____, in qualità di _____ domiciliato/a ai fini del presente accordo presso la sede della Regione Puglia sita in Bari alla via _____ autorizzato alla sottoscrizione con la D.G.R. n. _____ del __/__/____

e

Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (in seguito "ARTI"), con sede in Bari alla via Giulio Petroni n. 15/F.1 – C.F. 06365770723 – legalmente rappresentata dal _____ domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede dell'ARTI, nel seguito "le Parti".

PREMESSO CHE

- Le Parti sottoscrittrici sono organismi di diritto pubblico, cui la legge ha affidato il compito di soddisfare interessi pubblici che hanno trovato ampia convergenza nell'oggetto del presente Accordo, come meglio verrà esplicitato nel seguito;
- con Deliberazione n. 1546 del 07/11/2022 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Accordo di cooperazione ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 per la "Realizzazione di eventi di disseminazione delle politiche di Ricerca e innovazione" regolante i rapporti tra Regione Puglia e ARTI, autorizzando al contempo il dirigente ad interim della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali alla sottoscrizione dello stesso con facoltà di apportarvi – ove necessario – modifiche non sostanziali e ad effettuare gli impegni di spesa e le susseguenti liquidazioni scaturenti dall'implementazione delle attività del suddetto Accordo per gli anni 2022 e 2023;
- con Determinazione Dirigenziale n. 144/00748 del 16/11/2022 è stato approvato il testo definitivo dell'Accordo di cooperazione suindicato e, contestualmente, è stata assunta l'obbligazione (impegno di spesa) in favore dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) per gli anni 2022-2023 per la realizzazione della seconda edizione dell'intervento "Future4Puglia" di cui all'art. 2 dell'Accordo citato;

- con Deliberazione n. 1215 del 08/08/2023 la Giunta Regionale ha assegnato le risorse finanziarie sia in favore di Aeroporti di Puglia, che dell'Agenzia regionale ARTI, rispettivamente per la realizzazione di uno spazio multifunzionale, versatile e frazionabile in moduli, adatto alla funzione di incubatore di start up del settore aerospaziale per svolgere, ad esempio, le attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nel campo dell'aerospazio e dei velivoli unmanned, che per le attività di comunicazione, promozione, diffusione e networking in favore di startup o altre imprese innovative interessate all'utilizzo del suddetto spazio multifunzionale;
- con la medesima Deliberazione n. 1215 del 08/08/2023 la Giunta Regionale nell'apportare variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24.01.2023 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., ha autorizzato la Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali a porre in essere tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione delle disposizioni assunte con detta Deliberazione e ad operare sulla somma stanziata in favore di ARTI dell'importo di € 162.342,54 sul capitolo di spesa U1403002;
- con Deliberazione n. ____ del ____/____/_____, la Giunta Regionale in un'ottica di ottimizzazione e razionalizzazione degli interventi e degli eventi di promozione e disseminazione delle politiche di Ricerca e innovazione, tenuto conto delle iniziative a sostegno di aspiranti imprenditori innovativi e *startup*, volte a supportare il trasferimento tecnologico, l'attrazione e la valorizzazione dei talenti creativi e tecnologici a livello internazionale, oltre all'attività di comunicazione, promozione, diffusione e networking in favore di startup o altre imprese innovative interessate all'utilizzo del suddetto spazio multifunzionale, ha provveduto all'approvazione di un addendum all'accordo di cooperazione in essere, prorogandolo e contemplando anche le ulteriori attività legate all'incubatore;
- Con Deliberazione n. ____ del ____/____/_____ la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Addendum all'Accordo di Collaborazione rep. n. 24725 DEL 09/12/2022 da sottoscrivere tra Regione Puglia e ARTI finalizzato alla realizzazione dei suddetti eventi di disseminazione delle politiche di Ricerca e Innovazione ed alle attività di comunicazione, promozione, diffusione e networking in favore di startup o altre imprese innovative interessate all'utilizzo del suddetto spazio multifunzionale presso l'Aeroporto di Grottaglie.

TUTTO QUANTO PREMESSO

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1
(Valore delle premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Il presente documento costituisce Addendum all'Accordo di Collaborazione rep. n. 24725 del 09/12/2022.

Art. 2
(Oggetto dell'Accordo di cooperazione)

L'art.2 dell'Accordo di Collaborazione rep. n. 24725 del 09/12/2022 è così modificato con l'aggiunta del comma 2:

2. La Regione Puglia e ARTI concordano di cooperare per le attività di comunicazione, promozione, diffusione e networking in favore di startup o altre imprese innovative interessate all'utilizzo dello spazio multifunzionale presso l'Aeroporto di Grottaglie, versatile e frazionabile in moduli, adatto anche alla funzione di incubatore, all'interno della quale potranno trovare allocazione start up di settore per svolgere, ad esempio, le attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nel campo dell'aerospazio e dei velivoli unmanned, previsto dalla Deliberazione n. 1215 del 08/08/2023

Art. 3
(Impegni delle Parti)

L'art.3 dell'Accordo di Collaborazione rep. n. 24725 del 09/12/2022 è così modificato con l'aggiunta del comma 2:

2. Per il raggiungimento delle finalità di cui all'addendum dell'Accordo di Collaborazione rep. n. 24725 del 09/12/2022, le Parti si impegnano a collaborare assumendo i seguenti impegni operativi:
 - a) ARTI
 - predisporre il progetto delle attività di comunicazione, promozione, diffusione e networking in favore di startup o altre imprese innovative interessate all'utilizzo incubatore della suddetta infrastruttura presso l'Aeroporto di Grottaglie, così come definito nella D.G.R. 1215/2023;
 - predisporre il cronoprogramma delle suddette attività di comunicazione, promozione, diffusione e networking assicurandone la complementarità con le tempistiche di

progettazione e realizzazione della infrastruttura in parola così come dettate dalla società Aeroporti di Puglia S.p.A.,

- assicura la gestione complessiva delle suddette attività di comunicazione, promozione, diffusione e networking;
- mette a disposizione il proprio expertise, sia con personale interno che avvalendosi di collaboratori e consulenti, per la corretta esecuzione delle attività;
- predispone report tecnici e rendicontazione dei costi.

b) la Regione Puglia

- supervisiona ed indirizza, ove opportuno, il processo di attuazione dell'intervento;
- ridefinisce, ove opportuno, le priorità strategiche dell'iniziativa coerentemente con l'obiettivo del rafforzamento del sistema innovativo territoriale, potenziando ed incrementando la collaborazione tra imprese e strutture di ricerca, nelle aree di specializzazione tecnologiche individuate dalla "Smart Specialization Strategy";
- contribuisce alla diffusione dell'iniziativa e alla promozione degli obiettivi previsti;
- favorisce la concertazione ed il dialogo istituzionale con gli stakeholder interessati dall'intervento;
- mette a disposizione, nell'ambito delle proprie competenze, risorse e capacità professionali, tecniche e amministrative, nonché i propri database informativi.

Art. 4 (Durata dell'Accordo)

L'Art. 4 – Durata dell'Accordo di Collaborazione Rep. n. 24725 del 09/12/2022 è così modificato:

1. Il presente Accordo entra in vigore a decorrere dalla data della sua sottoscrizione sino al 31/12/2025, salvo proroga.

Art. 5 (Risorse finanziarie)

L'Art. 7 – Risorse finanziarie dell'Accordo di Collaborazione Rep. n. 24725 del 09/12/2022 è così modificato, sostituendo il comma 1 e con l'aggiunta del comma 1bis:

1. Al fine di garantire la copertura complessiva delle spese sostenute da ARTI delle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività di cui al precedente comma 1 dell'art. 3 sino all'anno per 2025, la Regione trasferirà complessivamente ad ARTI risorse finanziarie pari ad euro € 370.000,00 (trecentosettantamila/00) destinate esclusivamente al rimborso

dei costi e delle spese vive, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e/o di alcun margine economico per le attività svolte.

1.bis Al fine di garantire la copertura complessiva delle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività di cui al precedente comma 2 dell'art. 3 sino all'anno della durata di circa 24 mesi e quindi sino all'anno 2025, la Regione trasferirà ad ARTI risorse finanziarie pari ad euro € 162.342,54 (centosessantaduemilatrecentoquarantadue/54cent) destinate esclusivamente al rimborso dei costi e delle spese vive, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e/o di alcun margine economico per le attività svolte.

Art. 6
(Disposizioni generali e fiscali)

1. Tutte le ulteriori disposizioni previste nell'Accordo di Collaborazione Rep. n. 24725 del 09/12/2022 e, non modificate o sostituite da clausole introdotte dal presente documento, sono da intendersi valide ed efficaci.
2. Il presente Accordo viene sottoscritto con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012
3. Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Accordo, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente.
4. Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.
5. Il presente Accordo, redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, è esente da imposta di bollo e di registro.

Letto, confermato e sottoscritto

Regione Puglia

ARTI



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RII	DEL	2023	14	10.11.2023

DGR 1546/2022 E DGR 1215/2023. ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON L'ARTI AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L. N. 241/90 PER LA "REALIZZAZIONE DI EVENTI DI DISSEMINAZIONE DELLE POLITICHE DI RICERCA E INNOVAZIONE" # APPROVAZIONE ADDENDUM. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023 -2025 AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI



**Paolino
Guarini**

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 novembre 2023, n. 1582

CUP B71C22000350001-Iniziativa “Resilienza Marginale” Variazione Bilancio di Previsione 2023 e 2024 e Pluriennale 2023-2025 - Art.51 DLgs 118/2011 e ss.mm.ii. finalizzata a garantire la continuità del presidio sulla Governance del Programma ENI CBC MED attraverso la copertura finanziaria di apposita responsabilità equiparata a PO.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Dott. Alessandro Delli Noci, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Struttura speciale Cooperazione Territoriale, riferisce quanto segue:

- **VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009”;

- **DATO ATTO CHE** l'art.51, comma 2, del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., prevede che la Giunta con provvedimento amministrativo autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate e delle relative spese;

- **VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 con cui si è approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato “MAIA 2.0”;

- **VISTO** il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione;

- **VISTO** il D.P.G.R. n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;

- **RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1204 del 22 luglio 2021, con cui la Giunta regionale ha approvato, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0, in particolare agli artt. 3, comma 3, 7, 13, 15 – bis, 15 – ter e 15 – quater;

- **RICHIAMATA**, altresì, la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1289/2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;

- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati.

- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale 7 febbraio 2022, n. 80 recante “Iniziativa “Resilienza marginale: il modello della circular economy per la valorizzazione delle vocazioni territoriali” - Presa d'atto approvazione e ammissione a finanziamento. Approvazione Convenzione tra Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) e Regione Puglia. Variazione di Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;

- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale 6 giugno 2022, n. 826 recante “Iniziativa “Resilienza marginale: il modello della circular economy per la valorizzazione delle vocazioni territoriali” - codice AID 012314/02/5 - 1^ Variazione di Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;

- **VISTA** la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)”;

- **VISTA** la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025”;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 27 del 24/01/2023 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”

PREMESSO CHE

Nell’ambito del “Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c 2014/2020” è istituita la Responsabilità equiparata a Posizione organizzativa di tipologia C denominata “Supporto alla gestione amministrativo-finanziaria, al monitoraggio e alla rendicontazione delle spese del Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c 2014/2020”, in scadenza il prossimo 31 dicembre 2023.

La Regione Puglia è Ente Esecutore dell’Iniziativa “Resilienza marginale: il modello della circular economy per la valorizzazione delle vocazioni territoriali” - identificata con il codice AID 012314/02/5 - approvata ed ammessa a finanziamento nell’ambito dell’Avviso per la concessione di contributi a iniziative presentate dagli enti territoriali per la “Promozione dei partenariati territoriali e implementazione territoriale dell’Agenda 2030” - GURI serie generale 27 dicembre 2019 n. 302.

Tale Iniziativa si implementa nel territorio della Regione di Valona in Albania e prevede un costo totale pari ad € 1.468.033,77 ed una durata complessiva pari a mesi 36 (trentasei) decorrenti dal 15 febbraio 2022.

Le attività di cooperazione internazionale ed allo sviluppo nell’ambito di competenza del Programma ENI MED risultano strategiche nella prospettiva Euromediterranea in cui opera la Struttura Speciale Cooperazione Territoriale ed è necessario assicurare la loro continuità anche sul piano amministrativo ed operativo. Di conseguenza, occorre mantenere la copertura finanziaria della suddetta Responsabilità equiparata a Posizione Organizzativa utilizzando le risorse dell’Iniziativa “Resilienza marginale” che è coerente per la tipologia di attività progettuali e per la direttrice di cooperazione allo sviluppo (area balcanica).

RITENUTO OPPORTUNO

Procedere con il presente provvedimento alla variazione al Bilancio di Previsione 2023 ed al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, con le conseguenti operazioni contabili inserite nella sezione “copertura finanziaria”.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- ☐ diretto
☐ indiretto
☒ neutro
☐ non rilevato

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

C.R.A.	12.09 – STRUTTURA SPECIALE COOPERAZIONE TERRITORIALE
--------	--

VARIAZIONE DI BILANCIO

Parte Entrata

Entrata non ricorrente – Codice UE: 2 – Altre entrate

Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2023 Competenza e Cassa	Variazione e.f. 2024 Competenza
E2130047	TRASFERIMENTI DIRETTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI PER L'INIZIATIVA "RESILIENZA MARGINALE: IL MODELLO DELLA CIRCULAR ECONOMY PER LA VALORIZZAZIONE DELLE VOCAZIONI TERRITORIALI"	2.101	E.2.01.01.01.000 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	- 10.295,48	+ 10.295,48

Titolo giuridico: Convenzione stipulata fra l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e la Regione Puglia repertorio n. 180 del 15 febbraio 2022

Debitori certi: Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS)

Parte Spesa

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8 – spese non correlate ai finanziamenti UE

Missione: 19 - Relazioni internazionali

Programma: 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Capitolo	Declaratoria	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2023 Competenza e Cassa	Variazione e.f. 2024 Competenza
U1901007	SPESE PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO AL PERSONALE DI CAT. D - PROGETTO RESILIENZA MARGINALE - AID 12314/02/5	U.1.01.01.01.000	0,00	+ 7.500,00
U1901008	SPESE PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO AL PERSONALE DI CAT. D - CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - RESILIENZA MARGINALE - AID 12314/02/5	U.1.01.02.01.000	0,00	+ 2.157,98

U1901009	SPESE PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO AL PERSONALE DI CAT. D - IRAP - PROGETTO RESILIENZA MARGINALE - AID 12314/02/5	U.1.02.01.01.000	0,00	+ 637,50
U1901012	SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI - PROGETTO RESILIENZA MARGINALE - AID 12314/02/5	U.1.03.02.11.000	- 10.295,48	0,00

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

I provvedimenti di Accertamento, Impegno e Liquidazione delle Spese saranno assunti con specifici atti dirigenziali della Struttura speciale Cooperazione Territoriale, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c), riferito ai "contributi a rendicontazione".

TUTTO CIÒ PREMESSO,

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 comma 4, lett. a) e lett. k) della l.r. n. 7/1997 propone alla Giunta Regionale di adottare il seguente atto finale:

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

2. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42, della LR. 28/2001 e ss.mm.ii., e dell'art. 51 dei D.Lgs. n. 118/2011, le variazioni al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-20254, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, così come espressamente riportato in "Copertura Finanziaria";

3. di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

4. di approvare l'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

5. di autorizzare il Dirigente della Struttura speciale Cooperazione Territoriale ad adottare i conseguenti provvedimenti necessari all'attuazione della presente deliberazione;

6. di allocare le risorse finanziarie "de quo" sui capitoli così come indicato nella parte COPERTURA FINANZIARIA;

7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale, ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente della
Struttura speciale Cooperazione Territoriale

Giuseppe Rubino

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico

Gianna Elisa Berlingiero

L'Assessore allo Sviluppo Economico

Alessandro Delli Noci

PARERE DELLA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

NICOLA PALADINO

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

2. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42, della LR. 28/2001 e ss.mm.ii., e dell'art. 51 dei D.Lgs. n. 118/2011, le variazioni al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, così come espressamente riportato in "Copertura Finanziaria";

3. di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

4. di approvare l'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

5. di autorizzare il Dirigente della Struttura speciale Cooperazione Territoriale adottare i conseguenti provvedimenti necessari all'attuazione della presente deliberazione;

6. di allocare le risorse finanziarie "de quo" sui capitoli così come indicato nella parte COPERTURA FINANZIARIA;

7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale, ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera della Struttura Speciale Cooperazione Territoriale COT/DEL/2023/00011

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
				in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione						
MISSIONE	19	Relazioni internazionali				
Programma	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo				
TITOLO	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		- 10.295,48 € - 10.295,48 €	
Totale Programma	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		- 10.295,48 € - 10.295,48 €	
TOTALE MISSIONE	19	Relazioni internazionali	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		- 10.295,48 € - 10.295,48 €	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		- 10.295,48 € - 10.295,48 €	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		- 10.295,48 € - 10.295,48 €	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
				In aumento	In diminuzione	
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</i> <i>Fondo aluriennale vincolato per spaese in conto capitale</i> <i>Utilizzo Avanzo d'amministrazione</i>						
TITOLO	2	Trasferimenti correnti				
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti			
			previsione di competenza		- 10.295,48 €	
			previsione di cassa		- 10.295,48 €	
Totale Titolo	2	Trasferimenti correnti	residui presunti			
			previsione di competenza		- 10.295,48 €	
			previsione di cassa		- 10.295,48 €	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti			
			previsione di competenza		- 10.295,48 €	
			previsione di cassa		- 10.295,48 €	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti			
			previsione di competenza		- 10.295,48 €	
			previsione di cassa		- 10.295,48 €	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa
Si attesta che il presente allegato si compone di n. 1 facciata



Giuseppe Rubino
30.10.2023
13:00:46
GMT+01:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
COT	DEL	2023	11	15.11.2023

CUP B71C22000350001-INIZIATIVA "RESILIENZA MARGINALE" VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E 2024 E PLURIENNALE 2023-2025 - ART.51 DLGS 118/2011 E SS.MM.II. FINALIZZATA A GARANTIRE LA CONTINUITA' DEL PRESIDIO SULLA GOVERNANCE DEL PROGRAMMA ENI CBCMED ATTRAVERSO LA COPERTURA FINANZIARIA DI APPOSITA RESPONSABILITA' EQUIPARATA A PO.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI



**Paolino
Guarini**

Firmato digitalmente da

D' NICOLA PALADINO

DR. NICOLA PALADINO

C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 novembre 2023, n. 1583

L. R. n. 32 del 30 dicembre 2022, art. 48 “Promozione e supporto progetti di social taxi”. Criteri e modalità di assegnazione e rendicontazione. Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con Del. G.R. n. 27 del 24/01/2023, per modifica centro responsabilità amministrativa di capitoli di spesa.

L'Assessora al Welfare, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente del Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore Investimenti per l'Innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo come confermata dalla Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà e dalla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, riferisce quanto segue:

Visti:

- l'art.51 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n. 32 del 29.12.2022 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2023;
- la Legge Regionale n. 33 del 29.12.2022 “Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.

Viste altresì:

- la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 “Approvazione del documento strategico “AGENDA DI GENERE”. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia”;
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

PREMESSO CHE:

- il Consiglio Regionale con Legge Regionale 30 dicembre 2022, n. 32 ha approvato le disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia;
- l'art. 48 della suddetta legge, avente ad oggetto “Promozione e supporto di progetti di social taxi”, così recita:

“1. La Regione promuove la realizzazione e lo sviluppo di progetti aventi ad oggetto il servizio di trasporto sociale e di accompagnamento di persone fragili.

2. Per le finalità di cui al comma 1, nel bilancio regionale autonomo, per l'esercizio finanziario 2023, è assegnata una dotazione finanziaria nell'ambito della missione 12, programma 8, titolo 2, in termini di competenza e di cassa, di euro 50 mila e nell'ambito della missione 12, programma 8, titolo 1, in termini di competenza e cassa di euro 25 mila.

3. Nei limiti della dotazione finanziaria prevista e fino alla concorrenza degli importi stanziati, le risorse sono assegnate, in via sperimentale, alla Azienda Sanitaria Locale di Bari: a) per l'acquisto del mezzo da destinare al servizio di taxi sociale, da affidare, previa stipula di apposita convenzione, ad organizzazioni di volontariato (OdV) iscritte al Registro unico nazionale del terzo settore (RUNTS), con sede in Puglia; b) per il finanziamento dei progetti presentati dalle stesse Organizzazioni di volontariato (OdV) affidatarie del mezzo di trasporto sociale.

4. Con deliberazione della Giunta regionale sono stabiliti i criteri e le modalità di assegnazione e rendicontazione delle risorse di cui al comma 2.”.

CONSIDERATO CHE:

- la suddetta Legge prevede specificatamente che l'attuazione dell'intervento sia demandata alla ASL Bari che dovrà affidare in convenzione ad Organizzazioni di Volontariato l'esecuzione del servizio di trasporto sociale e di accompagnamento delle persone fragili (cosiddetto "taxi sociale");
- le risorse sottese al finanziamento dell'art 48 l.r 32/2022, avente ad oggetto "Promozione e supporto di progetti di social taxi ", sono state appostate con Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione" a valere sui seguenti capitoli di bilancio:
 - U1208012 - CRA 17.02 - stanziamento competenza 2023 € 50.000,00
 - U1208013 - CRA 17.02 - stanziamento competenza 2023 € 25.000,00
- gli interventi da realizzarsi per l'attuazione dell'art. 48 della l.r. 32/2022 sono attinenti alle attività svolte dalla Sezione 17.03 "Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà" del Dipartimento Welfare piuttosto che dalla Sezione 17.02 – "Inclusione Sociale Attiva" del medesimo di partimento.

Tanto premesso e considerato, si rende necessario con la presente proposta di deliberazione provvedere:

- relativamente ai capitoli di bilancio U1208012 e U1208013, a modificare l'assegnazione del centro di responsabilità amministrativa, disposta con Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023, dal CRA 17.02 al CRA 17.03;
- approvare i criteri e le modalità di assegnazione e rendicontazione per la ASL Bari per l'attivazione della misura di cui all' art. 48 della Legge Regionale 30 dicembre 2022, n. 32 denominata "Promozione e supporto di progetti di social taxi" come riportati in Allegato A alla presente proposta di deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;
- demandare alla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà l'adozione di tutti gli atti conseguenti dalla adozione del presente provvedimento, ivi compresi gli atti impegno e liquidazione delle risorse.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023
L'Impatto di Genere stimato è
☐ diretto
☐ indiretto
☒ neutro

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con Del. G.R. n. 27 del 24/01/2023, a seguito della modifica del centro di responsabilità amministrativo dei capitoli di spesa di seguito indicati:

BILANCIO AUTONOMO**PARTE SPESA**

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2023/2025

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica piano dei conti finanziario	CRA attuale	Nuovo CRA
U1208012	PROMOZIONE E SUPPORTO PROGETTI DI SOCIAL TAXI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI (ART. 48 L.R. 32/2022 - PREVISIONE 2023-2025)	12.08.02	U.2.03.01.02.000	17.02	17.03
U1208013	PROMOZIONE E SUPPORTO PROGETTI DI SOCIAL TAXI - TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI (ART. 48 L.R. 32/2022 - PREVISIONE 2023-2025)	12.08.01	U.1.04.01.02.000	17.02	17.03

La spesa derivante dal presente provvedimento, finalizzata a dare attuazione all'art 48 della l.r 32/2022, trova copertura per complessivi € 75.000,00 a valere sui capitoli U1208012 e U1208013 del bilancio autonomo regionale, come di seguito indicato:

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica piano dei conti finanziario	Competenza E.F. 2023
U1208012	PROMOZIONE E SUPPORTO PROGETTI DI SOCIAL TAXI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI (ART. 48 L.R. 32/2022 - PREVISIONE 2023-2025)	12.08.02	U.2.03.01.02.000	€ 50.000,00
U1208013	PROMOZIONE E SUPPORTO PROGETTI DI SOCIAL TAXI - TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI (ART. 48 L.R. 32/2022 - PREVISIONE 2023-2025)	12.08.01	U.1.04.01.02.000	€ 25.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs 118/2011.

Agli adempimenti conseguenti al presente deliberato, provvederà con propri atti la Dirigente della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà.

L'Assessora al Welfare, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. d) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale:

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con Del. G.R. n. 27 del 24/01/2023, come indicato nella sezione

adempimenti contabili del presente atto;

3. di approvare i criteri e le modalità di assegnazione e rendicontazione per la ASL Bari al fine dell'attuazione dell'intervento di cui all'art. 48 della Legge Regionale n. 32/2022 come riportati nell'Allegato A facente parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di dare mandato alla Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà di provvedere all'adozione di tutti gli atti conseguenti dalla adozione del presente provvedimento;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Dirigente del Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore Investimenti per l'Innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo
Silvia Visciano

La Dirigente della Sezione Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Laura Liddo

La Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva
Caterina Binetti

La Direttrice ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale n.22/2021 e ss.mm. ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

La Direttrice del Dipartimento Welfare
Valentina Romano

Sottoscrizioni dei soggetti politici proponenti

L'ASSESSORA AL WELFARE:
Dott.ssa Rosa BARONE

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con Del. G.R. n. 27 del 24/01/2023, come indicato nella sezione adempimenti contabili del presente atto;
3. di approvare i criteri e le modalità di assegnazione e rendicontazione per la ASL Bari al fine dell'attuazione dell'intervento di cui all'art. 48 della Legge Regionale n. 32/2022 come riportati nell'Allegato A facente parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di dare mandato alla Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà di provvedere all'adozione di tutti gli atti conseguenti dalla adozione del presente provvedimento;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

RAFFAELE PIEMONTESE

Liddo
Laura
26.10.2023
16:59:55
UTC



**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO A

Codice CIFRA: BSI/DEL/2023/00026

L. R. n. 32 del 30 dicembre 2022, art. 48. “Promozione e supporto progetti di social taxi”. Criteri e modalità di assegnazione e rendicontazione delle risorse.

Il presente allegato si compone di 04 pagine inclusa la presente

La Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione, Sussidiarietà

Dott.ssa Laura Liddo

Premessa

La Regione Puglia promuove la realizzazione e lo sviluppo di progetti aventi ad oggetto il servizio di trasporto sociale e di accompagnamento delle persone fragili, stimolando l'attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale grazie a modelli organizzativi di amministrazione condivisa con gli Enti del Terzo Settore.

Destinatari dell'intervento

Ai sensi del dettato normativo, l'intervento è destinato all'Azienda Sanitaria Locale di Bari che dovrà acquistare un veicolo adatto al trasporto di disabili per poi stipulare apposita convenzione con Organizzazioni di Volontariato (OdV) iscritte al Registro unico nazionale del terzo settore (RUNTS) e con sede in Puglia, alle quali affidare il veicolo acquistato affinché venga organizzato il servizio di trasporto sociale.

Le fasi dell'intervento

Il progetto dovrà essere attivato, entro 3 mesi dall'approvazione dei presenti Criteri, da parte dell'Azienda Sanitaria Locale e dovrà concludersi entro 12 mesi dall'avvio delle attività. Eventuali slittamenti di avvio o proroghe dovranno essere espressamente autorizzati dalla Regione.

PRIMA FASE: acquisto dei veicoli adatti al trasporto di disabili

L'Azienda Sanitaria Locale di Bari procederà all'acquisto di un veicolo adatto al trasporto di disabili (con pianale ribassato, sollevatori e/o rampe) seguendo le disposizioni previste dal Codice degli Appalti Pubblici di cui al D.Lgs. 36/2023 ed entro il limite massimo di 50.000,00 euro.

SECONDA FASE: individuazione delle Organizzazioni di Volontariato affidatarie del servizio di trasporto sociale

L'Azienda Sanitaria Locale di Bari individuerà le Organizzazioni di Volontariato con sede in Puglia, regolarmente iscritte al RUNTS (o in fase di trasmigrazione) alle quali affidare in convenzione, a norma dell'art. 56 del D.Lgs. 117/2017 ed entro il limite massimo di 25.000,00 euro, il servizio del "taxi sociale".

E' demandato all'Azienda Sanitaria Locale di Bari la definizione degli utenti che potranno usufruire del servizio del "taxi sociale".

TERZA FASE: Rendicontazione delle spese - documentazione da produrre alla Regione Puglia

Tutte le spese realizzate a valere sul contributo assegnato, devono essere fiscalmente certificabili, effettivamente sostenute e i relativi titoli originali di spesa devono essere conservati dall'Azienda Sanitaria Locale di Bari per essere esibiti su richiesta della Regione Puglia.

Sono ammissibili le spese effettuate per pagamenti:

- direttamente ed esclusivamente imputabili alla realizzazione delle attività di cui all'operazione;
- comprovate attraverso giustificativi di spesa e da documentazione probatoria delle attività svolte;
- sostenute successivamente alla data di sottoscrizione della convenzione tra l'Azienda Sanitaria Locale di Bari e le Organizzazioni di Volontariato scelte.

Il riconoscimento dei costi si basa sul principio del "costo reale". Ogni documentazione di spesa che non contenga gli elementi fondamentali secondo la legislazione fiscale vigente non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione, né potrà partecipare a determinare il totale delle spese ammissibili di progetto e, quindi, resterà a totale carico del beneficiario.

Sono ammissibili le spese sostenute nel rispetto della normativa che stabilisce gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 Legge n. 136/2010, come modificata dalla Legge n. 217/2010). Pertanto:

- tutti i pagamenti riferiti all'attività progettuale devono essere effettuati attraverso bonifici bancari o altri strumenti di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. Le spese rendicontate, sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate non saranno considerate ammissibili;
- la documentazione giustificativa e dimostrativa di spesa deve riportare rigorosamente il codice unico di progetto CUP, pena il mancato riconoscimento della relativa spesa.
- non sono in ogni caso ammissibili le spese sostenute in contanti e le spese sostenute tramite compensazione di crediti e debiti e che, in generale, sfuggano alla piena tracciabilità delle operazioni.
- sono esclusi e non ammessi i pagamenti effettuati con modalità diverse da quelle indicate. Tutte le spese sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e non riportate nella rendicontazione finale, non saranno successivamente riconosciute.

Sono in ogni caso escluse dal finanziamento le seguenti spese:

- IVA, se non dovuta o recuperabile.
- Spese per imposte e tasse.
- Spese legali per contenziosi, infrazioni, interessi e sanzioni.
- Spese di funzionamento generali rendicontate in maniera forfettaria.

Il contributo è soggetto a riduzione, ove le spese rendicontate siano inferiori a quelle assegnate.

Trattamento dati personali

Ai fini del trattamento dati, Regione Puglia e Azienda Sanitaria Locale di Bari sono tenuti e si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni e ai dati di cui vengono a conoscenza nell'ambito dello svolgimento del progetto, a non divulgarle a terzi e ad utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità di cui alla progettazione riferita a "Promozione e supporto progetti di social taxi". Le parti, nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali, provvederanno al trattamento dei dati personali strettamente necessari, adeguati e limitati a quanto necessario per le finalità oggetto dell'attività progettuale e nel rispetto di quanto previsto dal Reg. UE/679/2016.

Ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento (UE) n. 2016/679, di seguito "GDPR", nonché D. Lgs. 196/2003 da ultimo novellato dal D. Lgs n. 101/2018, di seguito "Codice Privacy") ed in relazione alle operazioni che vengono eseguite per lo svolgimento delle attività oggetto della progettualità di cui trattasi, la Regione Puglia e l'Azienda Sanitaria Locale di Bari sono Titolari Autonomi.

La Regione Puglia in qualità di Titolare è rappresentata nel caso specifico dalla dott.ssa Laura Liddo, dirigente della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà, designata al trattamento dei dati giusta DGR n. 145 del 30/01/2019.

L'Azienda Sanitaria Locale di Bari, in qualità di Titolare è tenuto all'individuazione del proprio rappresentante

Dotazione Finanziaria

Per la realizzazione dell'obiettivo di cui all'art. 48 della Legge Regionale 32/2022, nel Bilancio Regionale autonomo per l'esercizio finanziario 2023, sono state destinate le seguenti somme:

- missione 12, programma 8, titolo 2, in termini di competenza e di cassa: euro 50 mila;
- missione 12, programma 8, titolo 1, in termini di competenza e di cassa: euro 25 mila;

Le risorse regionali saranno impegnate e trasferite all'Azienda Sanitaria Locale di Bari nel seguente modo:

- Per l'acquisto del veicolo:
 - la prima tranche pari al 50% del contributo sarà liquidata entro 30 giorni dall'effettiva comunicazione di avvio delle attività, a cura dell'Azienda Sanitaria Locale, da inviare al seguente indirizzo terzosettore.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it;
 - la seconda tranche pari al 40% del contributo sarà liquidata entro 30 giorni dalla data di presentazione della rendicontazione di spesa relativa all'importo dell'anticipazione;
 - il saldo pari all'ulteriore 10% del contributo sarà liquidato, previa presentazione della rendicontazione di spesa finale, entro 60 giorni dalla comunicazione di conclusione delle attività, a cura dell'Azienda Sanitaria Locale, da inviare al seguente indirizzo terzosettore.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it;
- Per le spese di funzionamento del progetto:
 - 50% dell'importo impegnato (a titolo di acconto) dopo l'individuazione delle Organizzazioni di Volontariato chiamate a realizzare il progetto di "taxi sociale";
 - 50% a saldo del costo definitivamente sostenuto dall'Azienda Sanitaria Locale di Bari e previa rendicontazione delle spese sostenute.



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
BSI	DEL	2023	26	13.11.2023

L. R. N. 32 DEL 30 DICEMBRE 2022, ART. 48 "PROMOZIONE E SUPPORTO PROGETTI DI SOCIAL TAXI". CRITERI E MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE E RENDICONTAZIONE. VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2023-2025, APPROVATO CON DEL. G.R. N. 27 DEL 24/01/2023, PER MODIFICA CENTRO RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DI CAPITOLI DI SPESA.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

 Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 13/11/2023 14:45
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 25/09/2023 al 25/09/2025
InfoCertificati QualRed Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 novembre 2023, n. 1584

DD.MM. 15/9/2021, 15/04/2022 e 12/04/2023. Fondo per l'accoglienza di genitori detenuti con bambini al seguito. Approvazione Criteri utilizzo del Fondo e Schema Protocollo. Applicazione Avanzo di Amministrazione e Variazione al Bilancio di previsione 2023-2025, ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessora al Welfare, d'intesa con il Vice Presidente della Giunta Regionale con delega al Bilancio per la parte relativa all'autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Politiche Familiari", confermata dalla Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e PO e Tenuta Registri, e dalla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, riferisce quanto segue:

Visti:

- ✓ il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- ✓ l'art. 51 comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- ✓ l'art. 42 comma 8 del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- ✓ la L.R. n. 32 del 29.12.2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2023;
- ✓ la L.R. n. 33 del 29.12.2022 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025;
- ✓ la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- ✓ la D.G.R. n. 87 del 08/02/2023, con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2022 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- ✓ la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

Premesso che:

- la legge 21 aprile 2011, n. 62, recante "Modifiche al codice di procedura penale e alla legge 26 luglio 1975, n. 354, e altre disposizioni a tutela del rapporto tra detenute madri e figli minori" ha introdotto nuovi istituti volti a favorire il rapporto tra madre e figlio minore, nel corso del processo penale e durante l'esecuzione della pena (case famiglia protette, istituti di custodia attenuata e possibilità di visita al minore infermo);
- il decreto del Ministro della giustizia 8 marzo 2013 ha definito le caratteristiche tipologiche delle case-famiglia protette previste dall'art. 4 della legge 21 aprile 2011, n. 62;
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" ed, in particolare, l'articolo 1, comma 322, istituisce nello stato di previsione del Ministero della giustizia un fondo con una dotazione pari a 1,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023, al fine di contribuire all'accoglienza di genitori detenuti con bambini al seguito in case-famiglia protette, ai sensi dell'articolo 4 della legge 21 aprile 2011, n. 62, e in case-alloggio per l'accoglienza residenziale dei nuclei mamma-bambino;
- il comma 323 della predetta legge prevede che la ripartizione fra le regioni delle risorse del fondo di cui al comma 322 avviene con un decreto da adottare, entro due mesi dalla data di entrata in vigore della legge, dal Ministro della giustizia di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, secondo criteri e modalità fissati dallo stesso decreto, anche al fine di rispettare il limite di spesa massima fissato al

comma 322;

- il D.M. 15 settembre 2021, pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia in data 15-11-2021- Ripartizioni tra le regioni del fondo istituito al fine di contribuire all'accoglienza di genitori detenuti con bambini al seguito in case-famiglia protette e in case-alloggio per l'accoglienza residenziale dei nuclei mamma-bambino, in particolare:
 - all'art. 1 ripartisce il fondo istituito ai sensi dell'art. 1, comma 322, legge 30 dicembre 2020, n. 178, tra le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano secondo gli importi riportati nella tabella di cui all'Allegato 1 dello stesso Decreto;
 - all'art. 2 stabilisce che per ciascuno degli anni 2021 e 2022, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano trasmettono alla Direzione generale dei detenuti e del trattamento del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria una relazione dettagliata ove, con riguardo al relativo anno solare, sono indicati:
 - a. l'impiego dato in concreto alle risorse ricevute, anche in regime di contribuzione a progetti posti a carico della finanza regionale e delle province autonome, con l'indicazione dettagliata dei percorsi di assistenza extracarcerari predisposti in favore dei genitori detenuti con figli al seguito;
 - b. il numero di genitori detenuti e dei relativi figli al seguito accolti presso le strutture extracarcerarie, con indicazione della data e del titolo giudiziale del loro ingresso nelle medesime strutture e della data della loro eventuale uscita da esse;
 - c. il numero di giorni in cui ciascun minore è stato ospitato presso le strutture di accoglienza extracarcerarie;
 - d. l'importo degli eventuali fondi regionali e delle province autonome impiegati nel corso del 2021 e del 2022 per le finalità di cui al punto a), in aggiunta ai contributi ricevuti ai sensi dell'art. 1, commi 322 e 323, legge 30 dicembre 2020, n. 178;
 - e. eventuali forme di accoglienza presso le strutture presenti nel territorio regionale e delle province autonome erogate in favore di nuclei familiari, composti da genitori detenuti con figli al seguito, provenienti da altre regioni o dalle province autonome, in forza di accordi infraregionali o con le province autonome;
 - f. eventuali convenzioni stipulate dall'amministrazione regionale e delle province autonome o dagli enti locali presenti in regione o nelle province autonome con i provveditorati regionali dell'amministrazione penitenziaria, con gli uffici interdistrettuali per l'esecuzione penale esterna o con le autorità giudiziarie, al fine di rendere maggiormente fruibili i sistemi di accoglienza extracarceraria per i genitori detenuti con figli al seguito.

Viene specificato altresì che il termine di trasmissione della relazione è fissato per l'anno 2021 alla data del 15 marzo 2022 e per l'anno 2022 alla data del 15 marzo 2023. Il mancato rispetto del predetto termine nella trasmissione della relazione è causa di esclusione della regione o della provincia autonoma dalla ripartizione delle risorse previste dal fondo per l'anno successivo, salvo quanto previsto all'articolo 3, comma 2.

- All'art. 3 prevede che con decreto del Direttore generale dei detenuti e del trattamento del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, adottato entro il 15 aprile di ciascuno degli anni 2022 e 2023, le risorse che costituiscono la relativa dotazione annuale del fondo istituito dall'art. 1, comma 322, legge 30 dicembre 2020, n. 178, sono ripartite tra le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano secondo i criteri indicati nello stesso articolo.

Viene specificato altresì che al riparto delle risorse per l'anno 2023 partecipano altresì le regioni e le province autonome che, pur essendo state escluse dal riparto delle risorse per il 2022, comunichino, entro il 15 marzo 2023 e tramite la relazione dettagliata di cui all'art. 2, comma 1, di avere accolto genitori detenuti e i relativi figli nelle strutture extracarcerarie presenti nei rispettivi territori o, comunque, di avere impiegato nelle attività di cui all'art. 2, comma 1, lett. a), limitatamente ai punti 1, 2 e 3 e lettera d), i fondi ricevuti nel 2021 o i fondi regionali o delle province autonome.

Dato atto che:

- Con la nota n. AOO_146/15/03/2022/2859, in attuazione di quanto previsto dall'art. 2 del Decreto

Ministeriale 15/09/2021, anche ai fini del successivo riparto delle risorse relative all'annualità 2022, è stata fornita una relazione analitica delle iniziative intraprese da Regione Puglia, con riguardo all'anno solare 2021, per favorire l'accesso alle strutture di accoglienza extra-penitenziarie da parte di genitori detenuti con figli al seguito. In particolare, a seguito delle interlocuzioni con il Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria e l'Ufficio interdistrettuale esecuzione penale esterna e sulla base dei dati forniti dagli stessi è stato evidenziato, tra l'altro, che:

- nel distretto della Puglia, non vi sono strutture deputate all'accoglienza di genitori detenuti in case famiglia protette e in case alloggio per l'accoglienza residenziale di nuclei mamma-bambino;
 - nel territorio regionale pugliese non risulterebbero presenti genitori detenuti con figli al seguito;
 - data la sinergica convergenza verso gli obiettivi sottesi alla ratio della norma di cui al comma 322 della L. n. 178/2020, si rende opportuno utilizzare lo strumento del convenzionamento tra i diversi attori presenti al Tavolo al fine di coordinare i rispettivi ambiti di intervento nell'ottica di una proficua collaborazione interistituzionale;
 - le risorse assegnate a questa Amministrazione regionale potrebbero essere utilizzate, previa autorizzazione del Ministero della Giustizia, anche per attivare progetti di genitorialità positiva in favore delle detenute madri tout court laddove il target di riferimento delle misure in questione, all'esito delle attività di monitoraggio sopra richiamate, non risultasse rappresentato nel territorio regionale pugliese.
- Con il Decreto 15 aprile 2022 – “Ripartizione delle risorse 2022 del fondo istituito dall'art. 1, comma 322, legge 30 dicembre 2020, n. 178 per le case famiglia protette” le risorse che costituiscono la dotazione del 2022 del fondo istituito dall'art. 1, comma 322, legge 30 dicembre 2020, n. 178 (in ragione di 1,5 milioni di euro), sono state ripartite tra le diverse Regioni e Province Autonome secondo il prospetto in esso contenuto.
 - Con la nota n. AOO_146/15/03/2866, in attuazione di quanto previsto dall'art. 2 del Decreto Ministeriale 15/09/2021, anche ai fini del successivo riparto delle risorse relative all'annualità 2023, è stata fornita una relazione analitica delle iniziative intraprese da Regione Puglia, con riguardo all'anno solare 2022, per favorire l'accesso alle strutture di accoglienza extra-penitenziarie da parte di genitori detenuti con figli al seguito. In particolare, a seguito delle interlocuzioni con il Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria e l'Ufficio interdistrettuale esecuzione penale esterna e sulla base dei dati aggiornati e rettificativi forniti dagli stessi, è stato evidenziato, tra l'altro, che:
 - una detenuta è ospite insieme ai propri figli minori presso una Casa- Alloggio, dal 20-09-2021, come comunicato con nota del 14/03/2023 dell'Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna per la Puglia e Basilicata;
 - stanti gli aggiornati dati forniti da UIEPE E PRAP, le risorse assegnate a Regione Puglia con il citato DM 15/09/2021 per l'annualità 2021 pari a euro 112.983,77 potrebbero essere utilizzate per rimborsare le rette per il mantenimento di genitori detenuti con figli al seguito presso strutture extracarcerarie deputate all'accoglienza sostenute dai Comuni di residenza delle persone detenute;
 - Regione Puglia intende accedere alle risorse per l'annualità 2023 al fine di avviare lo strumento di convenzionamento con il PRAP e l'Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna per la Puglia e la Basilicata, unitamente, ove possibile, all'Autorità Giudiziaria territorialmente competente, con l'obiettivo di rendere maggiormente fruibili i sistemi di accoglienza extra-carceraria per i genitori detenuti con figli al seguito.
 - Con il Decreto 12 aprile 2023 – “Ripartizione risorse 2023 del Fondo istituito dall'art. 1, comma 322, legge 30 dicembre 2020, n. 178 per le case famiglia protette” le risorse che costituiscono la dotazione del 2023 del fondo istituito dall'art. 1, comma 322, legge 30 dicembre 2020, n. 178 (in ragione di 1,5 milioni di euro), sono state ripartite tra le diverse Regioni e Province Autonome secondo il prospetto in esso contenuto.

Preso atto che:

- la tabella di riparto delle risorse, di cui al citato D.M. 15/09/2021, prevede, per la Regione Puglia, uno stanziamento di € 112.983,77 euro per il periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2021;

- le predette risorse sono state liquidate in favore della Regione Puglia ed incassate a valere sul capitolo E2142100 con reversale n. 135642/2021 (accertamento 6021115287);
- nell'annualità 2022 non sono state assegnate a Regione Puglia le risorse del fondo di cui al comma 322 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 sebbene siano stati espletati tempestivamente gli adempimenti previsti dall'art. 2, comma 4 del citato DM 15/09/2021;
- il prospetto di riparto delle risorse di cui al citato DM 12/04/2023 prevede, per la Regione Puglia, uno stanziamento di € 70.741,69 euro per il periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2023.

Rilevato che, all'esito della aggiornata acquisizione, presso il Provveditorato Amministrazione Penitenziaria per la Puglia e la Basilicata e l'Ufficio interdistrettuale esecuzione penale esterna competente per le regioni Puglia e Basilicata, dei dati e delle informazioni necessari a valutare il contesto regionale di riferimento pugliese e tenuto conto della sperimentality dell'iniziativa, è emersa l'opportunità, nei limiti delle risorse assegnate a Regione Puglia, di:

1. sostenere i costi relativi alle rette per il mantenimento di genitori detenuti con figli al seguito presso strutture extra-carcerarie deputate;
2. sostenere percorsi di inclusione sociale elaborati in favore di genitori collocati con figli al seguito nelle strutture di accoglienza extra-carcerarie;

Ritenuto necessario, quale utile azione per l'attuazione delle attività, tenuto conto delle unità di offerta presenti nel territorio regionale e considerata l'assenza nella Regione Puglia di case protette in possesso dei requisiti indicati nel decreto del Ministro della Giustizia 8 marzo 2013, recante le caratteristiche tipologiche delle case famiglia protette previste dall'art. 4 della legge 21 aprile 2011, n. 62, procedere alla rilevazione di strutture idonee per l'accoglienza, da individuare mediante apposito Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse, per coerenza tipologica e funzionale tra le comunità alloggio per gestanti e madri con figli a carico e gruppo appartamento per gestanti e madri con figli a carico, (artt. 74 e 75 R.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii), autorizzate e/o accreditate ai sensi della L.R. 19/2006 e ss.mm.ii. gestite da Enti del Terzo Settore.

Ritenuto altresì fondamentale, al fine di poter implementare le azioni in argomento, consolidare la già fruttuosa collaborazione con gli organi della Giustizia e con ANCI, dotandosi di un Protocollo di Intesa, secondo lo schema di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per il quale sono state acquisite le relative manifestazioni di disponibilità, agli atti della Sezione.

Tanto premesso e considerato, al fine di dare attuazione alle attività sperimentali sopra descritte, con il presente provvedimento si propone di:

- prendere atto dell'avvenuta assegnazione in favore della Regione Puglia di risorse per complessivi € 70.741,69 a valere sul Decreto 12 aprile 2023 – "Ripartizione risorse 2023 del Fondo istituito dall'art. 1, comma 322, legge 30 dicembre 2020, n. 178 per le case famiglia protette", disponendo l'iscrizione delle predette risorse in bilancio previa istituzione di nuovo capitolo in parte entrata e in parte spesa;
- provvedere all'applicazione dell'avanzo vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, per complessivi € 112.983,77, derivante dalle economie vincolate formatasi a seguito delle somme incassate con reversale 135642/2021 sul capitolo di entrata E2142100 e non impegnate negli esercizi precedenti;
- apportare la variazione al bilancio di previsione annuale 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con Del. G.R. n. 27 del 24-01-2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto ;
- approvare, nei limiti delle risorse assegnate a Regione Puglia, i seguenti criteri di utilizzo delle risorse del Fondo di cui all'art. 1, comma 322 della L. n. 178/2020, assegnate dal Ministero della Giustizia al fine di avviare una sperimentazione di percorsi di accoglienza di genitori detenuti con figli al seguito in strutture extra-carcerarie:
 - a) sostegno dei costi, fino ad esaurimento delle risorse, relativi alle rette per il mantenimento di genitori detenuti con figli al seguito presso strutture extra-carcerarie deputate, mediante il rimborso di quelli già sostenuti per le accoglienze effettuate dal 2021 (data di decorrenza del

Fondo di cui all'articolo 1, comma 322 della legge 30 dicembre 2020, n. 178), o da sostenere dai Comuni, a valere sulle proprie risorse di bilancio;

- b) sostegno di percorsi di inclusione sociale elaborati in favore di genitori collocati con figli al seguito nelle strutture di accoglienza extra-carcerarie;
- prevedere la costituzione di un apposito Elenco di strutture valutate idonee per l'accoglienza di genitori detenuti con figli al seguito da mettere a disposizione dell'Autorità Giudiziaria, da individuare, in considerazione delle unità di offerta presenti nel territorio regionale, mediante apposito Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse, per coerenza tipologica e funzionale tra le comunità alloggio per gestanti e madri con figli a carico e gruppo appartamento per gestanti e madri con figli a carico, (artt. 74 e 75 R.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii), autorizzate e/o accreditate ai sensi della L.R. 19/2006 e ss.mm.ii. gestite da Enti del Terzo Settore;
 - approvare lo schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, la Direzione regionale del Provveditorato dell'amministrazione Penitenziaria (P.R.A.P.), la Direzione dell'Ufficio interdistrettuale di esecuzione penale esterna per la Puglia e la Basilicata (U.I.E.P.E.), la Direzione del Centro giustizia minorile per la Puglia e la Basilicata (C.G.M.) e l'ANCI Puglia, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
 - demandare alla Sezione Inclusione Sociale Attiva l'approvazione dei successivi atti di accertamento, impegno e liquidazione delle risorse nonché tutti gli atti gestionali conseguenti al presente deliberato;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: ☐ diretto ☐ indiretto ☒ neutro

Copertura Finanziaria di cui al d.lgs. 118/2011 E SS.MM.II

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli in parte entrata e in parte spesa, la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n.33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, derivante dall'iscrizione delle risorse assegnate con Decreto 12 aprile 2023 per € 70.741,69 e dall'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma complessiva di euro € 112.983,77, derivante dalle economie vincolate formatasi a seguito delle somme incassate con reversale 135642/2021 sul capitolo di entrata E 2142100 e non impegnate negli esercizi precedenti, come di seguito indicato:

1 - ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI IN PARTE ENTRATA IN PARTE SPESA BILANCIO VINCOLATO

CRA: 17.02 - SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA**PARTE ENTRATA****Entrata non ricorrente – Codice UE: 2 – Altre entrate**

Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.
CNI E_____	Trasferimenti a valere sul fondo istituito dall'art. 1, comma 322, legge 30 dicembre 2020, n. 178 per le case famiglia protette	2.101	E.2.01.01.01.000

PARTE SPESA**Spesa non ricorrente - Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE**

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.
CNI U_____	Interventi a sostegno dell'accoglienza di donne detenute con figli a valere sul fondo di cui all'art 1 comma 322 della l. 178/2020. Trasferimenti correnti ad amministrazioni	12.04.01	U.1.04.01.02.000

2 ISCRIZIONE NUOVE RISORSE**VARIAZIONE AL BILANCIO****PARTE ENTRATA****Entrata non ricorrente – Codice UE: 2 – Altre entrate**

Capitolo di entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione E.F. 2023 Competenza e Cassa
CNI E_____	Trasferimenti a valere sul fondo istituito dall'art. 1, comma 322, legge 30 dicembre 2020, n. 178 per le case famiglia protette	2.101	E.2.01.01.01.000	+ €70.741,69

Titolo giuridico:

Decreto 12 aprile 2023 – “Ripartizione risorse 2023 del Fondo istituito dall'art. 1, comma 322, legge 30 dicembre 2020, n. 178 per le case famiglia protette

Debitore: Ministero della Giustizia Dipartimento Amministrazione Penitenziaria.

PARTE SPESA**Spesa non ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE**

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica piano dei conti finanziario	Variazione E.F. 2023 Competenza e Cassa
CNI U_____	Interventi a sostegno dell'accoglienza di donne detenute con figli a valere sul fondo di cui all'art 1 comma 322 della l. 178/2020. Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali	12.04.01	U.1.04.01.02.000	+ €70.741,69

APPLICAZIONE AVANZO E VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2023	VARIAZIONE E. F. 2023
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+€ 112.983,77	0,00
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA.	20.01.01	U.1.10.01.01.000	0,00	-€ 112.983,77

17.02	U	CNI	Interventi a sostegno dell'accoglienza di donne detenute con figli a valere sul fondo di cui all'art 1 comma 322 della l. 178/2020. Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali	12.04.01	U.1.04.01.02.000	+€ 112.983,77	+€ 112.983,77
-------	---	-----	--	----------	------------------	---------------	---------------

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..

Agli adempimenti conseguenti al presente deliberato provvederà con propri atti la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva.

L'Assessora al Welfare, di concerto con l'Assessore al Bilancio, per la parte relativa alla autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. d) della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa;
2. di prendere atto di quanto statuito con Decreto 12 aprile 2023 – “Ripartizione risorse 2023 del Fondo istituito dall'art. 1, comma 322, legge 30 dicembre 2020, n. 178 per le case famiglia protette, che dispone l'assegnazione di risorse in favore della Regione Puglia per complessivi € 70.741,69, disponendo l'iscrizione delle predette risorse in bilancio previa istituzione di nuovo capitolo in parte entrata e in parte spesa;
3. di autorizzare l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 112.983,77, assegnata a Regione Puglia con D.M. 15/09/2021, derivante dalle economie vincolate formatasi a seguito delle somme incassate con reversale 135642/2021 sul capitolo di entrata E 2142100 e non impegnate negli esercizi precedenti;
4. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023- 2025, approvato con l.r. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione “copertura finanziaria” del presente atto;
5. di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs 118/2021 e ss.mm.ii.;
6. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
7. di approvare, nei limiti delle risorse assegnate a Regione Puglia, i seguenti criteri di utilizzo delle risorse del Fondo di cui all'art. 1, comma 322 della L. n. 178/2020, assegnate dal Ministero della Giustizia al fine di avviare una sperimentazione di percorsi di accoglienza di genitori detenuti con figli al seguito in strutture extra-carcerarie:
 - a) sostegno dei costi, fino ad esaurimento delle risorse, relativi alle rette per il mantenimento di genitori detenuti con figli al seguito presso strutture extra-carcerarie deputate, mediante il rimborso di quelli già sostenuti per le accoglienze effettuate dal 2021, data di decorrenza del Fondo di cui all'articolo 1, comma 322 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, o da sostenere dai Comuni, a valere sulle proprie risorse di bilancio;
 - b) sostegno di percorsi di inclusione sociale elaborati in favore di genitori collocati con figli al seguito nelle strutture di accoglienza extra-carcerarie;
8. di prevedere la costituzione di un apposito Elenco di strutture valutate idonee per l'accoglienza di genitori detenuti con figli al seguito da mettere a disposizione dell'Autorità Giudiziaria, da individuare, in considerazione delle unità di offerta presenti nel territorio regionale, mediante apposito Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse, per coerenza tipologica e funzionale tra le comunità alloggio per gestanti e madri con figli a carico e gruppo appartamento per gestanti e madri con figli a

carico, (artt. 74 e 75 R.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii), autorizzate e/o accreditate ai sensi della L.R. 19/2006 e ss.mm.ii. gestite da Enti del Terzo Settore;

9. di approvare lo schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, la Direzione regionale del Provveditorato dell'amministrazione Penitenziaria (P.R.A.P.), la Direzione dell'Ufficio interdistrettuale di esecuzione penale esterna per la Puglia e la Basilicata (U.I.E.P.E.), la Direzione del Centro giustizia minorile per la Puglia e la Basilicata (C.G.M.) e l'ANCI Puglia, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
10. di demandare alla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva l'adozione di tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione;
11. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Inclusione sociale attiva, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Funzionaria istruttrice e titolare di PO

Politiche Familiari

Dr.ssa Maddalena Mandola

La Dirigente del Servizio Minori,

Famiglie, e Pari Opportunità e Tenuta Registri

Dr.ssa Angela Di Domenico

La Dirigente della Sezione Inclusione

Sociale Attiva

Dr.ssa Caterina Binetti

La sottoscritta Direttrice NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR 22/2021

La Direttrice del Dipartimento Welfare

Avv. Valentina Romano

Sottoscrizioni dei soggetti politici proponenti

L'ASSESSORA AL WELFARE:

Dott.ssa Rosa BARONE

IL VICE-PRESIDENTE, ASSESSORE AL BILANCIO E ALLA PROGRAMMAZIONE:

Avv. Raffaele PIEMONTESE

LA GIUNTA REGIONALE

- Udata la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione
- a voti unanimi espressi nei modi di legge:

D E L I B E R A

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa;
2. di prendere atto di quanto statuito con Decreto 12 aprile 2023 – "Ripartizione risorse 2023 del Fondo istituito dall'art. 1, comma 322, legge 30 dicembre 2020, n. 178 per le case famiglia protette, che

dispone l'assegnazione di risorse in favore della Regione Puglia per complessivi € 70.741,69, disponendo l'iscrizione delle predette risorse in bilancio previa istituzione di nuovo capitolo in parte entrata e in parte spesa;

3. di autorizzare l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 112.983,77, assegnata a Regione Puglia con D.M. 15/09/2021, derivante dalle economie vincolate formatasi a seguito delle somme incassate con reversale 135642/2021 sul capitolo di entrata E 2142100 e non impegnate negli esercizi precedenti;
4. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con l.r. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
5. di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs 118/2021 e ss.mm.ii.;
6. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
7. di approvare, nei limiti delle risorse assegnate a Regione Puglia, i seguenti criteri di utilizzo delle risorse del Fondo di cui all'art. 1, comma 322 della L. n. 178/2020, assegnate dal Ministero della Giustizia al fine di avviare una sperimentazione di percorsi di accoglienza di genitori detenuti con figli al seguito in strutture extra-carcerarie:
 - a) sostegno dei costi, fino ad esaurimento delle risorse, relativi alle rette per il mantenimento di genitori detenuti con figli al seguito presso strutture extra-carcerarie deputate, mediante il rimborso di quelli già sostenuti per le accoglienze effettuate dal 2021, data di decorrenza del Fondo di cui all'articolo 1, comma 322 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, o da sostenere dai Comuni, a valere sulle proprie risorse di bilancio;
 - b) sostegno di percorsi di inclusione sociale elaborati in favore di genitori collocati con figli al seguito nelle strutture di accoglienza extra-carcerarie;
8. di prevedere la costituzione di un apposito Elenco di strutture valutate idonee per l'accoglienza di genitori detenuti con figli al seguito da mettere a disposizione dell'Autorità Giudiziaria, da individuare, in considerazione delle unità di offerta presenti nel territorio regionale, mediante apposito Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse, per coerenza tipologica e funzionale tra le comunità alloggio per gestanti e madri con figli a carico e gruppo appartamento per gestanti e madri con figli a carico, (artt. 74 e 75 R.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii), autorizzate e/o accreditate ai sensi della L.R. 19/2006 e ss.mm.ii. gestite da Enti del Terzo Settore;
9. di approvare lo schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, la Direzione regionale del Provveditorato dell'amministrazione Penitenziaria (P.R.A.P.), la Direzione dell'Ufficio interdistrettuale di esecuzione penale esterna per la Puglia e la Basilicata (U.I.E.P.E.), la Direzione del Centro giustizia minorile per la Puglia e la Basilicata (C.G.M.) e l'ANCI Puglia, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
10. di demandare alla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva l'adozione di tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione;
11. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

**REGIONE
PUGLIA**DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

Da inserire gli altri loghi

**ALLEGATO A****Protocollo di Intesa****Tra**

La Regione Puglia - Assessorato al Welfare, nella persona della dott.ssa Binetti Caterina, Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, con sede legale in Bari Lungomare Nazario Sauro 33

e

Il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Puglia e la Basilicata, nella persona del legale rappresentante, Provveditore, con sede legale in

e

L'Ufficio Interdistrettuale di esecuzione penale esterna per la Puglia e la Basilicata, nella persona del Direttore interdistrettuale reggente, con sede legale in

e

Il Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata, nella persona del Direttore Reggente, con sede legale in

e

L'ANCI Puglia, nella persona della Presidente con sede legale in

Premesso che

La legge 21 aprile 2011, n. 62, recante "Modifiche al codice di procedura penale e alla legge 26 luglio 1975, n. 354, e altre disposizioni a tutela del rapporto tra detenute madri e figli minori" introduce nuovi istituti volti a favorire il rapporto tra madre e figlio minore, nel corso del processo penale e durante l'esecuzione della pena.

In particolare, la l. n. 62/2011, ha attivato le case famiglia protette tra i luoghi di possibile esecuzione della detenzione domiciliare per madri con figli al seguito, oltre che della misura cautelare degli arresti domiciliari.

L'articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", al comma 322, istituisce nello stato di previsione del Ministero della Giustizia un fondo con una dotazione pari a 1,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023, al fine di contribuire all'accoglienza di genitori detenuti con bambini al seguito in case-famiglia protette, ai sensi dell'articolo 4 della legge 21 aprile 2011, n. 62, e in case-alloggio per l'accoglienza residenziale dei nuclei genitore-bambino.

Il D.M. 15 settembre 2021 recante "Ripartizioni tra le regioni del fondo istituito al fine di contribuire all'accoglienza di genitori detenuti con bambini al seguito in case-famiglia protette e in case alloggio per l'accoglienza residenziale dei nuclei mamma-bambino" ha disposto la

**REGIONE
PUGLIA**DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

Da inserire gli altri loghi

ripartizione del fondo in argomento, prevedendo, per la Regione Puglia, uno stanziamento di euro 112.983,77 per l'anno 2021.

Il D.M. 12 aprile 2023 recante "Ripartizione risorse 2023 del Fondo istituito dall'art. 1, comma 322, legge 30 dicembre 2020, n. 178 per le case famiglia protette" ha disposto la ripartizione del fondo in argomento, prevedendo, per la Regione Puglia, uno stanziamento di euro 70.741,69 per l'anno 2023

La Giunta Regionale, con Del. G.R. n., nel prendere atto dell'assegnazione del fondo istituito al fine di contribuire all'accoglienza di genitori detenuti con bambini al seguito in case-famiglia protette e in case-alloggio per l'accoglienza residenziale dei nuclei genitore bambino di cui al D.M. 15 settembre 2021, ha definito i criteri di utilizzo delle risorse del Fondo di cui all'art. 1, comma 322 della L. n. 178/2020 assegnate dal Ministero della Giustizia, al fine di avviare una sperimentazione di percorsi di accoglienze a favore di detenuti con figli al seguito e/o persone sottoposte a misura di pena alternativa alla detenzione in strutture extracarcerarie, determinando di impiegare le risorse assegnate per:

- sostenere i costi, fino ad esaurimento delle risorse, relativi alle rette per il mantenimento di genitori detenuti con figli al seguito presso strutture extra-carcerarie deputate, mediante il rimborso di quelli già sostenuti per le accoglienze effettuate dal 2021, data di decorrenza del Fondo di cui all'articolo 1, comma 322 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, o da sostenere dai Comuni, a valere sulle proprie risorse di bilancio;
- sostenere percorsi di inclusione sociale elaborati in favore di genitori collocati con figli al seguito nelle strutture di accoglienza extra-carcerarie;

La medesima Giunta Regionale ha disposto di dare corso ad un Avviso Pubblico per l'acquisizione della manifestazione di interesse, da parte di enti gestori del Terzo Settore per la predisposizione di un elenco di strutture valutate idonee per l'accoglienza di nuclei genitore con bambino/i al seguito da mettere a disposizione dell'Autorità Giudiziaria

Considerato che

La realizzazione di percorsi assistenziali che, nei casi previsti dalla legge, consentano ai figli in tenera età di genitori detenuti di non fare ingresso negli istituti penitenziari ovvero di uscirne il prima possibile, salvaguardando nei limiti del possibile l'unità familiare rappresenta una materia di estrema rilevanza sociale.

Al fine di dare concreta attuazione a quanto previsto dalla citata L. n. 62/2011 si rende necessario consolidare la già fruttuosa collaborazione tra Regione Puglia, gli organi della Giustizia e ANCI nell'ottica di una sinergica azione di raccordo interistituzionale.

Il conseguimento della finalità sopra indicata non può prescindere da una reciproca attività di impulso e confronto tra gli attori che a diverso titolo concorrono alla promozione e tutela del diritto del genitore detenuto di mantenere il legame con il figlio nel superiore interesse del minore.

**REGIONE
PUGLIA**DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

Da inserire gli altri loghi

Tutto ciò premesso

VISTO l'art. 15, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. ii., recante "Norme in materia di procedimento amministrativo" secondo cui le Amministrazioni Pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTO, inoltre, l'art. 15, comma 2, della Legge n. 241/1990, secondo cui per gli accordi conclusi tra Amministrazioni Pubbliche si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'articolo 11, commi 2, della stessa Legge.

Precisato che

Tutto quanto riportato in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del seguente Protocollo di intesa. Le parti, come sopra indicate e rappresentate, concordano e stipulano quanto segue:

Art. 1**Finalità**

Il presente Protocollo è finalizzato a regolare il rapporto di collaborazione tra le parti firmatarie al fine di promuovere in via sperimentale attività, all'interno dei rispettivi sistemi di riferimento, volte a favorire l'accoglienza extra-carceraria a favore di genitori detenuti con bambini al seguito.

Le Parti concordano di perseguire congiuntamente la finalità del presente Protocollo per rendere sistematica l'attività da espletare, con un modello di governance interistituzionale utile alla realizzazione di una solida rete regionale di strutture di accoglienza extra-penitenziaria, così da porre in condizione l'Autorità giudiziaria di individuare sui territori risorse allocative anche in favore di quei detenuti genitori con prole al seguito che, pur potendo astrattamente beneficiare della detenzione domiciliare, non vi possano materialmente accedere a causa della indisponibilità di private abitazioni idonee allo scopo.

Art. 2**Impegni delle istituzioni coinvolte**

Per il perseguimento delle finalità di cui al presente protocollo:

La Regione Puglia, nel rispetto dell'autonomia delle altre parti firmatarie, si impegna a:

- ✓ impiegare le risorse assegnate a Regione Puglia per l'anno 2021 di euro 112.983,77 e per l'anno 2023 di euro 70.741,69 dai DD.MM. citati in premessa per:
 - sostenere i costi, fino ad esaurimento delle risorse, relativi alle rette per il mantenimento di genitori detenuti con figli al seguito presso strutture extra-carcerarie deputate, mediante il rimborso di quelli già sostenuti per le accoglienze effettuate dal 2021, data di decorrenza del Fondo di cui all'articolo 1, comma 322 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, o da sostenere, dai Comuni a valere sulle proprie risorse di bilancio;
 - sostenere percorsi di inclusione sociale elaborati in favore di genitori collocati con figli al seguito nelle strutture di accoglienza extra-carcerarie;

**REGIONE
PUGLIA**DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

Da inserire gli altri loghi

- ✓ dare corso ad un Avviso Pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse, da parte di enti gestori del Terzo Settore di comunità alloggio per gestanti e madri con figli a carico e gruppo appartamento per gestanti e madri con figli a carico presenti sul territorio regionale, in possesso dei requisiti di cui al R.R. n. 4/2007 e ss.m.ii (artt. 74 e 75), utile alla successiva predisposizione di un elenco di strutture valutate idonee per l'accoglienza di nuclei genitore con figli al seguito. Le strutture individuate risulteranno così essere compatibili con l'accoglienza del singolo genitore con figli al seguito, tenuto conto della sua posizione giuridica e del tipo di misura alternativa al carcere o delle nuove pene sostitutive delle pene detentive brevi delle quali lo stesso si trovi astrattamente in condizione di poter fruire.

Il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria, l'Ufficio interdistrettuale di esecuzione penale esterna e il Centro per la Giustizia Minorile, per la Puglia e la Basilicata, si impegnano a:

- ✓ trasmettere l'elenco delle strutture valutate idonee agli Uffici Giudiziari presenti nel territorio regionale, come previsto all'art. 4 comma 2 del DM 15 settembre 2021 al fine di mettere a conoscenza dell'esistenza di strutture aventi i requisiti previsti, disponibili ad accogliere i genitori detenuti con figli al seguito, onde rendere più immediati e fruibili gli accessi ai servizi di accoglienza extra penitenziaria.

Il collocamento dei genitori con figli al seguito in strutture extra penitenziarie continuerà ad essere disposto esclusivamente dall'Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge, ossia a norma degli articoli 284, cod. proc. pen. e 47-ter e 47-quinquies, ord. pen., rispettivamente dedicati alla misura cautelare degli arresti domiciliari, alla detenzione domiciliare ordinaria ed alla detenzione domiciliare speciale e a norma dell'art. 56 del D.lgs 150/2022 dedicato alla detenzione domiciliare sostitutiva, ed a norma degli artt. 4, 5 e 6 del decreto legislativo n. 121/2018, dedicati all'esecuzione delle misure penali di comunità dell'affidamento in prova al servizio sociale, dell'affidamento in prova con detenzione domiciliare e della detenzione domiciliare nei confronti di condannati minorenni.

ANCI Puglia si impegna a:

- ✓ trasmettere l'elenco delle strutture valutate idonee ai Servizi Sociali di tutti gli Ambiti Territoriali Sociali, nell'ambito del ruolo loro affidato nell'accoglienza extra-carceraria a favore di genitori detenuti con bambini al seguito.

La sottoscrizione del presente protocollo operativo, concluso ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. f) del D.M. 15 settembre 2021 non esclude le convenzioni che il Ministero della giustizia, a norma dell'art. 4, co. 2, legge n. 62/2011, potrà continuare a stipulare con gli enti locali al fine di individuare sui territori strutture idonee per essere utilizzate come case-famiglia protette strettamente intese.

**REGIONE
PUGLIA**DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

Da inserire gli altri loghi

**Art. 3
Obblighi di diligenza**

I firmatari del presente Protocollo d'Intesa opereranno con la massima diligenza per il proficuo svolgimento delle attività concordate, scambiandosi le informazioni e creando gruppi di lavoro che operino in sinergia.

Periodicamente saranno predisposte relazioni illustrative delle attività svolte verificando gli obiettivi raggiunti ed i risultati finali.

**Art. 4
Durata**

Il presente Protocollo d'Intesa è valido ed efficace a decorrere dalla data della sua sottoscrizione per 12 mesi, periodo in cui sviluppare le attività ed è eventualmente rinnovabile su esplicita adesione delle parti.

**Art. 5
Modificazioni**

Ogni modifica e/o integrazione del presente Protocollo d'Intesa deve essere redatta in forma scritta e controfirmata dalle parti.

Letto, confermato e sottoscritto

Regione Puglia Sezione Inclusione Sociale Attiva
La Dirigente _____

Ministero della Giustizia Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria Provveditorato
Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Puglia e la Basilicata
Il Provveditore _____

Ministero della Giustizia Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità Ufficio
Interdistrettuale di esecuzione penale esterna per la Puglia e la Basilicata
Il Direttore _____

Ministero della Giustizia Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità
Il Direttore _____

ANCI Puglia
La Presidente _____

Allegato n. 81
al D.Lgs. 118/2011

Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: .../.../..... n. protocollo
Rif. Proposta di delibera del PRI/DEU/2023/00038

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRESSIONE PRECEDENTE N. ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
			In aumento	In diminuzione	
MISSIONE Programma Titolo	12 <i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>				
	4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale				
	1 Spese correnti		€ 188.726,46		€ 188.726,46
Totale Programma					
	4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale		€ 188.726,46		€ 188.726,46
			€ 188.726,46		€ 188.726,46
TOTALE MISSIONE					
	12 <i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>		€ 188.726,46		€ 188.726,46
			€ 188.726,46		€ 188.726,46
MISSIONE Programma Titolo	20 <i>Fondi e accantonamenti - Programma</i>				
	1 Fondo di riserva				
	1 Spese correnti				
Totale Programma					
	1 Fondo di riserva				
					112.983,77 €
TOTALE MISSIONE					
	20 <i>Fondi e accantonamenti - Programma</i>				112.983,77 €
					112.983,77 €
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA					
			€ 188.726,46		€ 188.726,46
			€ 188.726,46		€ 188.726,46
TOTALE GENERALE DELLE USCITE					
			€ 188.726,46		€ 188.726,46
			€ 188.726,46		€ 188.726,46
ENTRATE					
TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRESSIONE PRECEDENTE N. ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
			In aumento	In diminuzione	
Utilizzo Avanzo d'amministrazione TITOLO	2 <i>Trasferimenti correnti</i>				
	101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		112.983,77 €		112.983,77 €
Totale TIPOLOGIA					
	101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		70.741,69		70.741,69
			70.741,69		70.741,69
TOTALE TITOLO					
	2 <i>Trasferimenti correnti</i>		70.741,69		70.741,69
			70.741,69		70.741,69
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					
			€ 188.726,46		€ 188.726,46
			70.741,69		70.741,69
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE					
			€ 188.726,46		€ 188.726,46
			70.741,69		70.741,69

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Timbro e firma dell'ente

Caterina Binetti
31.10.2023 16:06:52
GMT+02:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRI	DEL	2023	38	03.11.2023

DD.MM. 15/9/2021, 15/04/2022 E 12/04/2023. FONDO PER L'ACCOGLIENZA DI GENITORI DETENUTI CON BAMBINI AL SEGUITO. APPROVAZIONE CRITERI UTILIZZO DEL FONDO E SCHEMA PROTOCOLLO. APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025, AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI



**Paolino
Guarini**

Firmato digitalmente da

NICOLA PALADINO
DR. N. PALADINO
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 novembre 2023, n. 1586

T.U. L.R. n. 4 del 5 Febbraio 2013 e s.m.i., art. 22 ter, comma 1, lett. b) e art. 22 quinquies - Autorizzazione alla vendita dell'unità poderale n.194 sita in agro di Orta Nova, località "Posta della Casa", al foglio n. 44 part. n. 153 di ha.0.59.19 in favore di Aghilar Mauro

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile del Procedimento della Struttura Provinciale di Foggia, confermata dal Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria, nonché dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- Con Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e s.m.i. – *"T.U. delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio, beni della soppressa Opera nazionale combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria"* sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria;
- L'art. 22 *ter*, comma 1, lett. b) della predetta legge dispone che i beni della ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori;

CONSIDERATO CHE:

- Con nota del 08/02/2023, acquisita al protocollo in pari data al n. 1652, Aghilar Mauro ha presentato istanza di acquisto ai sensi dell'art. 22 *ter*, comma 1, lett. b) della L.R. n. 4/13 e s.m.i. dell'unità poderale n. 194 sita in agro di Orta Nova, località "Posta della Casa", al foglio n.44 part. n. 153 di ha.0.59.19;
- Detto predio, è pervenuto nella materiale disponibilità dell'Ente a seguito di atto di abrogazione concessione terreni per notar ...omissis... dell'11.11.1996 rep. n. 9080 registrato a Gioia del Colle il 20.11.1996 al n. 2025 e trascritto presso la Cons. dei RR. II. Di Foggia il 10.12.1996 ai nn. 18578/14361;
- è attualmente riportato nell'archivio catastale del comune di Orta Nova in ditta Ente regionale di sviluppo agricolo della Puglia con sede in Bari:

al catasto terreni:

Fg.	Part.	Porz.	Qualità Classe	Superficie			Reddito	
				ha	Are	ca	Dom.	Agr.
44	153	-	Uliv. Vign. 1	0	59	19	48,91	32,10

ATTESO CHE:

- La Struttura Riforma Fondiaria di Foggia, con relazione tecnica del 27/04/2023 ha quantificato il "prezzo di stima" ai sensi dell'art.22 *quinquies*, comma 1, lett. b) della Legge Regionale n. 4/13 e s.m.i., complessivamente in **€7.558,61** (trentacinquemilacentotrentotto/38), come di seguito specificato:

Valore di stima del terreno ridotto di 1/3	€ 6.485,75
Indennità di occupazione terreno	€ 972,86
Spese Istruttoria	€ 100,00
Totale	€ 7.558,61

- Il Collegio di Verifica, con verbale n. 2 del 07/06/2023 ha ritenuto congruo e conforme al dettato normativo il prezzo dell'immobile così come determinato;
- con nota 7846 del 26/06/2023, la Struttura Provinciale di Foggia ha comunicato a Aghilar Mauro il "prezzo di vendita", determinato, sensi dell'art.22 *quinquies*, comma 1, lett. b) della predetta Legge Regionale in **€7.558,61**;
- con nota del 28.09.2023, acquisita al prot. n. 11816 in data 02.10.2023, Aghilar Mauro ha espresso il proprio assenso all'offerta di vendita, versando, contestualmente, ai sensi dell'art. 22 *nonies* comma 1 lett.

a) della citata normativa, l'intero prezzo di vendita, con accollo a suo esclusivo carico delle spese notarili di registrazione e di quant'altro necessario alla stipula dell'atto di compravendita;

VERIFICATO CHE sull'immobile in parola non insistono manufatti realizzati in violazione delle norme vigenti in materia di edilizia urbana;

ACCERTATO CHE:

- Il prezzo complessivo di vendita di **€ 7.558,61** è stato già pagato da Aghilar Mauro con versamento effettuato a mezzo pagoPA del 27/09/2023 a favore della Regione Puglia;
- detto Importo è stato imputato sul **capitolo n. 2057960 – p.c.f. 4.04.01.08.999**, "Entrate derivanti da annualità ordinarie d'ammortamento o per riscatto anticipato - Legge n.386/76";

RITENUTO, quindi, alla luce delle risultanze istruttorie, di dover proporre alla Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 22 ter, comma 1, lett. b), della L.R. n. 4/13 e s.m.i., l'alienazione dell'unità poderale n. 194 sita in agro di Orta Nova, località "Posta della Casa", al foglio n.44 part. n. 153 di ha.0.59.19, in favore di Aghilar Mauro, al prezzo complessivo di **€7.558,61** (settemilacinquecentocinquantotto/61), conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

PRECISATO che tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di visure o ispezioni ipo – catastali, ecc.), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.

**VERIFICA AI SENSI DEL Dlgs n. 196/03
Garanzia alla riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 22 ter, comma 1, lett. b), della L.R. n. 4/13 e s.m.i., l'alienazione dell'unità poderale n. 194 sita in agro di Orta Nova, località "Posta della Casa", al foglio n.44 part. n. 153 di ha.0.59.19, in favore di Aghilar Mauro, al prezzo complessivo di **€7.558,61** (settemilacinquecentocinquantotto/61), conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.
3. di prendere atto che Aghilar Mauro ha già corrisposto l'intero prezzo di vendita pari ad **€7.558,61** (settemilacinquecentocinquantotto/61), con le modalità descritte in premessa.

4. di autorizzare il Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria e gli altri rappresentanti regionali incaricati alla stipula di atti di alienazione individuati con apposita delibera di Giunta Regionale alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
5. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionali e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento

P.O. Amministrativa Foggia ERSAP

(Davide Colangelo)

Il Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione

Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria

(Francesco Capurso)

La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio

(Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

**Il Direttore di Dipartimento "Bilancio, Affari Generali
e Infrastrutture"**

(Angelosante Albanese)

**L'Assessore all'Agricoltura Industria agroalimentare,
Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e
pesca, Foreste**

(Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, dott. Donato Pentassuglia;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 22 *ter*, comma 1, lett. b), della L.R. n. 4/13 e s.m.i., l'alienazione dell'unità poderale n. 194 sita in agro di Orta Nova, località "Posta della Casa", al foglio n.44 part. n. 153 di ha.0.59.19, in favore di Aghilar Mauro, al prezzo complessivo di **€7.558,61** (settemilacinquecentocinquantotto/61), conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.
3. di prendere atto che Aghilar Mauro ha già corrisposto l'intero prezzo di vendita pari ad **€7.558,61** (settemilacinquecentocinquantotto/61), con le modalità descritte in premessa.
4. di autorizzare il Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria e gli altri rappresentanti regionali incaricati alla stipula di atti di alienazione individuati con apposita delibera di Giunta Regionale alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
5. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 novembre 2023, n. 1592

Polo Biblio-museale di Lecce, contributo da parte Ministero della Cultura - Direzione Generale Creatività Contemporanea per l'allestimento dell'opera di Costas Varotsos, denominata "Elpis", negli spazi del Museo Sigismondo Castromediano di Lecce. Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Presidente della Giunta Regionale, Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria Loredana Pezzuto, titolare della P.O. *"Supporto alla gestione dei Poli Biblio-museali regionali"* della Struttura di Progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-museali e confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio Aldo Patruno, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 comma 1 del proprio Statuto, *"promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità"*;
- la legge regionale n. 17 del 25.06.2013 *"Disposizioni in materia di beni culturali"* disciplina gli interventi della Regione e degli enti locali al fine di assicurare, tra gli altri, promozione della conoscenza, salvaguardia, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale nonché la cooperazione e l'interazione tra i diversi livelli istituzionali tra i quali sono ripartite le competenze di settore;
- in attuazione della legge n. 56/2014 (cd. legge Delrio), ai sensi della legge regionale n. 9/2016 *"Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)"* la Regione Puglia ha assunto la titolarità delle funzioni esercitate dalle Province in materia di valorizzazione dei beni culturali e in materia di biblioteche, musei e pinacoteche;
- in questo contesto normativo, in base ad apposite Convenzioni stipulate con le Amministrazioni Provinciali di Brindisi, Foggia, Lecce, BAT e Taranto si è avuta l'istituzione per ciascuna delle suddette Province di un Polo Biblio-museale con finalità di cura e valorizzazione del patrimonio culturale rispettivamente gestito nell'ambito di una politica unitaria coordinata dal Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio della Regione Puglia.

CONSIDERATO CHE:

- In data 9 maggio 2023 il Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio ha inoltrato domanda di partecipazione al PAC 2022-20223 - *"Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali per l'acquisizione, la produzione e la valorizzazione di opere dell'arte e della creatività contemporanee destinate al patrimonio pubblico italiano, in attuazione della legge 23 febbraio 2001, n. 29"*, del Ministero della Cultura – Direzione Generale Creatività Contemporanea, acquisita dal Ministero con il numero di arrivo PAC2III_2223-20230001282271;
- il progetto presentato, denominato *"Elpis"*, dell'importo complessivo di € 102.000,00, di cui € 87.000,00 per finanziamento richiesto ed € 15.000,00 a titolo di quota di co-finanziamento della Regione Puglia, prevede la produzione di un'opera realizzata dall'artista greco Costas Varotsos, pensata per la scenografia di un Prometeo allestito nel teatro antico di Epidauro da collocarsi presso lo spazio esterno del Museo Sigismondo Castromediano di Lecce e l'allestimento di una mostra antologica dello stesso artista negli spazi interni del museo.
- con nota dell'8 maggio 2023, prot. n. AOO_004/0002650, lo stesso Dipartimento ha inviato alla competente Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio il rendering dell'opera candidata al bando PAC – Piano per l'Arte Contemporanea 2023 ed il progetto espositivo della mostra pensato per avere il minimo impatto sulle strutture murarie del museo Castromediano, ai fini della preventiva autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 22 gennaio 2004, n.42 *"Codice dei beni culturali e del paesaggio"* e ss.mm.ii.

- con nota del 2 novembre 2023, prot. n. AOO_004/0006448 ad integrazione della documentazione inviata con la nota di cui sopra, è stata trasmessa la relazione tecnica, allo scopo di dare compiuta evidenza della valutazione dell'impatto ininfluente dell'installazione dell'allestimento dell'opera di Costas Varotsos, denominata "Elpis", negli spazi esterni ed interni del museo Castromediano di Lecce, andando ad analizzare la compatibilità dello stesso con le disposizioni normative;
- con nota del 6 ottobre 2023 prot. n. 0004869-P il Ministero della Cultura – Direzione Generale Creatività Contemporanea ha comunicato che:
 - il progetto "Elpis" è risultato vincitore dell' "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali per l'acquisizione, la produzione e la valorizzazione di opere dell'arte e della creatività contemporanee destinate al patrimonio pubblico italiano, in attuazione della legge 23 febbraio 2001, n. 29" ed è stato ammesso al finanziamento per un importo pari a € 65.500,00;
 - il finanziamento è stato deliberato dalla Commissione di valutazione di cui all'art. 7 dell'Avviso pubblico, in considerazione dei contenuti del progetto, del budget e della congruità del quadro economico presentati nella domanda di partecipazione. La Commissione, ai sensi dell'art. 4 c. 5 dell'avviso, ha deciso di finanziare solo le macrovoci A, B e C del relativo quadro economico per un importo complessivo di € 65.500,00.
- Con nota del Direttore del Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione Territoriale, dr Aldo Patruno, in data 3 novembre 2023 prot. n. AOO_004/0006483 è stata comunicata al Ministero della Cultura - Direzione Creatività Contemporanea l'accettazione del finanziamento concesso per il progetto di che trattasi;
- Con nota del 3 novembre 2023 prot. n. AOO_004/0006470 è stata chiesta, inoltre, la liquidazione dell'anticipo del 50%, del finanziamento concesso pari ad € 32.750,00;
- la Regione Puglia intende attuare il progetto "Elpis" tramite il Teatro Pubblico Pugliese – Consorzio per le Arti e la Cultura, con le modalità definite attraverso l'accordo Pubblico-Pubblico approvato con DGR n. 507 dell'11/04/2022 ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990 e sottoscritto digitalmente dai contraenti in data 10/05/22.

Tutto ciò premesso, visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- l'articolo 51, comma 2 del predetto decreto legislativo n. 118/2011 ai sensi del quale la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del bilancio di previsione e del documento tecnico di accompagnamento;
- Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
- Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie sopra descritte, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per proporre l'approvazione del presente atto deliberativo e in particolare:

- di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di nuovi capitoli nella parte Entrata e nella parte Spesa, così come di seguito indicato nella copertura finanziaria, per stanziare le somme relative al suindicato finanziamento.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della DGR n. 939 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro
- X** non rilevato

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II

Il presente provvedimento comporta:

1. ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI

BILANCIO VINCOLATO

Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA):

13 – Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio

01 – Direzione Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio

Parte Entrata

Entrata Non Ricorrente - Codice UE: 2 – Altre Entrate

Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	Codifica piano dei conti finanziario
C.N.I. E_____	Progetto "Elpis": Contributo dal Ministero della Cultura	2.101	E.2.01.01.01.000 Trasferimenti correnti da Ministeri

Parte Spesa

Spesa non Ricorrente - Codice UE: 8 – Spesa non correlata ai finanziamenti

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma	Codifica piano dei conti finanziario
C.N.I. U_____	Progetto "Elpis"- trasferimenti ad amministrazioni locali	5.2.1	U.1.04.01.02.000 Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali

2. VARIAZIONE BILANCIO

Ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 ess.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R n. 27/2023, come di seguito indicato:

Parte Entrata

Entrata Non Ricorrente - Codice UE: 2 – Altre Entrate

Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	Codifica piano dei conti finanziario	Variazione e.f. 2023 Competenza e Cassa
C.N.I. E_____	Progetto "Elpis": Contributo dal Ministero della Cultura	2.101	E.2.01.01.01.000 Trasferimenti correnti da Ministeri	+ € 65.500,00

Si attesta che l'importo di € 65.500,00 relativo alla copertura del presente provvedimento, corrisponde al finanziamento concesso dal Ministero con il Decreto del Segretario Generale n. 336 del 27.09.2023 di approvazione delle graduatorie generali comprensive dei progetti ammessi al finanziamento nell'Ambito 2 - Sezione III del bando Piano per l'arte contemporanea 2022-2023 - *Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali per l'acquisizione, la produzione e la valorizzazione di opere dell'arte e della creatività contemporanee destinate al patrimonio pubblico italiano, in attuazione della legge 23 febbraio 2001, n. 29*".

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero della Cultura

Parte Spesa

Spesa non Ricorrente - Codice UE: 8 – Spesa non correlata ai finanziamenti

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma	Codifica piano dei conti finanziario	Variazione e.f. 2023 Competenza e Cassa
C.N.I. U_____	Progetto "Elpis"- trasferimen- to ad amministrazioni locali	5.2.1	U.1.04.01.02.000 Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali	+ € 65.500,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di

bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Con determinazione del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio si procederà ad effettuare il relativo accertamento delle entrate e impegno di spesa a valere sull'esercizio finanziario 2023.

Si dà atto che la copertura finanziaria del cofinanziamento di € 15.000,00 a carico della Regione Puglia è garantita dalle somme stanziare e impegnate sul Capitolo di spesa U0502044 "Attività dei Poli Biblio-museali Pugliesi: trasferimento al Teatro Pubblico Pugliese" e trasferite al Teatro Pubblico pugliese nell'ambito dell'accordo pubblico-pubblico approvato con DGR n. 507 dell'11/04/2022 ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990 e sottoscritto digitalmente dai contraenti in data 10/05/22.

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it

Il Presidente relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'articolo 4 comma 4, lettera k della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

1. **di prendere atto** e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. lgs 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, così come espressamente indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento;
3. **di dare atto** che la copertura finanziaria del cofinanziamento di € 15.000,00 a carico della Regione Puglia è garantita dalle somme stanziare e impegnate sul Capitolo di spesa U0502044 "Attività dei Poli Biblio-museali Pugliesi: trasferimento al Teatro Pubblico Pugliese" e trasferite al Teatro Pubblico pugliese nell'ambito dell'accordo pubblico-pubblico approvato con DGR n. 507 dell'11/04/2022 ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990 e sottoscritto digitalmente dai contraenti in data 10/05/22;
4. **di dare atto** che le operazioni contabili proposte con il presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
5. **di approvare** l'allegato E/1, parte integrante del presente atto, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. **Di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio, quale responsabile dei competenti capitoli di entrata e di spesa, ad adottare i conseguenti provvedimenti derivanti dal presente provvedimento;
7. **di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

L'istruttore P.O. "Supporto alla gestione dei Poli Biblio-museali regionali"

Loredana Pezzuto

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

Aldo Patruno

Il Proponente**Presidente della Giunta Regionale**

Michele Emiliano

PARERE/VISTO DELLA SEZIONE RAGIONERIA**NICOLA PALADINO****LA GIUNTA**

udita la relazione e la conseguente proposta dal Presidente della Giunta Regionale Michele Emiliano;
viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **Di prendere atto** e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di autorizzare**, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. lgs 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, così come espressamente indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento.
3. **Di dare atto** che la copertura finanziaria del cofinanziamento di € 15.000,00 a carico della Regione Puglia è garantita dalle somme stanziare e impegnate sul Capitolo di spesa U0502044 "Attività dei Poli Biblio-museali Pugliesi: trasferimento al Teatro Pubblico Pugliese" e trasferite al Teatro Pubblico pugliese nell'ambito dell'accordo pubblico-pubblico approvato con DGR n. 507 dell'11/04/2022 ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990 e sottoscritto digitalmente dai contraenti in data 10/05/22.
4. **Di dare atto** che le operazioni contabili proposte con il presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
5. **Di approvare** l'allegato E/1, parte integrante del presente atto, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
6. **Di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio, quale responsabile dei competenti capitoli di entrata e di spesa, ad adottare i conseguenti provvedimenti derivanti dal presente provvedimento.
7. **Di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011
Art. 106
13.11.2023
12:54:16
GMT+01:00

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: / / n. protocollo
Rif. delibera CODICE CIFRA A04/DEL/2023/00040

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					0,00
MISSIONE	5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali			
Programma	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale			
	1	Spese correnti	residui presunti	previsione di competenza	65.500,00
				previsione di cassa	65.500,00
Totale Programma	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	residui presunti	previsione di competenza	65.500,00
				previsione di cassa	65.500,00
TOTALE MISSIONE	5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali			
			residui presunti	previsione di competenza	65.500,00
				previsione di cassa	65.500,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti	previsione di competenza	65.500,00
				previsione di cassa	65.500,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti	previsione di competenza	65.500,00
				previsione di cassa	65.500,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: .../.../..... n. protocollo
Rif. delibera CODICE CIFA A04/DEL/2023/00040

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					
TITOLO	2	TRASFERIMENTI CORRENTI			
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche			
		residui presunti	65.500,00		
		previsione di competenza	65.500,00		
		previsione di cassa			
TOTALE TITOLO	2	TRASFERIMENTI CORRENTI			
		residui presunti	65.500,00		
		previsione di competenza	65.500,00		
		previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			65.500,00		
		residui presunti	65.500,00		
		previsione di competenza	65.500,00		
		previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			65.500,00		
		previsione di competenza	65.500,00		
		previsione di cassa			

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A04	DEL	2023	40	13.11.2023

POLO BIBLIO-MUSEALE DI LECCE, CONTRIBUTO DA PARTE MINISTERO DELLA CULTURA # DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA PER L'ALLESTIMENTO DELL'OPERA DI COSTAS VAROTSOS, DENOMINATA "ELPIS", NEGLI SPAZI DEL MUSEO SIGISMONDO CASTROMEDIANO DI LECCE. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 E PLURIENNALE 2023-2025 AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini



Dirigente

DR. NICOLA PALADINO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 novembre 2023, n. 1593

Istituzione del Comitato di indirizzo e coordinamento per gli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Puglia - Integrazione componente.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dalla Direzione Amministrativa del Gabinetto, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1871 del 22 Novembre 2021 si disponeva di istituire il "Comitato di indirizzo e coordinamento per gli interventi del PNRR - Puglia", per la durata di 3 anni, costituito da 7 membri designati dalla Giunta Regionale, di cui 3 interni alla Regione Puglia e 4 membri esterni, con le seguenti finalità:
 - o elaborazione di indirizzi e linee guida per la programmazione ed attuazione degli interventi (anche con riferimento ai rapporti con i diversi organismi pubblici e privati presenti a livello territoriale);
 - o promozione del coordinamento tra i diversi livelli interistituzionali coinvolti nella programmazione ed attuazione degli interventi;
 - o supporto alla ricognizione periodica sullo stato di attuazione degli interventi (anche con
 - o formulazione di indirizzi relativi all'attività di monitoraggio e controllo);
 - o promozione della cooperazione con il partenariato istituzionale, economico e sociale.
- di definire che partecipazione ai lavori ai membri interni alla Regione Puglia non spettano compensi, gettoni di presenza, indennità né emolumenti comunque denominati;
- di definire che partecipazione ai lavori ai membri esterni alla Regione Puglia spetteranno compensi o gettoni di presenza o indennità o emolumenti comunque denominati come definiti da successivi provvedimenti;
- di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sulla Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia.

PREMESSO ALTRESÌ CHE

- Con AD 174/DIR/2022/00088 si procedeva a bandire precipuo "avviso di selezione pubblica per titoli e colloquio per l'acquisizione di candidature per l'individuazione di n. 4 esperti esterni del Comitato di indirizzo e coordinamento per gli interventi del PNRR – Puglia";
- Con successivo AD 174/DIR/2022/00104 si procedeva alla nomina della commissione esaminatrice per la selezione *de qua*;
- Con ulteriore AD 174/DIR/2023/00079 del 26/06/2023 veniva approvata la graduatoria finale per tre dei quattro profili selezionandi a mente del citato AD n. 88/2022 con esclusione del profilo di "esperto in valutazione, analisi e programmazione economica applicata a livello territoriale e analisi ambientale nell'ambito degli interventi di realizzazione del PNRR - Cod. ES/ECOAMB" per il quale non vi è stata la possibilità di procedere a valutazione per assenza dei candidati.

CONSIDERATO CHE

- con AD N. 00128 del 13/11/2023 del Registro delle Determinazioni della AOO 174 si procedeva, al termine delle precipue procedure selettive, all'approvazione della graduatoria e conseguente individuazione dell'"esperto in valutazione, analisi e programmazione economica applicata a livello territoriale e analisi ambientale nell'ambito degli interventi di realizzazione del PNRR - Cod. ES/ECOAMB" il quale risultava essere la dott.sa Bergantino Angela Stefania.

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

A mente della citata Deliberazione di Giunta Regionale n. 1871 del 22 Novembre 2021 il comitato di indirizzo deve essere istituito con apposito provvedimento di Giunta Regionale.

TANTO PREMESSO**VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03****Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 3 luglio 2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- X neutro
- non rilevato

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse propone alla Giunta:

- 1. di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- 2. di integrare** il Comitato di indirizzo e coordinamento per gli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la durata di 3 anni, costituito da 7 membri designati dalla Giunta Regionale, di cui 3 interni alla Regione Puglia e 4 membri esterni con la vincitrice per il profilo "esperto in valutazione, analisi e programmazione economica applicata a livello territoriale e analisi ambientale nell'ambito degli interventi di realizzazione del PNRR - Cod. ES/ECOAMB", nella persona della dott.sa Bergantino Angela Stefania;
- 3. di dare mandato** al Gabinetto del Presidente di porre in essere tutti gli adempimenti necessari e conseguenti alla presente deliberazione;
- 4. di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente

normative e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore

Giovanni Rotondi

Il Dirigente della Direzione Amministrativa del Gabinetto

Crescenzo Antonio Marino

Il Capo di Gabinetto del Presidente

Giuseppe Pasquale Roberto Catalano

Il Presidente della Giunta Regionale

Michele Emiliano

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **di integrare** il Comitato di indirizzo e coordinamento per gli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la durata di 3 anni, costituito da 7 membri designati dalla Giunta Regionale, di cui 3 interni alla Regione Puglia e 4 membri esterni con la vincitrice per il profilo "esperto in valutazione, analisi e programmazione economica applicata a livello territoriale e analisi ambientale nell'ambito degli interventi di realizzazione del PNRR - Cod. ES/ECOAMB", nella persona della dott.sa Bergantino Angela Stefania;
3. **di dare mandato** al Gabinetto del Presidente di porre in essere tutti gli adempimenti necessari e conseguenti alla presente deliberazione;
4. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 novembre 2023, n. 1594

Comune di Trani (BT) - Variante Strutturale al P.U.G. Reintegrazione della disciplina urbanistica del suolo sito tra V.le Falcone e la ferrovia (fg. 25/C p.lla 2168). Esecuzione Sent. n. 4277/2010 e n. 1243/2017 del TAR PUGLIA - Bari. Attestazione di compatibilità ai sensi dell'art. 11 della L.R.n.20/2001 e parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Servizio Strumentazione Urbanistica e dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, confermate dal Dirigente della Sezione Urbanistica e dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Premesso che:

- il Comune di Trani è dotato di Piano Urbanistico Generale (PUG) definitivamente approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 31/03/2009, a seguito di attestazione di compatibilità al Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG) ed alla L.R. n. 20/2001 avvenuta con D.G.R. n. 184 del 17/02/2009;
- con Deliberazione del Commissario ad acta n. 2 del 14/05/2021 avente ad oggetto: *“Ottemperanza sentenze TAR Bari n.4277/2010 e n.1243/2017. Reintegrazione della disciplina urbanistica del suolo sito tra il Viale Falcone e la ferrovia, in catasto al fg.25/C p.lla 2168, con modifica dell'art.6.04.2.1-bis delle NTA. – Variante strutturale al PUG ex artt.11 e 12 (co.1) della LR 20/2001. Adozione”*, ha adottato una variante al PUG ai sensi dell'art. 11 comma 4 e dell'art. 12 comma 1 della L.R. n. 20 del 2001;
- con nota prot. n.36745 del 26/06/2023, pervenuta in data 26/06/2023 ed acquisita ai prot. nn. 92505, 92507, 92510 e 92513 del 26/06/2023 della Sezione Urbanistica, ha trasmesso, ai fini del controllo di compatibilità ex art.11 comma 7 della L.R. n.20/2001, la documentazione tecnico-amministrativa relativa alla variante.

Vista la Legge regionale n. 20 del 27/07/2001 *“Norme generali di governo e uso del territorio”* che all'art. 12 comma 1 stabilisce che *“Il Comune procede alla variazione delle previsioni strutturali del PUG mediante lo stesso procedimento previsto dall'articolo 11”* che ai commi 7 e 8 stabilisce quanto segue:

“Il PUG così adottato viene inviato alla Giunta Regionale e alla Giunta Provinciale ai fini del controllo di compatibilità rispettivamente con il DRAG e con il PTCP, ove approvati. Qualora il DRAG e/o il PTCP non siano stati ancora approvati, la Regione effettua il controllo di compatibilità rispetto ad altro strumento di pianificazione territoriale ove esistente, ivi inclusi i piani già approvati ai sensi degli articoli da 4 a 8 della Legge Regionale 31 maggio 1980 n. 56, ovvero agli indirizzi regionali della programmazione socio-economica e territoriale di cui all'art.5 del D.Lgs. 267/2000.

La Giunta Regionale e la Giunta Provinciale si pronunciano entro il termine perentorio di centocinquanta giorni dalla ricezione del PUG, decorso inutilmente il quale il PUG si intende controllato con esito positivo.”

Visto che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1328 del 03/08/07 è stato approvato il *“Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG) - Indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione, il dimensionamento e il contenuto dei Piani Urbanistici Generali (PUG)”*, di cui all'art. 4 comma 3 lett. b) della L.R. n. 20/2001.

Dato atto che:

- la variante al PUG di Trani risulta trasmessa alla Provincia di Barletta-Andria-Trani per il controllo di compatibilità della stessa con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ai sensi dell'art. 11 commi 7 e 8 della L.R. n. 20/2001;
- il Servizio Autorità Idraulica della Sezione Lavori Pubblici della Regione Puglia con nota prot. n. 3670

del 3/03/2020 ha rilasciato parere favorevole alla variante in esame ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001;

- la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con nota prot. n. 10192 del 23/08/2019 ha comunicato l'elenco dei piani urbanistici comunali per i quali si è conclusa la procedura di registrazione prevista al comma 7.4 del R.R. n. 18/2013, tra cui la variante in esame che risulta non selezionata;
- il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, con propria nota prot. n. 8866 del 3/11/2023 ha ritenuto di poter rilasciare, per la Variante proposta, il parere di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96.1.c delle NTA del PPTR;
- il Servizio Strumentazione Urbanistica in merito agli aspetti urbanistici ha precisato quanto segue:

“In esecuzione delle Sentenze n.4277/2010 e n.1243/2017 del TAR Puglia-Bari la variante propone, per la sola area oggetto di ricorso, l'attribuzione di un indice di fabbricabilità territoriale pari a 1,87 mc/mq calcolato su tutta la superficie del comparto al fine di cristallizzare i volumi previsti dal PUG e lasciare immutato il dimensionamento dello stesso.

In conclusione, nel merito della variante proposta, considerato l'obbligo alla ritipizzazione dell'area stabilito dalle Sentenze n.4277/2010 e n.1243/2017 del TAR Puglia-Bari e considerato che la scelta di attribuire un indice calcolato su tutta la superficie del comparto non incide sul dimensionamento complessivo del Piano, si ritiene ammissibile la proposta di reintegrazione della disciplina urbanistica del suolo in oggetto con modifica dell'art.6.04.2.1-bis delle NTA così come adottata con Deliberazioni del Commissario ad acta n. 2/2021 e n.3/2022.

Si precisa altresì che quanto determinato dal Commissario ad acta possa valere quale indirizzo per la fase di attuazione del comparto alla luce di quanto si evince dalla Sentenza n. 4277/2010 sui contenuti dei Piani Urbanistici Esecutivi (PUE) e in applicazione dell'art.2.2.30 delle NTA del PUG che prevede “l'utilizzo del principio della perequazione, regolata da parti convenzionali pubblico-privati”.

Tutto quanto innanzi valutato, si propone alla Giunta Regionale di attestare la compatibilità della variante strutturale al PUG di Trani per la reintegrazione della disciplina urbanistica del suolo sito tra il Viale Falcone e la ferrovia, in catasto al fg.25/C p.IIIa 2168, con modifica dell'art.6.04.2.1-bis delle NTA del Piano ai sensi degli artt.11 e 12 della L.R. n.20/2001 e al DRAG approvato con D.G.R. n. 1328 del 3/08/2007, così come adottata dal Commissario ad acta con Deliberazioni n.2/2021 e n.3/2023, con la precisazione sopra riportata”.

Preso atto del parere tecnico della Sezione Urbanistica (Allegato A);

Preso atto del parere tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Allegato B);

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui ai Pareri Tecnici allegati (Allegati A e B), sussistano i presupposti di fatto e di diritto per:

- **ATTESTARE LA COMPATIBILITA'** alla L.R. n. 20/2001 e al DRAG approvato con D.G.R. n. 1328/07, ai sensi dell'art. 11 commi 7 e 8 della L.R. n. 20/2001, per le motivazioni e con le precisazioni di cui al parere tecnico del Servizio Strumentazione Urbanistica della Sezione Urbanistica allegato al presente provvedimento (Allegato A), parte integrante e sostanziale dello stesso e con le conclusioni di cui allo stesso parere riportate in narrativa, della variante adottata dal Comune di Trani con Deliberazioni del Commissario ad Acta n. 2/2021 e n. 3/2022 in esecuzione delle Sentenze n. 4277/2010 e n. 1243/2017 del T.A.R. Puglia - Bari;
- **RILASCIARE** il parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR,

per le motivazioni e nei termini di cui alla nota prot. n. 8866 del 3/11/2023 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, allegata al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato B) e con le conclusioni di cui alla stessa nota e riportate in narrativa, per la variante adottata dal Comune di Trani.

Vista la D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".

Vista la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4 della L.R. n. 7/97 punto d) che attribuisce la competenza dell'atto alla Giunta Regionale, propone alla Giunta

- 1. DI FARE PROPRIA** la relazione nelle premesse riportata.
- 2. DI ATTESTARE LA COMPATIBILITA'** alla L.R. n. 20/2001 e al DRAG approvato con D.G.R. n. 1328/07, ai sensi dell'art. 11 commi 7 e 8 della L.R. n. 20/2001, per le motivazioni e con le precisazioni di cui al parere tecnico del Servizio Strumentazione Urbanistica della Sezione Urbanistica allegato al presente provvedimento (Allegato A), parte integrante e sostanziale dello stesso e con le conclusioni di cui allo stesso parere riportate in narrativa, della variante adottata dal Comune di Trani con Deliberazioni del Commissario ad Acta n. 2/2021 e n. 3/2022 in esecuzione delle Sentenze n. 4277/2010 e n. 1243/2017 del T.A.R. Puglia – Bari. Sezione Terza.
- 3. DI RILASCIARE** il parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR, per le motivazioni e nei termini di cui alla nota prot. n. 8866 del 3/11/2023 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, allegata al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato B) e con le conclusioni di cui alla stessa nota e riportate in narrativa, per la variante adottata dal Comune di Trani.
- 4. DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 18/2023 e sul sito istituzionale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 32 comma 1 della L. n. 69/2009 in versione integrale.
- 5. DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura della Sezione Urbanistica, al Sindaco del Comune di Trani.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa Regionale, Nazionale e Comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore della Sezione Urbanistica

arch. Maria MACINA

Il Funzionario P.O. del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

arch. Luigi GUASTAMACCHIA

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

arch. Vincenzo LASORELLA

La Dirigente della Sezione Urbanistica

ing. Luigia BRIZZI

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

ing. Paolo Francesco GAROFOLI

Il Proponente

Presidente della Giunta Regionale

dott. Michele EMILIANO

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

D E L I B E R A

- 1. DI FARE PROPRIA** la relazione nelle premesse riportata.
- 2. DI ATTESTARE LA COMPATIBILITA'** alla L.R. n. 20/2001 e al DRAG approvato con D.G.R. n. 1328/07, ai sensi dell'art. 11 commi 7 e 8 della L.R. n. 20/2001, per le motivazioni e con le precisazioni di cui al parere tecnico del Servizio Strumentazione Urbanistica della Sezione Urbanistica allegato al presente provvedimento (Allegato A), parte integrante e sostanziale dello stesso e con le conclusioni di cui allo stesso parere riportate in narrativa, della variante adottata dal Comune di Trani con Deliberazioni del Commissario ad Acta n. 2/2021 e n. 3/2022 in esecuzione delle Sentenze n. 4277/2010 e n. 1243/2017 del T.A.R. Puglia – Bari. Sezione Terza.
- 3. DI RILASCIARE** il parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR, per le motivazioni e nei termini di cui alla nota prot. n. 8866 del 3/11/2023 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, allegata al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato B) e con le conclusioni di cui alla stessa nota e riportate in narrativa, per la variante adottata dal Comune di Trani.

4. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 18/2023 e sul sito istituzionale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 32 comma 1 della L. n. 69/2009 in versione integrale.
5. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura della Sezione Urbanistica, al Sindaco del Comune di Trani.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA****SEZIONE URBANISTICA****SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**Luigia Brizzi
15.11.2023
12:25:50
GMT+01:00**Parere tecnico - Allegato A**

OGGETTO: Comune di **TRANI (BT)**. Variante Strutturale al Piano Urbanistico Generale ai sensi dell'art.11 della L.R. n.20/2001.

Deliberazione del Commissario ad acta n.1/2018 – Esecuzione Sentenza TAR Puglia-Bari, Sezione Terza, Bari n.4277/2010.

Premessa

Il Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Trani è stato definitivamente approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.8 del 31/03/2009, a seguito di attestazione di compatibilità al DRAG ed alla L.R. n.20/2001 avvenuta con D.G.R.n.184 del 17/02/2009.

Con Deliberazione del Commissario ad acta n.2 del 14/05/2021 avente ad oggetto: *“Ottemperanza sentenze TAR Bari n.4277/2010 e n.1243/2017. Reintegrazione della disciplina urbanistica del suolo sito tra il Viale Falcone e la ferrovia, in catasto al fg.25/C p.lla 2168, con modifica dell'art.6.04.2.1-bis delle NTA. – Variante strutturale al PUG ex artt.11 e 12 (co.1) della LR 20/2001. Adozione”*, è stata adottata una variante al PUG ai sensi dell'art.11 comma 4 e dell'art. 12 comma 1 della L.R. n.20 del 2001.

Con Deliberazione n.3 del 17/01/2022 il Commissario ad acta, ai sensi dell'art.11 comma 6 della L.R.n.20/2001, si è determinato sulle osservazioni pervenute.

Il Comune di Trani con nota prot. n.36745 del 26/06/2023, pervenuta in data 26/06/2023, ed acquisita ai prot. nn. 92505, 92507, 92510 e 92513 del 26/06/2023 della Sezione scrivente, ha trasmesso, ai fini del controllo di compatibilità ex art.11 comma 7 della L.R. n.20/2001, la documentazione tecnico-amministrativa relativa alla variante in oggetto come di seguito complessivamente costituita:

- Deliberazione del Commissario ad acta n.1 del 21/08/2018 con allegati
- Deliberazione del Commissario ad acta n.2 del 14/05/2021
- Deliberazione del Commissario ad acta n.3 del 17/01/2022 con allegati
- Determinazione dirigenziale n.1757 del 25/07/2019
- Relazione assoggettabilità a VAS – Relazione paesaggistica – Relazione geol-geomorfologica
- Nota prot.n.9167 del 28/02/2019 – Area Urbanistica-Demanio e Ambiente del Comune di Trani
- Nota prot.n.10192 del 23/08/2019 della Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali
- Nota prot.n. 3670 del 3/03/2020 del Servizio Autorità Idraulica della Sezione regionale Lavori Pubblici.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA****SEZIONE URBANISTICA****SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

La variante al PUG risulta trasmessa alla Provincia di Barletta-Andria-Trani per il controllo di compatibilità della stessa con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ai sensi dell'art.11 comma 7 della L.R. n.20/2001.

Con nota prot.n. 3670 del 3/03/2020 il Servizio Autorità Idraulica della Sezione Lavori Pubblici della Regione Puglia ha rilasciato parere favorevole alla variante in esame ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001.

Con nota prot.n. 10192 del 23/08/2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione è stato comunicato l'elenco dei piani urbanistici comunali per i quali si è conclusa la procedura di registrazione prevista al comma 7.4 del R.R. n. 18/2013, tra cui la variante in esame che risulta non selezionata.

Con nota prot.n. 8866 del 3/11/2023 il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia ha trasmesso il parere tecnico in merito all'istanza di parere di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96.1 c. delle NTA del PPTR per la variante urbanistica in esame.

Contenuti della proposta di variante

La variante proposta dal Comune di Trani riguarda un'area, una fascia stretta e allungata compresa tra il Viale Falcone e la linea ferroviaria, riportata in catasto al foglio 25/C, p.lla n.2168 della superficie di 1725 mq.

Il Piano Urbanistico Generale classifica l'area all'interno del Comparto "Cp/9" con Ift=0,2 mc/mq, inferiore a quello previsto per le altre particelle comprese nel medesimo comparto che è pari a 2,00 mc/mq.

Si riporta di seguito lo stralcio della disciplina prevista dalle NTA del PUG:

" art.6.11.2.3 – Contesto territoriale "Alberolongo" (comparti Cp/8 - Cp/9 - Cp/10 - Cp/11 -Cp/12 - Cp/39)
(...)

2- Comparto Cp/9

Situato a est di via Verdi, tra la ferrovia e la statale n. 16bis, è parzialmente impegnato da edifici residenziali di limitata dimensione.

Come indicato nell'elaborato n. 10 "Definizione dei comparti e direttive strutturali di tutela", le aree a est, ed a sud est, in fregio a via Verdi, formanti sistema con quella a ovest del Cp/8 ed a sud con quella del Cp/10, è destinata alla tutela ed alla valorizzazione del contesto storico/architettonico esistente.

Le aree centrali ("di transizione") sono destinate ad edilizia rada, mentre le aree a nord del comparto, comprese tra la ferrovia e la strada di PUG sono destinate ad edilizia di tipo intensivo.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA****SEZIONE URBANISTICA****SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA***Parametri urbanistici:* *$I_{ftc} = \max 2,0 \text{ mc/mq}$.**(...)**Il comparto Cp/9 riceve i volumi residenziali della maglia Coss/3 compresa tra il prolungamento di via Borsellino e la ferrovia”.*

Inoltre, l'art. 6.04.2.1-bis delle NTA del PUG dispone quanto segue:

*“6.04.2.1-bis – Zona residenziale di completamento sul confine ferroviario (Coss/1,2,3)**Le maglie di zona residenziale Coss/1, 2, 3 tra la sede ferroviaria ed il prolungamento di via Borsellino, con indice di fabbricabilità territoriale $I_{ft} \leq 0,20 \text{ mc/mq}$, sono rispettivamente comprese nei comparti Cp/15, Cp/14, Cp/9”.*

La ditta proprietaria ha proposto ricorso per l’annullamento delle previsioni del PUG avendo attribuito al suolo un indice differente rispetto a quello del comparto in cui è incluso.

La Sentenza n. 4277/2010 del TAR Puglia – Bari, Sezione Seconda ha annullato le previsioni del PUG limitatamente all’indice di fabbricabilità territoriale attribuito al suolo del ricorrente in misura differente rispetto a quello attribuito dal PUG alle altre aree già ricomprese nel medesimo comparto di riferimento “Cp/9”. In particolare nella sentenza si specifica che: “...il PUG di Trani non avrebbe potuto, al fine di ripartire l’onere derivante dalla necessità di destinare il suolo di proprietà della ricorrente a fascia di rispetto ferroviario, perimetrare un piano attuativo in sede di approvazione dello strumento di pianificazione generale, né, del resto, attribuire diritti edificatori all’area interessata da tale vincolo in misura differente rispetto alle altre aree comprese nel comparto”.

Il TAR Puglia-Bari, Sezione Terza, su nuovo ricorso proposto dalla proprietà per inerzia del Comune, con Sentenza n.1243/2017 ha dichiarato, stabilendo il termine di 90 giorni, l’obbligo del Comune di Trani di provvedere sull’istanza-diffida della parte ricorrente e ha nominato il Commissario ad acta in caso di ulteriore inottemperanza.

Il Commissario ad acta ha ottemperato a quanto stabilito dalle Sentenze n.4277/2010 e n.1243/2017, modificando la disciplina urbanistica per il suolo oggetto di ricorso e su cui ricadono gli effetti delle sentenze medesime.

Ha pertanto integrato (in grassetto le disposizioni aggiuntive) l’art.6.04.2.1-bis come segue:

*“Zona residenziale di completamento sul confine ferroviario (Coss/1,2,3)**Le maglie di zona residenziale Coss/1, 2, 3 tra la sede ferroviaria ed il prolungamento di via Borsellino, con indice di fabbricabilità territoriale $I_{ft} \leq 0,20 \text{ mc/mq}$, sono rispettivamente comprese nei comparti Cp/15, Cp/14, Cp/9.****Per il suolo in catasto riportato nel fg. 25/C, part.IIIa 2168 dell’estensione di mq 1725, inserito nel comparto Cp/9, l’indice di fabbricabilità territoriale I_{ft} è di max 1,817 mc/mq”.***

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA****SEZIONE URBANISTICA****SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

Il Commissario ha reintegrato la disciplina urbanistica attribuendo l'If_t=1,87 mc/mq calcolato su tutta la superficie del comparto ed attribuendolo alla sola area sita tra Via Falcone e la ferrovia oggetto del ricorso e su cui ricadono gli effetti delle Sentenze.

Nello specifico l'indice fondiario è stato così individuato:

- superficie territoriale complessiva del comparto:
 $\text{mq } 80.114 + \text{mq } 9.029 = \text{mq } 89.143$;
- volumetria complessiva realizzabile in base al PUG vigente:
 $(\text{mq } 80.114 \times \text{mc/mq } 2,0) + (\text{mq } 9.029 \times \text{mq/mc } 0,2) = \text{mc } 162.033,8$;
- indice di fabbricabilità territoriale omogeneo e perequato del comparto Cp/9:
 $\text{mc } 162.033,8 / \text{mq } 89.143 = \text{mc/mq } 1,817 \text{ max.}$

Così come si evince dalla Deliberazione di adozione della variante da parte del Commissario ad acta, la scelta dell'If_t, così come definito, è stata determinata sulla base di due ipotesi.

La prima che attribuirebbe al suolo in questione l'If_t=2 mc/mq, ovvero quella del comparto Cp/9 e questo comporterebbe un incremento del carico insediativo pari a 31 abitanti che, limitato al comparto risulterebbe influente nell'ambito del dimensionamento complessivo del PUG per il settore residenziale ma, come si legge nella Deliberazione del commissario ad acta, *"Va tuttavia debitamente considerato che l'applicazione del predetto criterio a tutte le aree nelle medesime condizioni di fatto e di diritto del suolo in questione accrescerebbe in misura non trascurabile il dimensionamento del settore residenziale, incidendo sui criteri posti a base del proporzionamento complessivo del PUG vigente"*.

La seconda ipotesi, che è quella utilizzata per le determinazioni del Commissario ad acta, *"con attribuzione al suolo in questione dell'indice di fabbricabilità territoriale di mc/mq 1,817 max, [e che] tempera adeguatamente l'interesse privato del richiedente, come riconosciuto dal TAR Bari con le sentenze n. 4277/2010 e n. 1243/2017, con l'interesse pubblico generale derivante dalla corretta e razionale pianificazione urbanistica generale comunale...."*.

Valutazioni di merito

La variante proposta dal Comune di Trani riguarda una superficie di forma rettangolare molto stretta che, nel PRG approvato con D.M. LL.PP.n. 3990/1971, era destinata a parcheggio pubblico mai realizzato.

Con l'approvazione del PUG il suolo è stato incluso in un comparto edificatorio ma con un indice (If_t = 0,2 mc/mq) differente rispetto a quello (If_t = 2 mc/mq) attribuito al resto delle aree incluse nel medesimo comparto.

La Sentenza n. 4277/2010 riprendendo i contenuti dell'art.14 della L.R.n.20/2001 secondo cui *"Al fine di distribuire equamente, tra i proprietari interessati dagli interventi, i diritti*

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA****SEZIONE URBANISTICA****SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

edificatori attribuiti dalla pianificazione urbanistica e gli oneri conseguenti alla realizzazione degli interventi di urbanizzazione del territorio, il PUG può riconoscere la stessa suscettività edificatoria alle aree comprese in un PUE" e aver osservato che "i PUE possono essere delimitati solo in sede attuativa, il Collegio è dell'opinione che nella Regione Puglia il PUG, al fine di dare attuazione ai principi della perequazione, possa solo, dopo aver comunque proceduto ad una tipizzazione di massima delle varie zone del territorio comunale nel rispetto dei principi dello zoning tradizionale, individuare zone soggette a pianificazione attuativa all'interno delle quali ogni fondo riceva, proprio in forza della norma speciale di cui all'art.14 L.R. 20/01, un uniforme indice di fabbricabilità convenzionale, che il PUG può predeterminare tra un minimo ed un massimo onde che l'indice di fabbricabilità definitivo sia determinato nella maniera più confacente al caso di specie" ha sancito che spetta "alla pianificazione attuativa perimetrare, all'interno delle zone, i singoli PUE, ed all'occorrenza i singoli comparti, nei quali possono essere comprese sia zone non edificabili che zone edificabili e che comunque possono individuare le zone sulle quali deve essere concentrata la volumetria".

In esecuzione delle Sentenza n.4277/2010 e n.1243/2017 del TAR Puglia-Bari la variante propone, per la sola area oggetto di ricorso, l'attribuzione di un indice di fabbricabilità territoriale pari a 1,87 mc/mq calcolato su tutta la superficie del comparto al fine di cristallizzare i volumi previsti dal PUG e lasciare immutato il dimensionamento dello stesso.

In conclusione, nel merito della variante proposta, considerato l'obbligo alla ritipizzazione dell'area stabilito dalle Sentenze n.4277/2010 e n.1243/2017 del TAR Puglia-Bari e considerato che la scelta di attribuire un indice calcolato su tutta la superficie del comparto non incide sul dimensionamento complessivo del Piano, si ritiene ammissibile la proposta di reintegrazione della disciplina urbanistica del suolo in oggetto con modifica dell'art.6.04.2.1-bis delle NTA così come adottata con Deliberazioni del Commissario ad acta n. 2/2021 e n.3/2022.

Si precisa altresì che quanto determinato dal Commissario ad acta possa valere quale indirizzo per la fase di attuazione del comparto alla luce di quanto si evince dalla Sentenza n. 4277/2010 sui contenuti dei Piani Urbanistici Esecutivi (PUE) e in applicazione dell'art.2.2.30 delle NTA del PUG che prevede "l'utilizzo del principio della perequazione, regolata da parti convenzionali pubblico-privati".

Tutto quanto innanzi valutato, si propone alla Giunta Regionale di attestare la compatibilità della variante strutturale al PUG di Trani per la reintegrazione della disciplina urbanistica del suolo sito tra il Viale Falcone e la ferrovia, in catasto al fg.25/C p.lla 2168, con modifica dell'art.6.04.2.1-bis delle NTA del Piano ai sensi degli artt.11 e 12 della L.R. n.20/2001 e al DRAG approvato con D.G.R. n. 1328 del 3/08/2007, così come adottata dal Commissario ad acta con Deliberazioni n.2/2021 e n.3/2023, con la precisazione sopra riportata.



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

Il Funzionario P.O.
(arch. Maria Macina)



Maria Macina
10.11.2023 15:08:55
GMT+01:00

La Dirigente della Sezione Urbanistica
(ing. Luigia Brizzi)



Luigia Brizzi
12.11.2023 21:48:19
GMT+00:00



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

PARERE TECNICO
"Allegato B"

COMUNE DI TRANI

VARIANTE STRUTTURALE AL PUG EX ARTT. 11 E 12 (CO,1) DELLA LR N.20/2001 IN OTTEMPERANZA ALLE SENTENZE TAR BARI N.4277/2010 E N.1243/2017. REINTEGRAZIONE DELLA DISCIPLINA URBANISTICA DEL SUOLO SITO TRA IL VIALE FALCONE E LA FERRO VIA, IN CATASTO AL FG.25/C P.LLA 2168. CON MODIFICA DELL'ART. 6. 04.2.01-BIS DELLE NTA.

DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI

Con nota prot. n. 36745 del 23.06.2023, acquisita al prot. col n. 145/5750 del 19.9.2023, il Comune ha trasmesso i seguenti atti per la variante strutturale del PUG di Trani ai fine della verifica di compatibilità rispetto al DRAG e al PTCP ovvero rispetto agli strumenti regionali e provinciali di pianificazione territoriale compreso il PPTR:

NOME File	IMPRONTA MD5
Copia con segnature Prot.N.0036745-2023.pdf	50d502d6bbe297543fdcafb9a84b3eda
Copia con segnature Prot.N.0036754-2023.pdf	e896453d554372b2e4b3a58b64d1df4a
Copia con segnature Prot.N.0036757-2023.pdf	023320f2d84bfc6e1d3c27c77c225443
Copia con segnature Prot.N.0036758-2023.pdf	4acac8a298d24c1dab39e2a7b03640ef
DelibCommActa 01_2018.pdf	0d5fd5a9ec8dfdb3bde5d0918458d73c
_2021_05_albopretorio_000011221_011_deliberazionecommissario adactan.2del14.05.2021sentenzetarbarin.4277-2010en.1243-2017.pdf	a26468e4fb3133d16ca979f05e82f4be
delibera3.17.01.2022.commissariomoretti.pdf	4c6d81cb2637ab76e4d6cce8beb6d30e
doc04644620230623112156.pdf	4561bcc9624f41fe404d1cb76a237bf7
doc04644720230623112344.pdf	14978a30fa105c25410418fbc4a32727
doc04645020230623112531.pdf	6787d7a4f1295b9f253488ab7853225
doc04645120230623112611.pdf	bd7ee858b1ff4f51a641fe3fa870ee71
doc04645220230623112652.pdf	9259da7f146b65244dc7f21dc254ff1a
doc04645520230623113057.pdf	51976334c3cebc996ab9ffbb356c2
doc04645620230623113332.pdf	f5379b94bbade28db018b33dac2179e
doc04645720230623113457.pdf	87655d30f7db7f2e30a9bb95c39722d9
doc04645820230623113604.pdf	405cc3cc00dcd85113de4bed5d22872b
doc04645920230623113649.pdf	611d083cc43776c05fb5ab334df84e27
doc04646020230623113720.pdf	d6c74412ccf7e417bc1e13b2c651f3df
doc04646120230623113737.pdf	8efcd6972e69b39a00d3f9178251bc72
nota del 23062023.pdf	1a03f76986508d3535bdcc5c58baee62

DESCRIZIONE DELLA VARIANTE PROPOSTA

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 31.3.2009 il Comune di Trani ha approvato il



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

PUG (avendo ottenuto con DGR n. 184 del 17.2.2009 l'attestazione di compatibilità ai sensi dell'art. 11 della Lr 20/2001). L'area oggetto di Variante di forma allungata (m 230 x 7,50) è compresa tra la linea ferroviaria Bologna – Otranto (RFI) e c il Viale Falcone, da cui vi si accede, mentre è censita in catasto al fg. 25/C- p.lle n. 2168 con un'estensione di mq 1725.



Il suolo disciplinato dall'art. 6.04.2.1-bis delle NTA risulta compreso nel comparto Cp/9 disciplinato all'art. 6.11.2.3 delle NTA del PUG e ha una suscettività edificatoria di 0,2 mc/mq, inferiore a quella attribuita dal PUG alle altre aree già ricomprese nel medesimo comparto, pari a 2,0 mc/mq.



In ottemperanza delle sentenze TAR Bari n. 4277/2010 e n. 1243/2017 con deliberazione n. 2 del 14.5.21 del commissario ad acta è stata conseguentemente adottata, ai sensi dell'art. 11/co. 4 della LR 20/2001, in coerenza con il DPP, la variante strutturale al PUG consistente nella seguente modifica dell'art. 6.04.2.1-bis delle NTA (rispetto al testo vigente, sono riportate in grassetto le disposizioni aggiunte):

"" **6.04.2.1-bis – Zona residenziale di completamento sul confine ferroviario (Coss/1,2,3)**
Le maglie di zona residenziale Coss/1, 2, 3 tra la sede ferroviaria ed il prolungamento di via Borsellino, con indice di fabbricabilità territoriale $I_{ft} \leq 0,20$ mc/mq, sono rispettivamente comprese nei comparti Cp/15, Cp/14, Cp/9. (Oss.46) .

**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Per il suolo in catasto riportato nel fg. 25/C, part.lla 2168 dell'estensione di mq 1725, inserito nel comparto Cp/9, l'indice di fabbricabilità territoriale Ift è di max 1,817 mc/mq."

Dato atto che con nota prot. n. 10192 del 23.8.19 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ha comunicato la conclusione della procedura di registrazione prevista al comma 7.4 del r.r. 18/2013 nel periodo 26.7.20219 - 22.0.2019.

VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR si rileva che l'area oggetto di variante non è interessata da né da Beni Paesaggistici (BP) né da Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP) come definiti all'art. 38 delle NTA del PPTR, mentre ricade nell'Ambito Territoriale "**La Puglia centrale**" ed in particolare nella Figura Territoriale denominata "**La piana olivicola del nord barese**".

**CONCLUSIONI**

Tutto ciò premesso, si ritiene che possa essere rilasciato il parere di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96.1.c delle NTA del PPTR per la "**VARIANTE STRUTTURALE AL PUG EX ARTT. 11 E 12 (CO,1) DELLA LR N.20/2001 IN OTTEMPERANZA ALLE SENTENZE TAR BARI N.4277/2010 E N.1243/2017. REINTEGRAZIONE DELLA DISCIPLINA URBANISTICA DEL SUOLO SITO TRA IL VIALE FALCONE E LA FERRO VIA, IN CATASTO AL FG.25/C P.LLA 2168. CON MODIFICA DELL'ART. 6. 04.2.01-BIS DELLE NTA del PUG.**"

Il Funzionario PO
Autorizzazioni Paesaggistiche e Pareri
Arch. Luigi Guastamacchia

Luigi
Guastamacchia
03.11.2023
12:33:56
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione
Arch. Vincenzo Lasorella

Vincenzo
Lasorella
REGIONE PUGLIA 03.11.2023
11:10:41
GMT+00:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 novembre 2023, n. 1595

Autorizzazione rilascio intesa ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, come modificato, dall'articolo 29 bis, comma 3, lettera a), del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n.41.

L'Assessore al Bilancio, Programmazione, Demanio, Infrastrutture, Difesa del suolo e rischio sismico, Vicepresidente avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO "Pianificazione e programmazione di interventi di difesa del suolo", confermata dal Dirigente del Servizio Difesa del Suolo e dal Dirigente *ad interim* della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico, riferisce quanto segue.

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici, in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e successive modificazioni, recante "Attuazione dell'articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti";

VISTO il D.P.C.M. 15 settembre 2015, recante "Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni";

VISTO il D.P.C.M. del 14 luglio 2016 recante "Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" in attuazione del citato art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221;

VISTO il D.P.C.M. del 5 dicembre 2016 recante "Approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico";

VISTO il D.P.C.M. del 27 settembre 2021, "Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico";

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, e successive modificazioni, recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTA la nota prot. n. 61963 del 18.04.2023 con la quale la Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche ha avviato la programmazione delle risorse di bilancio destinate, per l'anno 2023, al finanziamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, secondo i criteri stabiliti dal sopra richiamato D.P.C.M. del 27 settembre 2021 e, a tal fine, ha comunicato la quota assegnata alla Regione Puglia, pari ad € 11.632.581,07;

PREMESSO CHE nella suddetta nota è riportato che le risorse assegnate sono prioritariamente destinate agli interventi "integrati" (ai sensi del p.to 2.1, lett. b dell'allegato al DPCM 27/09/2021), in misura non inferiore al 20%, e che a seguire, sarà data priorità agli interventi le cui progettazioni sono state finanziate con il "Fondo progettazione", di cui al D.P.C.M. 14 luglio 2016 (il cui elenco integrale estrapolato dal data-base ReNDIS è riportato nell'Allegato B alla nota n. 61963 del 18.04.2023 del MASE), che abbiano conseguito almeno il livello definitivo, ancorché approvato solo in linea tecnica;

RILEVATO CHE allo stato attuale la "Graduatoria Regionale delle Richieste di Finanziamento", per la Puglia, presente nel sistema informativo *Rendis-web* di cui al DPCM 27/09/2021 non contempla interventi "integrati";

PRESO ATTO CHE la selezione è occorsa, sino a concorrenza della somma disponibile per l'anno 2023, individuando, nell'ordine, i primi tre interventi riportati nella "Graduatoria Regionale delle Richieste di Finanziamento" tra quelli ritenuti prioritari rispetto alle indicazioni fornite dal MASE;

VISTA la nota prot. n. AOO_073_1347 del 15.05.2023 con la quale la Sezione difesa del suolo e rischio sismico della Regione Puglia, al termine dell'istruttoria e degli adempimenti previsti dal sopra richiamato D.P.C.M. 27 settembre 2021, ha trasmesso l'elenco, riportato in allegato A al presente atto per costituirne parte integrante, degli interventi per i quali è chiesto il finanziamento, formato da n. 3 interventi, per un importo complessivo pari ad € 11.400.000,00;

VISTA la PEC del 11.09.2023 con cui la Sezione Difesa del suolo e rischio sismico – a fronte della richiesta formulata dal MASE per le vie brevi - ad integrazione della nota prot. n. AOO_073_1347 del 15.05.2023, ha ri-trasmesso il medesimo elenco degli interventi già fornito al MASE, con il solo aggiornamento del livello della progettazione (da definitivo ad esecutivo), medio tempore segnalati dal soggetto attuatore del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia;

VISTO l'art. 7, comma 2, del citato decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, come modificato dall'art. 36-ter, comma 7, lett. a) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, dall'art. 16, comma 2, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e dall'art. 29-bis, comma 3, lettera a), del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, il quale dispone, in particolare, che *"Il Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del Ministero della transizione ecologica è adottato, anche per stralci, con uno o più decreti del Ministro della transizione ecologica, di concerto con il Ministro per la protezione civile e le politiche del mare, previa intesa con i Presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano interessate agli interventi ammessi a finanziamento nei rispettivi territori, corredati dai relativi cronoprogrammi, così come risultanti dal sistema di monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229 e con i sistemi ad esso collegati ... Con i medesimi decreti di cui al primo periodo sono disciplinate le modalità di trasferimento delle risorse, le riprogrammazioni e le rimodulazioni."*;

VISTO il medesimo art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133 che affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;

RILEVATO CHE per la "Programmazione delle risorse anno 2022 a favore di interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia", l'intesa prescritta dall'art. 7, comma 2, del decreto-legge n. 133 del 2014, come modificato dall'articolo 16, comma 2, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 è stata resa con nota prot. n. 1940 del 10/11/2022, del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia;

VISTA la nota prot. n. 24959 del 08/11/2023, del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per l'acquisizione dell'intesa ai sensi dell'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, come modificato, da ultimo, dall'art. 29-bis, comma 3, lettera a), del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;

RICHIAMATO l'art. 2, co. 2 del DPCM 27/09/2021 allorquando dispone *"Entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto le Regioni comunicano al Ministero della transizione ecologica il nominativo del Soggetto responsabile della programmazione regionale [...]"*;

RICHIAMATA la nota AOO_SP2/PROT/11/01/2022/0000010 con la quale, a fronte della citata disciplina contenuta nell'art. 2, co. 2 del DPCM 27/09/2021 è stato comunicato - al Ministero della transizione ecologica - che il soggetto responsabile della programmazione regionale della Puglia è il dirigente pro tempore della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico;

RITENUTO pertanto necessario definire le modalità di rilascio dell'intesa del Presidente della Regione Puglia prevista dall'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, come modificato, da ultimo,

dall'art. 29-bis, comma 3, lettera a), del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, anche in considerazione della competenza gestionale programmatoria attribuita al dirigente pro tempore della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico;

Tanto premesso e considerato, si propone di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a rilasciare l'intesa, di cui all'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, come modificato, da ultimo, dall'art. 29-bis, comma 3, lettera a), del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, per il Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia a valere sulle risorse di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica – stralcio 2023 –, per complessivi € 11.400.000,00, riportato in allegato A al presente atto per costituirne parte integrante.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021 n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati".

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. del 03/07/2023, n. 938

L'impatto di genere stimato è:

- ☐ diretto
- ☐ indiretto
- ☒ neutro
- ☐ non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Vicepresidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. a) e lett. k) della Legge Regionale n. 7/1997 propone alla Giunta regionale:

1. di considerare quanto in premessa parte integrante del presente provvedimento.
2. Di stabilire che le intese del Presidente della Regione Puglia - prevista dall'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, come modificato, da ultimo, dall'art. 29-bis, comma 3, lettera a), del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 – relative ai Piani degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia siano rese a fronte di autorizzazione della Giunta regionale da adottare su proposta dell'Assessore competente per materia.

3. Di autorizzare il Presidente della Giunta della Regione Puglia, sulla scorta dell'istruttoria tecnica eseguita dalla Sezione difesa del suolo e rischio sismico anche riportata in narrativa, a rendere l'intesa di cui all'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, come modificato, da ultimo, dall'art. 29-bis, comma 3, lettera a), del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 relativa il Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia a valere sulle risorse di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica – stralcio 2023 –, per complessivi € 11.400.000,00, riportato in allegato A al presente atto per costituirne parte integrante.
4. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 15 giugno 2023, n. 18.

I sottoscritti attestano che il procedimento loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

*La PO "Pianificazione e programmazione
di interventi di difesa del suolo"*

Monica GAI

Il dirigente del Servizio difesa del suolo

Antonio V. SCARANO

*Il dirigente ad interim della Sezione
difesa del suolo e rischio sismico*

Giovanni SCANNICCHIO

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

*Il Direttore del Dipartimento Bilancio,
Affari Generali ed Infrastrutture*

Angelosante ALBANESE

Il Vicepresidente proponente

Raffaele PIEMONTESE

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, Programmazione, Demanio, Infrastrutture, Difesa del suolo e rischio sismico, Vicepresidente avv. Raffaele Piemontese;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di considerare quanto in premessa parte integrante del presente provvedimento.
2. Di stabilire che le intese del Presidente della Regione Puglia - prevista dall'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, come modificato, da ultimo, dall'art. 29-bis, comma 3, lettera a), del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 – relative ai Piani degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia siano rese a fronte di autorizzazione della Giunta regionale da adottare su proposta dell'Assessore competente per materia.

3. Di autorizzare il Presidente della Giunta della Regione Puglia, sulla scorta dell'istruttoria tecnica eseguita dalla Sezione difesa del suolo e rischio sismico anche riportata in narrativa, a rendere l'intesa di cui all'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, come modificato, da ultimo, dall'art. 29-bis, comma 3, lettera a), del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 relativa il Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia a valere sulle risorse di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica – stralcio 2023 –, per complessivi € 11.400.000,00, riportato in allegato A al presente atto per costituirne parte integrante.
4. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 15 giugno 2023, n. 18.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

ALLEGATO A

N.	CUP	Provincia	Comune	Località	Titolo	Importo finanziato
1	H69J21012230001	BA	Alberobello	territorio comunale/SS 172-cont. Popoleto	Interventi di riduzione del rischio idraulico sul territorio - LOTTO 2	€ 2.300.000,00
2	H69J21012320001	LE	Matino	abitato	Mitigazione rischio idrogeologico	€ 5.100.000,00
3	H89J21014600001	FG	Motta Montecorvino	località Bicocca	Consolidamento geotecnico del centro abitato località Bicocca	€ 4.000.000,00
						€ 11.400.000,00



GIOVANNI
SCANNICCHIO
20.11.2023 11:51:26
GMT+01:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 novembre 2023, n. 1597

D.G.R. n. 1974 del 22.12.2022 - Servizio quadriennale di 'Manutenzione ordinaria, preventiva, correttiva, taratura, sostituzione temporanea di apparecchiature della Rete Regionale di Monitoraggio della Qualità dell'Aria' - Istituzione nuovo capitolo di spesa e variazione compensativa al bilancio di previsione pluriennale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessora p.t. all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche Abitative, Anna Grazia Maraschio, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali e confermata dal Dirigente Antonietta Riccio, riferisce quanto segue.

VISTI

- la **L.R. del 4/02/1997 n. 7** recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale";
- la **D.G.R. del 28/07/1998 n.3261** avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
- il **D.Lgs. 165/01** recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche",
- il **D.Lgs. del 07/03/2005 n.82** "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
- l'**art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009**, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;
- il **D.lgs. 30/06/2003 n. 196** "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;
- la **D.G.R. n.1518/2015** e il **D.P.G.R. n.443/2015** di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
- la **D.G.R. del 7/12/2020 n. 1974**, recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'*", con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;
- il **D.P.G.R del 22/01/2021 n.22** avente ad oggetto: "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0'*";
- la **D.G.R. n. 678 del 26.04.2021** avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana'*";
- la **D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021** recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere'*";
- la **D.G.R. n. 938 del 03/07/2023**, recante "*D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.*";
- il **D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118** come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- l'**art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011**, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la **L.R. n. 32 del 29/12/2022** recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2023'*";
- la **L.R. n. 33 del 29/12/2022** recante "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025'*";

- **la DGR n. 27 del 24/01/2023** “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;

PREMESSO che, con Deliberazione n. 1974 del 22.12.2022, la Regione Puglia:

1. ha fatto salve le disposizioni attuate dalla D.G.R. n. 2420/2013 e quanto previsto dal Protocollo di intesa, firmato in data 17.12.2013 e repertoriato al n.015435 del 23.12.2013, in particolare quanto previsto dalla Fase 2 (da intendersi traslata di ulteriori 6 mesi 1.1.2016 - 30.06.2016) e ufficializzato la cosiddetta “terza fase transitoria” corrispondente all’intervallo temporale che va dall’1.1.2016 al 30.06.2016 necessaria per l’espletamento delle procedure di gara;
2. ha preso atto della successiva deliberazione n.974 del 30.12.2015, con cui il Direttore Generale di Arpa Puglia, ha prorogato il contratto in essere con la Società Project Automation S.p.A. per il servizio di monitoraggio della rete regionale qualità dell’aria dall’1.1.2016 al 30.6.2016 e per l’effetto, affidato alla stessa società, dall’1.1.2016 al 30.06.2016 la relativa manutenzione;
3. ha preso atto della deliberazione n.425 del 29.6.2016, con cui il Direttore Generale di ARPA Puglia ha aggiudicato definitivamente la gara per il servizio triennale di *“Manutenzione della Rete Regionale di Monitoraggio della Qualità dell’Aria”* in favore della società Project Automation S.p.A., al costo di € 2.668.638,00, oltre IVA ed € 5.000,00 per oneri della sicurezza, attraverso la sottoscrizione del contratto della durata di 3 anni a partire dal 01 Luglio 2016 fino al 30 Giugno 2019;
4. ha preso atto della successiva “fase di riserva contrattuale” corrispondente all’intervallo temporale che va dall’01.07.2019 al 30.6.2021, attivata dal RUP del progetto con nota prot.7103 del 31.01.2019 di ARPA Puglia, con cui quest’ultimo in considerazione della scadenza naturale del contratto prevista per il 30.06.2019, comunicava alla Società Project Automation S.p.A. la volontà di attuare la riserva prevista dall’art. 2 del richiamato contratto e pertanto di estendere la durata del contratto dal 01.07.2019 al 30.06.2021 per l’importo massimo di 1.608.600,00 € i.e.;
5. ha destinato allo scopo la somma complessiva di 5.583.808,35 € i.i. riferita all’intervallo temporale che va dal 19.04.2014 (inizio progetto) al 30.06.2021 (termine contrattuale con ausilio della riserva di cui all’art. 2 dello stesso), rendicontata da ARPA Puglia e verificata dalla struttura regionale competente sulla scorta della documentazione contabile acquisita agli atti. Detta somma è disponibile sul capitolo di spesa U0611051 denominato *“Spese per gli adempimenti regionali in materia di qualità dell’aria D.Lgs 155/2010”* del Bilancio Autonomo (Missione 9 “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente” – Programma 8 “Qualità dell’aria e riduzione dell’inquinamento”) a valere sugli impegni a residuo per un importo totale di 7.569.990,59 €;
6. ha considerato concluso il periodo progettuale di cui alla DGR 2420/2013 e successive DDGR n.1730 dell’1.08.2014, n.829 del 23.04.2015;
7. ha istituzionalizzato l’attività svolta da ARPA Puglia, giusta delega di cui alla DGR 2420/2013, relativa alla cura e gestione della Rete Regionale della Qualità dell’Aria ai sensi dell’art. 5 c.7 D.Lgs. 155/2010, ivi compresi tutti gli adempimenti necessari per garantire che le stazioni previste nel programma di valutazione vengano esercite e mantenute in condizioni idonee (come da art. 5 c.8 del D.Lgs. 155/2010), per tutti i motivi di cui in premessa;
8. ha demandato ad ARPA Puglia l’inserimento di detta attività nella programmazione triennale proposta dall’Agenzia e sottoposta al Comitato di Indirizzo, con indicazione delle attività da espletare con fondi di bilancio autonomo;
9. ha preso atto che, ARPA Puglia considerata la necessità ed urgenza di garantire il monitoraggio costante e continuo dell’aria del territorio pugliese richiesta dalla legge comunitaria e regionale e al fine di non interrompere un servizio pubblico e di pubblica utilità, ha proseguito le attività di *“Manutenzione della Rete Regionale di Monitoraggio della Qualità dell’Aria”* senza soluzione di continuità sino ad oggi così come riscontrabile dalla relazione ricognitiva trasmessa dalla Direzione Amministrativa di ARPA Puglia con mail del 19.12.2022 (acquisita al prot. 16008 del 21.12.2022 dalla struttura regionale competente). Pertanto, per dette attività svolte durante l’annualità 2022 ha ritenuto necessario prenotare la spesa di 1.000.000,00

euro a valere sul capitolo di spesa U0611051 denominato *“Spese per gli adempimenti regionali in materia di qualità dell’aria D.Lgs 155/2010”*;

CONSIDERATO CHE:

- con Deliberazione n. 29 del 20.01.2023 il Direttore Generale di ARPA Puglia ha aggiudicato in favore della Società Project Automation S.p.A. (P.IVA/Cod. Fisc.: 02930110966/03483920173), il servizio quadriennale di *“Manutenzione della Rete Regionale di Monitoraggio della Qualità dell’Aria”* dal 01.03.2023 al 28.02.2027, rinnovabile per ulteriori 12 mesi dal 01.03.2027 al 28.02.2028;
- in data 9 febbraio 2023 è stato sottoscritto il *“Contratto d’appalto per l’affidamento del servizio quadriennale di “manutenzione della rete regionale di monitoraggio della qualità dell’aria di Arpa Puglia - C.I.G.: 9272281058”* tra ARPA Puglia e la Società Project Automation S.p.A.;

TENUTO CONTO CHE,

- sulla scorta del canone mensile pari a € 71.147,66 oltre IVA, riportato all’art.8 *“Corrispettivo e liquidazione delle fatture”* del suddetto contratto, nonché dalle precisazioni trasmesse dall’Agenzia Regionale con nota prot. 71166 del 26.10.2023, si determinano:
 - gli importi da impegnare nel corso del quadriennio che va dal 01.03.2023 al 28.02.2027:

ANNUALITA'	PERIODO	Importi
2023	01.03.2023 - 31.12.2023	892.391,50 €
2024	01.01.2024 - 31.12.2024	1.041.601,80 €
2025	01.01.2025 - 31.12.2025	1.041.601,80 €
2026	01.01.2026 - 31.12.2026	1.041.601,80 €
2027	01.01.2027 - 28.02.2027	173.600,30 €
Importo complessivo		4.190.797,20 €

- gli eventuali importi che sarà necessario impegnare in caso di servizi analoghi riguardanti il periodo che va dal 01.03.2027 al 28.02.2028:

ANNUALITA'	PERIODO	Importi da impegnare
2027	01.03.2027 - 31.12.2027	868.001,53 €
2028	01.01.2024 - 28.02.2028	173.600,31 €
Importo complessivo		1.041.601,84 €

- al fine di una corretta classificazione della spesa sopra indicata nel bilancio regionale, è necessario istituire un nuovo capitolo di spesa da stanziare con una variazione compensativa al bilancio di previsione 2023-2025 riducendo le risorse dal capitolo U0611051 *“Spese per gli adempimenti regionali in materia della qualità dell’aria. D.Lgs 155/2010”* e dal capitolo U0908032 *“Adempimenti L.R. 3/2002 Piani di zonizzazione acustica comunali”* come riportato nella sezione *“copertura finanziaria”* del presente provvedimento;
- le attività connesse al monitoraggio della qualità dell’aria pugliese rivestono carattere di pubblico servizio pubblico ed attività di pubblica utilità che non può essere interrompibile, motivo per cui con la predetta DGR n. 1974 del 22.12.2022, si è reso necessario istituzionalizzarle;

Garanzia di riservatezza ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 e s.m.i, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente

provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023. L'impatto di genere stimato è neutro.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2001 e smi e della L.R. n. 28/01 e smi

Il presente provvedimento comporta:

1. l'istituzione sul bilancio autonomo di un nuovo capitolo di spesa come di seguito indicato:

CRA	11	DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
	03	Sezione Autorizzazioni Ambientali
TIPO DI SPESA	Spesa non ricorrente	
CODICE IDENTIFICATIVO TRANSAZIONE EUROPEA	08	spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	U.1.04.01.02.000 "Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali"	
CAPITOLO	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO
CNI U _____	Trasferimenti in favore di ARPA Puglia per le attività connesse alla "Manutenzione della Rete Regionale di Monitoraggio della Qualità dell'Aria"	9.8.1

2. la variazione, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito specificato:

BILANCIO AUTONOMO

CRA	11	DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
	03	Sezione Autorizzazioni Ambientali

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8 – spese non correlate ai finanziamenti UE

CAPITOLO	Denominazione	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2023 Competenza e cassa	Variazione E.F. 2024 Competenza	Variazione E.F. 2025 Competenza
CNI U _____	Trasferimenti in favore di ARPA Puglia per le attività connesse alla "Manutenzione della Rete Regionale di Monitoraggio della Qualità dell'Aria"	9.8.1	U.1.04.01.02.000	+ € 892.391,50	+ € 1.041.601,80	+ € 1.041.601,80

U0611051	Spese per gli adempimenti regionali in materia della qualità dell'aria. D.Lgs 155/2010	9.8.1	U.1.03.02.99.000	- € 892.391,50	- € 900.000,00	- € 900.000,00
U0908032	Adempimenti L.R. 3/2002 Piani di zonizzazione acustica comunali	9.8.1	U.1.04.01.02.000	€ 0,00	- € 141.601,80	- € 141.601,80

A seguito della variazione sopra indicata, la spesa derivante dal presente provvedimento è pari a € 5.232.399,04 (compresa l'eventuale proroga) sul nuovo capitolo di spesa come di seguito indicato:

ANNUALITA'	PERIODO	Importi
2023	01.03.2023 - 31.12.2023	892.391,50 €
2024	01.01.2024 - 31.12.2024	1.041.601,80 €
2025	01.01.2025 - 31.12.2025	1.041.601,80 €
2026	01.01.2026 - 31.12.2026	1.041.601,80 €
2027	01.01.2027 - 28.02.2027	173.600,30 €
2027 (*)	01.03.2027 - 31.12.2027	868.001,53 €
2028 (*)	01.01.2024 - 28.02.2028	173.600,31 €
Importo complessivo		5.232.399,04 €

(*) spese derivanti da eventuale proroga

Per gli esercizi finanziari oltre il 2025 si provvederà con appositi stanziamenti sui bilanci di previsione futuri.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

All'adozione dei successivi atti derivanti dal presente provvedimento procederà il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 c. 4 lett.

k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata;
2. di prendere atto che ARPA Puglia, in qualità di soggetto gestore della Rete Regionale di Qualità dell'Aria (RRQA) ai sensi dell'art.5 c.7 del D.Lgs 155/2010 e smi., giusta delega avvenuta con DGR n. 2420 del 16.12.2013, garantisce l'espletamento di tutte le procedure necessarie per conseguire la periodica manutenzione di tutte le apparecchiature presenti nelle centraline di monitoraggio della qualità dell'aria situate su tutto il territorio regionale;
3. di prende atto che il servizio di manutenzione della Rete Regionale di Qualità dell'Aria (RRQA) si configura come spesa obbligatoria che riveste carattere di pubblico servizio ed attività di pubblica utilità;
4. di prendere atto che ARPA Puglia, tenuto conto della necessità ed urgenza di garantire il monitoraggio costante e continuo dell'aria sul territorio pugliese richiesto dalla legge comunitaria e regionale che riveste un carattere di pubblico servizio ed attività di pubblica utilità che non può essere interrompibile:
 - a. con D.D.G. n.29 del 20.01.2023 ha aggiudicato alla società Project Automation S.p.A. il servizio quadriennale (01.03.2023 al 28.02.2027) di "*Manutenzione della Rete Regionale di Monitoraggio della Qualità*", rinnovabile per ulteriori 12 mesi (01.03.2027 al 28.02.2028);
 - b. ha sottoscritto un contratto di durata pari a 4 anni ovvero 48 mesi a decorrere dal 1 Marzo 2023, ininterrottamente e senza soluzione di continuità per tutta la durata e fino al 28 Febbraio 2027, riservandosi la facoltà, nei limiti di cui all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.,

- di affidare all'aggiudicatario, nei successivi 12 mesi, dal 01 Marzo 2027 al 28 Febbraio 2028, nuovi servizi consistenti nella ripetizione dei servizi analoghi;
5. di istituire sul bilancio regionale autonomo, un nuovo capitolo di spesa classificato come "*Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali*", finalizzato a consentire alla Sezione Autorizzazioni Ambientali di gestire utilmente le risorse assegnate e riportate nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente provvedimento, in considerazione di quanto stabilito con la precedente DGR n. 1974 del 22.12.2022 in merito alla istituzionalizzazione dell'attività svolta da ARPA Puglia circa il monitoraggio della qualità dell'aria pugliese,
 6. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24 gennaio 2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come specificato nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente provvedimento;
 7. di trasferire le somme spettanti all'Agenzia regionale all'inizio della successiva annualità a cui si riferisce l'attività eseguita, a seguito della ricezione di appositi Report semestrali attestanti le attività svolte;
 8. di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
 9. di autorizzare il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, quale responsabile del competente capitolo istituito con il presente atto, ad adottare i conseguenti provvedimenti (atto di impegno pluriennale e relativi atti di liquidazione nei confronti di ARPA Puglia);
 10. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale nonché sul Portale Regionale dell'"*Amministrazione trasparente*" del sito web istituzionale;
 11. di trasmettere il presente provvedimento, a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ad ARPA Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie:

Il funzionario istruttore: Giovanna Matarrese

Il funzionario istruttore: Mauro Perrone

Il Dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali: Antonietta RICCIO

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi dell'art. 18 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana: Paolo GAROFOLI

L'Assessora p.t. all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche Abitative: Anna Grazia MARASCHIO

SPAZIO PER L'APPOSIZIONE DEL PARERE DELLA RAGIONERIA NICOLA PALADINO

LA GIUNTA

- udita la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata;
2. di prendere atto che ARPA Puglia, in qualità di soggetto gestore della Rete Regionale di Qualità dell'Aria (RRQA) ai sensi dell'art.5 c.7 del D.Lgs 155/2010 e smi., giusta delega avvenuta con DGR n. 2420 del 16.12.2013, garantisce l'espletamento di tutte le procedure necessarie per conseguire la periodica manutenzione di tutte le apparecchiature presenti nelle centraline di monitoraggio della qualità dell'aria situate su tutto il territorio regionale;
3. di prende atto che il servizio di manutenzione della Rete Regionale di Qualità dell'Aria (RRQA) si configura come spesa obbligatoria che riveste carattere di pubblico servizio ed attività di pubblica utilità;
4. di prendere atto che ARPA Puglia, tenuto conto della necessità ed urgenza di garantire il monitoraggio costante e continuo dell'aria sul territorio pugliese richiesto dalla legge comunitaria e regionale che riveste un carattere di pubblico servizio ed attività di pubblica utilità che non può essere interrompibile:
 - a. con D.D.G. n.29 del 20.01.2023 ha aggiudicato alla società Project Automation S.p.A. il servizio quadriennale (01.03.2023 al 28.02.2027) di *"Manutenzione della Rete Regionale di Monitoraggio della Qualità"*, rinnovabile per ulteriori 12 mesi (01.03.2027 al 28.02.2028);
 - b. ha sottoscritto un contratto di durata pari a 4 anni ovvero 48 mesi a decorrere dal 1 Marzo 2023, ininterrottamente e senza soluzione di continuità per tutta la durata e fino al 28 Febbraio 2027, riservandosi la facoltà, nei limiti di cui all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., di affidare all'aggiudicatario, nei successivi 12 mesi, dal 01 Marzo 2027 al 28 Febbraio 2028, nuovi servizi consistenti nella ripetizione dei servizi analoghi;
5. di istituire sul bilancio regionale autonomo, un nuovo capitolo di spesa classificato come *"Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali"*, finalizzato a consentire alla Sezione Autorizzazioni Ambientali di gestire utilmente le risorse assegnate e riportate nella sezione *"copertura finanziaria"* del presente provvedimento, in considerazione di quanto stabilito con la precedente DGR n. 1974 del 22.12.2022 in merito alla istituzionalizzazione dell'attività svolta da ARPA Puglia circa il monitoraggio della qualità dell'aria pugliese,
6. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24 gennaio 2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come specificato nella sezione *"copertura finanziaria"* del presente provvedimento;
7. di trasferire le somme spettanti all'Agenzia regionale all'inizio della successiva annualità a cui si riferisce l'attività eseguita, a seguito della ricezione di appositi Report semestrali attestanti le attività svolte;
8. di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
9. di autorizzare il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, quale responsabile del competente capitolo istituito con il presente atto, ad adottare i conseguenti provvedimenti (atto di impegno pluriennale e relativi atti di liquidazione nei confronti di ARPA Puglia);
10. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale nonché sul Portale Regionale dell'*"Amministrazione trasparente"* del sito web istituzionale;

11. di trasmettere il presente provvedimento, a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ad ARPA Puglia.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

Codice CIFRA: ECO/DEL/2023/00092

OGGETTO: D.G.R. n. 1974 del 22.12.2022 - Servizio quadriennale di *'Manutenzione ordinaria, preventiva, correttiva, taratura, sostituzione temporanea di apparecchiature della Rete Regionale di Monitoraggio della Qualità dell'Aria'* - **Istituzione nuovo capitolo di spesa e variazione compensativa al bilancio di previsione pluriennale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

L'Assessora p.t. all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche Abitative, Anna Grazia Maraschio, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali e confermata dal Dirigente Antonietta Riccio, riferisce quanto segue.

VISTI

- **la L.R. del 4/02/1997 n. 7** recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale";
- **la D.G.R. del 28/07/1998 n.3261** avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
- **il D.Lgs. 165/01** recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche",
- **il D.Lgs. del 07/03/2005 n.82** "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
- **l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009**, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;
- **il D.Lgs. 30/06/2003 n. 196** "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;
- **la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n.443/2015** di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
- **la D.G.R. del 7/12/2020 n. 1974**, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'", con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;
- **il D.P.G.R. del 22/01/2021 n.22** avente ad oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
- **la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021** avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
- **la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021** recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- **la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023**, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.;
- **il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118** come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- **l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011**, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- **la L.R. n. 32 del 29/12/2022** recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2023";
- **la L.R. n. 33 del 29/12/2022** recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025";
- **la DGR n. 27 del 24/01/2023** "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

PREMESSO che, con Deliberazione n. 1974 del 22.12.2022, la Regione Puglia:

1. ha fatto salve le disposizioni attuate dalla D.G.R. n. 2420/2013 e quanto previsto dal Protocollo di intesa, firmato in data 17.12.2013 e repertoriato al n.015435 del 23.12.2013, in particolare quanto previsto dalla Fase 2 (da intendersi traslata di ulteriori 6 mesi 1.1.2016 - 30.06.2016) e ufficializzato la cosiddetta "terza fase transitoria" corrispondente all'intervallo temporale che va dall'1.1.2016 al 30.06.2016 necessaria per l'espletamento delle procedure di gara;

2. ha preso atto della successiva deliberazione n.974 del 30.12.2015, con cui il Direttore Generale di Arpa Puglia, ha prorogato il contratto in essere con la Società Project Automation S.p.A. per il servizio di monitoraggio della rete regionale qualità dell'aria dall'1.1.2016 al 30.6.2016 e per l'effetto, affidato alla stessa società, dall'1.1.2016 al 30.06.2016 la relativa manutenzione;
3. ha preso atto della deliberazione n.425 del 29.6.2016, con cui il Direttore Generale di ARPA Puglia ha aggiudicato definitivamente la gara per il servizio triennale di *"Manutenzione della Rete Regionale di Monitoraggio della Qualità dell'Aria"* in favore della società Project Automation S.p.A., al costo di € 2.668.638,00, oltre IVA ed € 5.000,00 per oneri della sicurezza, attraverso la sottoscrizione del contratto della durata di 3 anni a partire dal 01 Luglio 2016 fino al 30 Giugno 2019;
4. ha preso atto della successiva *"fase di riserva contrattuale"* corrispondente all'intervallo temporale che va dall'01.07.2019 al 30.6.2021, attivata dal RUP del progetto con nota prot.7103 del 31.01.2019 di ARPA Puglia, con cui quest'ultimo in considerazione della scadenza naturale del contratto prevista per il 30.06.2019, comunicava alla Società Project Automation S.p.A. la volontà di attuare la riserva prevista dall'art. 2 del richiamato contratto e pertanto di estendere la durata del contratto dal 01.07.2019 al 30.06.2021 per l'importo massimo di 1.608.600,00 € i.e.;
5. ha destinato allo scopo la somma complessiva di 5.583.808,35 € i.i. riferita all'intervallo temporale che va dal 19.04.2014 (inizio progetto) al 30.06.2021 (termine contrattuale con ausilio della riserva di cui all'art. 2 dello stesso), rendicontata da ARPA Puglia e verificata dalla struttura regionale competente sulla scorta della documentazione contabile acquisita agli atti. Detta somma è disponibile sul capitolo di spesa U0611051 denominato *"Spese per gli adempimenti regionali in materia di qualità dell'aria D.Lgs 155/2010"* del Bilancio Autonomo (Missione 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" – Programma 8 "Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento") a valere sugli impegni a residuo per un importo totale di 7.569.990,59 €;
6. ha considerato concluso il periodo progettuale di cui alla DGR 2420/2013 e successive DDGR n.1730 dell'1.08.2014, n.829 del 23.04.2015;
7. ha istituzionalizzato l'attività svolta da ARPA Puglia, giusta delega di cui alla DGR 2420/2013, relativa alla cura e gestione della Rete Regionale della Qualità dell'Aria ai sensi dell'art. 5 c.7 D.Lgs. 155/2010, ivi compresi tutti gli adempimenti necessari per garantire che le stazioni previste nel programma di valutazione vengano esercitate e mantenute in condizioni idonee (come da art. 5 c.8 del D.Lgs. 155/2010), per tutti i motivi di cui in premessa;
8. ha demandato ad ARPA Puglia l'inserimento di detta attività nella programmazione triennale proposta dall'Agenzia e sottoposta al Comitato di Indirizzo, con indicazione delle attività da espletare con fondi di bilancio autonomo;
9. ha preso atto che, ARPA Puglia considerata la necessità ed urgenza di garantire il monitoraggio costante e continuo dell'aria del territorio pugliese richiesta dalla legge comunitaria e regionale e al fine di non interrompere un servizio pubblico e di pubblica utilità, ha proseguito le attività di *"Manutenzione della Rete Regionale di Monitoraggio della Qualità dell'Aria"* senza soluzione di continuità sino ad oggi così come riscontrabile dalla relazione ricognitiva trasmessa dalla Direzione Amministrativa di ARPA Puglia con mail del 19.12.2022 (acquisita al prot. 16008 del 21.12.2022 dalla struttura regionale competente). Pertanto, per dette attività svolte durante l'annualità 2022 ha ritenuto necessario prenotare la spesa di 1.000.000,00 euro a valere sul capitolo di spesa U0611051 denominato *"Spese per gli adempimenti regionali in materia di qualità dell'aria D.Lgs 155/2010"*;

CONSIDERATO CHE:

- con Deliberazione n. 29 del 20.01.2023 il Direttore Generale di ARPA Puglia ha aggiudicato in favore della Società Project Automation S.p.A. (P.IVA/Cod. Fisc.: 02930110966/03483920173), il servizio quadriennale di *"Manutenzione della Rete Regionale di Monitoraggio della Qualità dell'Aria"* dal 01.03.2023 al 28.02.2027, rinnovabile per ulteriori 12 mesi dal 01.03.2027 al 28.02.2028;
- in data 9 febbraio 2023 è stato sottoscritto il *"Contratto d'appalto per l'affidamento del servizio quadriennale di manutenzione della rete regionale di monitoraggio della qualità dell'aria di Arpa Puglia - C.I.G.: 9272281058"* tra ARPA Puglia e la Società Project Automation S.p.A.;

TENUTO CONTO CHE,

- sulla scorta del canone mensile pari a € 71.147,66 oltre IVA, riportato all'art.8 "Corrispettivo e liquidazione delle fatture" del suddetto contratto, nonché dalle precisazioni trasmesse dall'Agenzia Regionale con nota prot. 71166 del 26.10.2023, si determinano:
 - gli importi da impegnare nel corso del quadriennio che va dal 01.03.2023 al 28.02.2027:

ANNUALITA'	PERIODO	Importi
2023	01.03.2023 - 31.12.2023	892.391,50 €
2024	01.01.2024 - 31.12.2024	1.041.601,80 €
2025	01.01.2025 - 31.12.2025	1.041.601,80 €
2026	01.01.2026 - 31.12.2026	1.041.601,80 €
2027	01.01.2027 - 28.02.2027	173.600,30 €
Importo complessivo		4.190.797,20 €

- gli eventuali importi che sarà necessario impegnare in caso di servizi analoghi riguardanti il periodo che va dal 01.03.2027 al 28.02.2028:

ANNUALITA'	PERIODO	Importi da impegnare
2027	01.03.2027 - 31.12.2027	868.001,53 €
2028	01.01.2024 - 28.02.2028	173.600,31 €
Importo complessivo		1.041.601,84 €

- al fine di una corretta classificazione della spesa sopra indicata nel bilancio regionale, è necessario istituire un nuovo capitolo di spesa da stanziare con una variazione compensativa al bilancio di previsione 2023-2025 riducendo le risorse dal capitolo U0611051 "Spese per gli adempimenti regionali in materia della qualità dell'aria. D.Lgs 155/2010" e dal capitolo U0908032 "Adempimenti L.R. 3/2002 Piani di zonizzazione acustica comunali" come riportato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- le attività connesse al monitoraggio della qualità dell'aria pugliese rivestono carattere di pubblico servizio pubblico ed attività di pubblica utilità che non può essere interrompibile, motivo per cui con la predetta DGR n. 1974 del 22.12.2022, si è reso necessario istituzionalizzarle;

Garanzia di riservatezza ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023. L'impatto di genere stimato è neutro.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2001 e s.m.i e della L.R. n. 28/01 e s.m.i

Il presente provvedimento comporta:

- l'istituzione sul bilancio autonomo di un nuovo capitolo di spesa come di seguito indicato:

CRA	11	DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
	03	Sezione Autorizzazioni Ambientali
TIPO DI SPESA	Spesa non ricorrente	
CODICE IDENTIFICATIVO TRANSAZIONE EUROPEA	08	spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	U.1.04.01.02.000 "Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali"	
CAPITOLO	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO
CNI U_____	Trasferimenti in favore di ARPA Puglia per le attività connesse alla "Manutenzione della Rete Regionale di Monitoraggio della Qualità dell'Aria"	
		9.8.1

2. la variazione, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito specificato:

BILANCIO AUTONOMO

CRA	11	DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
	03	Sezione Autorizzazioni Ambientali

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8 – spese non correlate ai finanziamenti UE

CAPITOLO	Denominazione	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2023 Competenza e cassa	Variazione E.F. 2024 Competenza	Variazione E.F. 2025 Competenza
CNI U_____	Trasferimenti in favore di ARPA Puglia per le attività connesse alla "Manutenzione della Rete Regionale di Monitoraggio della Qualità dell'Aria"	9.8.1	U.1.04.01.02.000	+ € 892.391,50	+ € 1.041.601,80	+ € 1.041.601,80
U0611051	Spese per gli adempimenti regionali in materia della qualità dell'aria. D.Lgs 155/2010	9.8.1	U.1.03.02.99.000	- € 892.391,50	- € 900.000,00	- € 900.000,00
U0908032	Adempimenti L.R. 3/2002 Piani di zonizzazione acustica comunali	9.8.1	U.1.04.01.02.000	€ 0,00	- € 141.601,80	- € 141.601,80

A seguito della variazione sopra indicata, la spesa derivante dal presente provvedimento è pari a € 5.232.399,04 (compresa l'eventuale proroga) sul nuovo capitolo di spesa come di seguito indicato:

ANNUALITA'	PERIODO	Importi
2023	01.03.2023 - 31.12.2023	892.391,50 €
2024	01.01.2024 - 31.12.2024	1.041.601,80 €
2025	01.01.2025 - 31.12.2025	1.041.601,80 €
2026	01.01.2026 - 31.12.2026	1.041.601,80 €
2027	01.01.2027 - 28.02.2027	173.600,30 €
2027 (*)	01.03.2027 - 31.12.2027	868.001,53 €
2028 (*)	01.01.2024 - 28.02.2028	173.600,31 €
Importo complessivo		5.232.399,04 €

(*) spese derivanti da eventuale proroga

Per gli esercizi finanziari oltre il 2025 si provvederà con appositi stanziamenti sui bilanci di previsione futuri.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

All'adozione dei successivi atti derivanti dal presente provvedimento procederà il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 c. 4 lett. k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata;
2. di prendere atto che ARPA Puglia, in qualità di soggetto gestore della Rete Regionale di Qualità dell'Aria (RRQA) ai sensi dell'art.5 c.7 del D.Lgs 155/2010 e smi., giusta delega avvenuta con DGR n. 2420 del 16.12.2013, garantisce l'espletamento di tutte le procedure necessarie per conseguire la periodica manutenzione di tutte le apparecchiature presenti nelle centraline di monitoraggio della qualità dell'aria situate su tutto il territorio regionale;
3. di prende atto che il servizio di manutenzione della Rete Regionale di Qualità dell'Aria (RRQA) si configura come spesa obbligatoria che riveste carattere di pubblico servizio ed attività di pubblica utilità;
4. di prendere atto che ARPA Puglia, tenuto conto della necessità ed urgenza di garantire il monitoraggio costante e continuo dell'aria sul territorio pugliese richiesto dalla legge comunitaria e regionale che riveste un carattere di pubblico servizio ed attività di pubblica utilità che non può essere interrompibile:
 - a. con D.D.G. n.29 del 20.01.2023 ha aggiudicato alla società Project Automation S.p.A. il servizio quadriennale (01.03.2023 al 28.02.2027) di *"Manutenzione della Rete Regionale di Monitoraggio della Qualità"*, rinnovabile per ulteriori 12 mesi (01.03.2027 al 28.02.2028);
 - b. ha sottoscritto un contratto di durata pari a 4 anni ovvero 48 mesi a decorrere dal 1 Marzo 2023, ininterrottamente e senza soluzione di continuità per tutta la durata e fino al 28 Febbraio 2027, riservandosi la facoltà, nei limiti di cui all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., di affidare all'aggiudicatario, nei successivi 12 mesi, dal 01 Marzo 2027 al 28 Febbraio 2028, nuovi servizi consistenti nella ripetizione dei servizi analoghi;
5. di istituire sul bilancio regionale autonomo, un nuovo capitolo di spesa classificato come *"Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali"*, finalizzato a consentire alla Sezione Autorizzazioni Ambientali di gestire utilmente le risorse assegnate e riportate nella sezione *"copertura finanziaria"* del presente provvedimento, in considerazione di quanto stabilito con la precedente DGR n. 1974 del 22.12.2022 in merito alla istituzionalizzazione dell'attività svolta da ARPA Puglia circa il monitoraggio della qualità dell'aria pugliese,
6. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24 gennaio 2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come specificato nella sezione *"copertura finanziaria"* del presente provvedimento;
7. di trasferire le somme spettanti all'Agenzia regionale all'inizio della successiva annualità a cui si riferisce l'attività eseguita, a seguito della ricezione di appositi Report semestrali attestanti le attività svolte;
8. di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
9. di autorizzare il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, quale responsabile del competente capitolo istituito con il presente atto, ad adottare i conseguenti provvedimenti (atto di impegno pluriennale e relativi atti di liquidazione nei confronti di ARPA Puglia);
10. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale nonché sul Portale Regionale dell'*"Amministrazione trasparente"* del sito web istituzionale;
11. di trasmettere il presente provvedimento, a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ad ARPA Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie:

Il funzionario istruttore: Giovanna Matarrese

 Giovanna Matarrese
03.11.2023 12:11:42
GMT+00:00

Il funzionario istruttore: Mauro Perrone

 Mauro Perrone
03.11.2023 12:06:56
GMT+00:00

Il Dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali: Antonietta RICCIO

 Antonietta Riccio
03.11.2023 12:44:00
GMT+00:00

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi dell'art. 18 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana: Paolo GAROFOLI

 Paolo Francesco Garofoli
07.11.2023 11:25:30
GMT+00:00

L'Assessora p.t. all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche Abitative: Anna Grazia MARASCHIO

 ANNAGRAZIA
MARASCHIO
13.11.2023 10:32:45
GMT+00:00

SPAZIO PER L'APPOSIZIONE DEL PARERE DELLA RAGIONERIA

Firmato digitalmente da

NICOLA PALADINO

C = IT

LA GIUNTA

- udata la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessorato all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata;
2. di prendere atto che ARPA Puglia, in qualità di soggetto gestore della Rete Regionale di Qualità dell'Aria (RRQA) ai sensi dell'art.5 c.7 del D.Lgs 155/2010 e s.m.i., giusta delega avvenuta con DGR n. 2420 del 16.12.2013, garantisce l'espletamento di tutte le procedure necessarie per conseguire la periodica manutenzione di tutte le apparecchiature presenti nelle centraline di monitoraggio della qualità dell'aria situate su tutto il territorio regionale;
3. di prendere atto che il servizio di manutenzione della Rete Regionale di Qualità dell'Aria (RRQA) si configura come spesa obbligatoria che riveste carattere di pubblico servizio ed attività di pubblica utilità;
4. di prendere atto che ARPA Puglia, tenuto conto della necessità ed urgenza di garantire il monitoraggio costante e continuo dell'aria sul territorio pugliese richiesto dalla legge comunitaria e regionale che riveste un carattere di pubblico servizio ed attività di pubblica utilità che non può essere interrompibile:
 - a. con D.D.G. n.29 del 20.01.2023 ha aggiudicato alla società Project Automation S.p.A. il servizio quadriennale (01.03.2023 al 28.02.2027) di *"Manutenzione della Rete Regionale di Monitoraggio della Qualità"*, rinnovabile per ulteriori 12 mesi (01.03.2027 al 28.02.2028);
 - b. ha sottoscritto un contratto di durata pari a 4 anni ovvero 48 mesi a decorrere dal 1 Marzo 2023, ininterrottamente e senza soluzione di continuità per tutta la durata e fino al 28 Febbraio 2027, riservandosi la facoltà, nei limiti di cui all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., di affidare all'aggiudicatario, nei successivi 12 mesi, dal 01 Marzo 2027 al 28 Febbraio 2028, nuovi servizi consistenti nella ripetizione dei servizi analoghi;
5. di istituire sul bilancio regionale autonomo, un nuovo capitolo di spesa classificato come *"Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali"*, finalizzato a consentire alla Sezione Autorizzazioni Ambientali di gestire utilmente le risorse assegnate e riportate nella sezione *"copertura finanziaria"* del presente provvedimento, in considerazione di quanto stabilito con la precedente DGR n. 1974 del 22.12.2022 in merito alla istituzionalizzazione dell'attività svolta da ARPA Puglia circa il monitoraggio della qualità dell'aria pugliese,
6. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24 gennaio 2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come specificato nella sezione *"copertura finanziaria"* del presente provvedimento;
7. di trasferire le somme spettanti all'Agenzia regionale all'inizio della successiva annualità a cui si riferisce l'attività eseguita, a seguito della ricezione di appositi Report semestrali attestanti le attività svolte;
8. di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
9. di autorizzare il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, quale responsabile del competente capitolo istituito con il presente atto, ad adottare i conseguenti provvedimenti (atto di impegno pluriennale e relativi atti di liquidazione nei confronti di ARPA Puglia);
10. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale nonché sul Portale Regionale dell'*"Amministrazione trasparente"* del sito web istituzionale;
11. di trasmettere il presente provvedimento, a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ad ARPA Puglia.

Il Segretario della Giunta**Il Presidente della Giunta**



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ECO	DEL	2023	92	14.11.2023

D.G.R. N. 1974 DEL 22.12.2022 - SERVIZIO QUADRIENNALE DI 'MANUTENZIONE ORDINARIA, PREVENTIVA, CORRETTIVA, TARATURA, SOSTITUZIONE TEMPORANEA DI APPARECCHIATURE DELLA RETE REGIONALE DI MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELL'ARIA' - ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLATO DI SPESA E VARIAZIONE COMPENSATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2023-2025, AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 2 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

DR. PAOLINO GUARINI
 **Paolino
Guarini**

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 novembre 2023, n. 1598

Legge Regionale 7 aprile 2014 n. 10 - art. 42 - Rinnovo componenti della Commissione Provinciale di edilizia residenziale pubblica istituita presso il Comune di Brindisi, sede dell'ARCA Nord Salento – Sostituzione componente.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. e confermata dalla Dirigente della Sezione medesima, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- la legge regionale 7 aprile 2014 n. 10 stabilisce che il Comune assegna gli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (e.r.p.) disponibili sul proprio territorio mediante pubblico concorso; il bando di concorso è finalizzato alla formazione di una graduatoria formulata dall'ufficio comunale competente sulla base dei punteggi attribuiti ad ogni singola domanda di partecipazione al bando;
- l'art. 42 della predetta legge, modificato dall'art. 5 della L.R. 5 dicembre 2014 n. 50, prevede che sia costituita, presso ogni Comune sede di ente di gestione o di sua sede operativa prevista dalla legge regionale 20 maggio 2014, n. 22, una Commissione competente a esprimere pareri avverso l'annullamento dell'assegnazione, la decadenza dall'assegnazione e i provvedimenti di mobilità;
- il comma 2 del suddetto articolo stabilisce che la Commissione deve essere composta da:
 - a) un rappresentante regionale con qualifica dirigenziale, designato dalla Giunta, che la presiede;
 - b) due rappresentanti esperti nella materia designati dalla Sezione Regionale dell'ANCI;
 - c) quattro rappresentanti designati dalle organizzazioni dell'utenza riconosciute più rappresentative nell'ambito di competenza della Commissione, con qualificata esperienza nel settore;
 - d) un rappresentante dell'Ente gestore (ARCA territorialmente competente);
 - e) un segretario, designato d'intesa, dai Comuni interessati;
- la Commissione resta in carica tre anni come stabilito al comma 7 del richiamato articolo 42;
- il comma 5 prescrive che le designazioni dei componenti devono essere effettuate entro 30 giorni dalla richiesta inoltrata agli enti e associazioni da parte del dirigente della Sezione regionale competente;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 857 del 19 giugno 2023 si è proceduto al rinnovo della composizione della Commissione Provinciale di e.r.p. di Brindisi in considerazione che il periodo temporale di validità delle cariche era giunto a conclusione.

RILEVATO CHE

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 857 del 19 giugno 2023 si era preso atto della designazione da parte del sindacato rappresentativo Sicut-Cisl di Giovanni Diricatti quale rappresentante del sindacato medesimo in seno alla Commissione provinciale di e.r.p. di Brindisi;
- con nota prot. ingresso n. 4196 del 04/09/2023, il sindacato Sicut-Cisl ha comunicato le dimissioni del componente di tale organizzazione in seno alla Commissione provinciale di e.r.p. di Brindisi;
- con nota prot. ingresso n. 5106 del 26/10/2023, il sindacato Sicut-Cisl ha indicato, quale nuovo componente da designare, il sig. Massimo Caliendo, nato a omissis il omissis,

PRESO ATTO che per la nomina a componente della Commissione provinciale di erp di Brindisi, viene pertanto ritenuta valida la seguente designazione:

- per il sindacato Sicut-Cisl il sig. Massimo Caliendo, nato a omissis il omissis.

VISTE

- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti".

TUTTO CIÒ PREMESSO, si ritiene di poter procedere alla sostituzione del componente designato dal sindacato Siset-Cisl.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere risulta:

- ☐ diretto
- ☐ indiretto
- ☒ neutro
- ☐ non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico – finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 della lettera K) della L.R. n. 7 del 04/02/1997 e ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 10/2014, propone alla Giunta:

- di fare propri i contenuti della narrativa che precede;
- di nominare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 co. 2 della legge regionale 7 aprile 2014 n. 10, in seno Commissione Provinciale di Brindisi il seguente componente:
 - in rappresentanza del Siset-Cisl il sig. Massimo Caliandro, nato a omissis il omissis;
- di stabilire che la data di decorrenza di affidamento dell'incarico è quella di notifica del presente atto di nomina, subordinando l'efficacia della nomina all'acquisizione delle dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità ai sensi del D.lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e delle cause di incompatibilità indicate all'art. 42, co. 6 della L.R. n. 10/2014 da parte del componente nominato, da trasmettere alla Sezione Politiche Abitative entro 15 giorni dalla data di notifica della nomina, pena la decadenza della nomina stessa;
- di dare incarico alla Sezione Politiche Abitative di procedere alla verifica anzidetta e comunicare l'esito

all'interessato, al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale e al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza;

- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. – Sezione Prima e sul sito Istituzionale della Regione Puglia in versione con gli omissis a tutela dei dati riservati e/o personali.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa Regionale, Nazionale ed Europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario P.O.
Dott. Pantaleo BUFI

Il Dirigente di Sezione
Ing. Luigia BRIZZI

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco **GAROFOLI**

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative
Avv. Anna Grazia **MARASCHIO**

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- di fare propri i contenuti della narrativa che precede;
- di nominare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 co. 2 della legge regionale 7 aprile 2014 n. 10, in seno Commissione Provinciale di Brindisi il seguente componente:

➤ in rappresentanza del Sicut-Cisl il sig. Massimo Caliandro, nato a omissis il omissis;

- di stabilire che la data di decorrenza di affidamento dell'incarico è quella di notifica del presente atto di nomina, subordinando l'efficacia della nomina all'acquisizione delle dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità ai sensi del D.lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e delle cause di incompatibilità indicate all'art. 42, co. 6 della L.R. n. 10/2014 da parte del componente nominato, da trasmettere alla Sezione Politiche Abitative entro 15 giorni dalla data di notifica della nomina, pena la decadenza della nomina stessa;
- di dare incarico alla Sezione Politiche Abitative di procedere alla verifica anzidetta e comunicare l'esito all'interessato, al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale e al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza;

- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. – Sezione Prima e sul sito Istituzionale della Regione Puglia in versione con gli omissis a tutela dei dati riservati e/o personali.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 novembre 2023, n. 1599

Art. 8, Legge regionale n. 14/2002: Piano di riparto contributi in favore delle Università popolari e della terza età - a.a. 2023/2024. - Approvazione riparto e indirizzi per l'utilizzo delle somme già impegnate negli anni accademici precedenti.

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata della Sezione Istruzione e Università, confermata dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- la **Legge regionale 26 luglio 2002, n.14**, recante "Interventi a sostegno delle attività svolte dalle Università popolari e della terza età" all'art. 1, rubricato (**Finalità**), al comma 1 stabilisce che **la Regione Puglia riconosce alle Università popolari e della terza età – UTE -, un ruolo di particolare rilevanza per la più ampia diffusione della cultura e della tradizione, per il pieno sviluppo della personalità dei cittadini pugliesi adulti e anziani, per il loro inserimento nella vita socio-culturale delle comunità in cui risiedono, favorendone l'interazione intergenerazionale e ogni forma di espressione e socializzazione** e, al successivo comma 2, definisce **Università popolari e della terza età, gli enti, le associazioni e le istituzioni a carattere volontaristico che non perseguono scopo di lucro [...] e che hanno come finalità quella della promozione culturale rivolta alle persone anziane;**
- la citata Legge regionale n. 14/2002, istituisce l'Albo regionale e, per le UTE iscritte, **prevede forme di sostegno, anche finanziario, nella misura massima del 50 per cento** della spesa ritenuta ammissibile, per la sede,
- l'organizzazione e lo sviluppo di attività culturali e collegate o collaterali, anche a carattere ricreativo e associativo, finalizzate alla sensibilizzazione socio-culturale del territorio per una maggiore integrazione degli anziani e delle persone adulte;
- il **Regolamento regionale 25 luglio 2018, n. 8**, recante "Modalità per la concessione di contributi a sostegno delle attività svolte dalle le attività svolte dalle Università popolari e della terza età in attuazione della Legge regionale 26 luglio 2002, n 14", disciplina i criteri, i requisiti, le modalità e i termini per l'iscrizione e la permanenza all'Albo delle UTE, la concessione e l'erogazione e la revoca dei contributi;

Dato atto che

il citato Regolamento regionale n. 8/2018, all'art. 8 stabilisce che i contributi sono erogati sulla base di apposite domande corredate di idonea proposta didattica, presentate dalle UTE entro il 30 giugno di ogni anno alla Sezione Istruzione e Università e che alla valutazione delle stesse provveda una Commissione nominata dalla Dirigente della medesima Sezione, ai sensi del successivo articolo art. 12;

Considerato che:

- con Atto Dirigenziale n. 188 del 30/06/2023, preso atto dei problemi tecnici occorsi sulla piattaforma informatica dedicata alle UTE, è stata disposta la proroga della data di presentazione delle istanze al 20 luglio 2023;
- con Atto Dirigenziale n. 209 del 31/07/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione della proposta formativa presentata dalle UTE per l'accesso ai contributi per l'a.a. 2023/2024;
- con Atto Dirigenziale n. 294 del 26/10/2023 la Dirigente della Sezione Istruzione e Università, acquisiti gli atti della commissione, ha approvato e fatta propria la proposta di riparto.

Tenuto conto che:

- ai sensi dell'art. 7 della Legge regionale n. 14/2002, i contributi alle UTE ammesse al finanziamento, sono concessi a parziale copertura dei costi nella misura massima del 50 per cento della spesa ritenuta ammissibile;
- l'art. 11 del Regolamento regionale n. 8/2018, stabilisce che detti contributi finanziari, siano ripartiti per il 40 per cento fra tutte le UTE ammesse al finanziamento e per il 60 per cento in base agli esiti di della valutazione della proposta didattica da parte della Commissione di valutazione.

Rilevato che:

- **la Legge regionale n. 14/2002, all'art. 10, rubricato (Norma finanziaria)**, stabilisce che gli oneri rinvenienti dalla applicazione della Legge medesima, siano iscritti, in termini di competenza e di cassa, su apposito capitolo e approvati con i relativi Bilanci di previsione, con centro di responsabilità amministrativa in capo alla Sezione Istruzione e Università;
- **l'art. 9 del Regolamento regionale n. 8/2018** stabilisce che la Sezione Istruzione e Università provvede [...] *a tutti gli adempimenti del [...] Regolamento per la predisposizione del riparto a favore delle UTE della Regione Puglia;*

Preso atto che

- lo stanziamento regionale da ripartire per l'a.a. 2023/2024, sul cap. U0911040 ammonta a 150.000,00.

Visto

l'allegato piano di riparto dei contributi alle UTE che hanno presentato domanda per l'Anno Accademico 2023/2024, proposto dalla Commissione la valutazione della proposta didattica delle Università Popolari e della Terza età, nominata con Atto Dirigenziale n. 209/2023.

Ritenuto

di procedere all'assegnazione, in uno con il riparto di cui al presente provvedimento, in esito alla verifica del rendiconto, delle somme già impegnate in favore delle UTE per gli anni accademici precedenti e non liquidate alle stesse, secondo il seguente criterio: erogazione di un'integrazione della quota di cui all'art. 11, co. 1, lett. a) del Regolamento regionale n. 8/1018.

Preso atto che

con pec del 27/10/23, acquisita al protocollo n. _r_puglia_AOO_162_PROT_30_10_2023_0010604, la Università Popolare Molfettese e, per essa la Presidente, ha rappresentato l'occorrenza impossibilità di presentare regolare istanza per il contributo regionale per l'a.a. 2022/2023 e ha richiesto un contributo forfetario a ristoro delle spese sostenute per la realizzazione del programma pienamente realizzato in conformità alle Legge regionale n. 14/2002;

Dato atto che

la Legge regionale n. 14/2002, all'art. 8, rubricato (Destinazione dei contributi), al 1° comma dispone che *la Giunta regionale approva con propria deliberazione il piano di riparto dei contributi tra i soggetti beneficiari e l'erogazione degli stessi, che sono vincolati alla realizzazione dei programmi per cui sono stati assegnati, non possono essere utilizzati per finalità diverse e sono a parziale copertura dei costi preventivati e al comma 2 che in caso di mancata o parziale attuazione dei programmi finanziati, o di destinazione dei fondi diversa da quella per cui è stato assegnato il contributo, la Giunta regionale provvede al recupero totale o parziale del contributo stesso;*

Precisato che

i contributi sono concessi alle UTE a parziale copertura dei costi sostenuti nella misura massima del 50 per cento ai sensi dell'art. 8, comma 1, della Legge regionale n. 14/2002, e sono vincolati alla realizzazione dei programmi approvati;

Richiamato l'art. 13 del Regolamento regionale n. 8/2018, a mente del quale, il pagamento delle somme spettanti alle UTE ha luogo in due rate, di cui la prima pari al 50%, con provvedimento successivo all'approvazione del riparto e il restante 50%, a conclusione delle attività sulla base delle spese ammissibili rendicontate a conclusione delle attività didattiche;

Ritenuto, pertanto, di:

- **approvare** il piano di riparto dei contributi alle UTE per l'Anno Accademico 2023/2024;
- **destinare** le somme già impegnate in favore delle UTE a sostegno delle attività poste in essere dalle stesse, con i seguenti criteri:
 - o integrazione delle quote di cui all'art 11 c. 1, lett. a) del Regolamento regionale n. 8/2018;
 - o concessione alle UTE ne abbiamo fatto richiesta, che risultino non destinatarie di finanziamento nell'a.a. 2022/2023 o nell'a.a. 2023/2024 e che abbiano svolto o intendano svolgere in detto a.a. , regolare attività, di un contributo forfettario di massimo 1000 euro e nella misura del 50 per cento della spesa rendiconta e ammissibile ai sensi dell'art. 8, comma 1, della Legge regionale n. 14/2000;
- **demandare** alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, agli adempimenti consequenziali al presente atto.

Ritenuto, inoltre, che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per procedere alla approvazione del Piano di riparto del contributo spettante alle UTE per l'anno accademico 2023/2024 e per esprimere atto di indirizzo in merito all'utilizzo delle somme già impegnate in favore delle stesse con il criterio della integrazione delle quote di cui all'art. 11 c.1 del Regolamento regionale n. 8/2018;

Visto

- il D. Lgs. N. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023)";
- la Legge regionale n. 33 del 12/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";

Visto infine

- la D.G.R. 15/09/2021 n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle deliberazioni recante D.G.R n. 302/2022 "*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*". Revisione degli allegati

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento (UE)2016/679

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le

garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X):

- ☐ diretto
- ☒ indiretto
- ☐ neutro
- ☐ non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento comporta una spesa di € 150.000,00, che si prenota con il presente atto, a carico del Bilancio di previsione 2023-2025 della Regione Puglia per gli esercizi finanziari 2023 e 2024 da finanziare con lo stanziamento sul capitolo di spesa U0911040 ("Interventi a sostegno delle attività svolte dalle Università Popolari e della Terza Età". Art.10 L.R. 14/2002), come di seguito specificato:

BILANCIO Autonomo

C.R.A.	CAPITOLO	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Piano dei Conti Finanziario	Importo che si prenota E. F. 2023	Importo che si prenota E.F. 2024
19.03	U0911040	Interventi a sostegno delle attività svolte dalle Università Popolari e della Terza Età. Art.10 L.R.14/2002	12.3.1	1.04.04.01.	€ 118.757,41	€ 31.242,59

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

Agli adempimenti conseguenti al presente deliberato, provvederà con propri atti la Dirigente della Sezione Istruzione e Università.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K) della L.R. n. 7/97 (L.R. n. 14/2002), propone alla Giunta:

1. **di richiamare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale.
2. **Di approvare** il piano di riparto di cui dei contributi alle Università popolari e della terza età per l'anno accademico 2023/2024, definito ai sensi dell'art. 8 della Legge regionale n. 14/2002, di cui all'**Allegato "A"** alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale.
3. **Di dare atto** che, ai sensi dell'art 10 della Legge regionale n. 14/2002, il riparto dei contributi pari alla somma di € 150.000,00 destinati alle UTE di Puglia per l'a.a. 2023/2024, trova copertura sul capitolo di spesa U0911040 "Interventi a sostegno delle attività svolte dalle università popolari e

della terza età” del Bilancio di previsione 2023-2025 della Regione Puglia per gli esercizi finanziari 2023 e pluriennale 2024, come meglio specificato nella sezione “Copertura finanziaria ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.” del presente atto.

4. **Di esprimere indirizzo** alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, di destinare le somme già impegnate in favore delle UTE a sostegno delle attività poste in essere dalle stesse, con i seguenti criteri:
 - o integrazione delle quote di cui all’art 11 c. 1, lett. a) del Regolamento regionale n. 8/2018;
 - o concessione alle UTE ne abbiamo fatto richiesta, che risultino non destinatarie di finanziamento nell’a.a. 2022/2023 o nell’a.a. 2023/2024 e che abbiano svolto o intendano svolgere in detto a.a. regolare attività, di un contributo forfettario di massimo 1000 euro e nella misura del 50 per cento della spesa rendicontata e ammissibile ai sensi dell’art. 8, comma 1, della Legge regionale n. 14/2000.
5. **Di demandare** alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università l’adozione degli atti consequenziali per l’attuazione del presente provvedimento.
6. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
7. **Di trasmettere** il presente provvedimento alle UTE beneficiarie a cura della Sezione Istruzione e Università.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile P.O. dott.ssa Elena Laghezza

La Responsabile P.O. dott.ssa Agata Rodi

La Dirigente della Sezione: “Sezione Istruzione e Università”: arch. Maria Raffaella Lamacchia

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento, ai sensi dell’art. 18, comma 1 Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera.

La Direttrice di Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione: avv. Silvia Pellegrini

Sottoscrizione del soggetto politico proponente

L’Assessore alle Politiche per il Lavoro, Istruzione e Formazione: prof. Sebastiano Leo

Parere della Sezione Bilancio e Ragioneria

Regina Stolfa

LA GIUNTA

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell’Assessore Politiche per il lavoro, Istruzione e Formazione;

A VOTI unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di richiamare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale.
2. **Di approvare** il piano di riparto di cui dei contributi alle Università popolari e della terza età per l'anno accademico 2023/2024, definito ai sensi dell'art. 8 della Legge regionale n. 14/2002, di cui all'**Allegato "A"** alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale.
3. **Di dare atto** che, ai sensi dell'art 10 della Legge regionale n. 14/2002, il riparto dei contributi pari alla somma di € 150.000,00 destinati alle UTE di Puglia per l'a.a. 2023/2024, trova copertura sul capitolo di spesa U0911040 *"Interventi a sostegno delle attività svolte dalle università popolari e della terza età"* del Bilancio di previsione 2023-2025 della Regione Puglia per gli esercizi finanziari 2023 e pluriennale 2024, come meglio specificato nella sezione *"Copertura finanziaria ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i."* del presente atto.
4. **Di esprimere indirizzo** alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, di destinare le somme già impegnate in favore delle UTE a sostegno delle attività poste in essere dalle stesse, con i seguenti criteri:
 - o integrazione delle quote di cui all'art 11 c. 1, lett. a) del Regolamento regionale n. 8/2018;
 - o concessione alle UTE ne abbiamo fatto richiesta, che risultino non destinatarie di finanziamento nell'a.a. 2022/2023 o nell'a.a. 2023/2024 e che abbiano svolto o intendano svolgere in detto a.a. regolare attività, di un contributo forfettario di massimo 1000 euro e nella misura del 50 per cento della spesa rendiconta e ammissibile ai sensi dell'art. 8, comma 1, della Legge regionale n. 14/2000.
5. **Di demandare** alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università l'adozione degli atti consequenziali per l'attuazione del presente provvedimento.
6. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
7. **Di trasmettere** il presente provvedimento alle UTE beneficiarie a cura della Sezione Istruzione e Università.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

ALLEGATO A

Università Popolari e della Terza Età				Riparto annualità 2023/2024			
N.	Comune	PV.	Denominazione UTE	C.F.	Quota fissa 40%	Quota variabile 60%	TOTALE
1	ACQUAVIVA DELLE FONTI	BA	UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ – CENTRO STUDI E RICERCA DI ACQUAVIVA DELLE FONTI - APS	91049770729	1.052,63 €	3.744,82 €	4.797,45 €
2	ALTAMURA	BA	UNIVERSITÀ POPOLARE PER LA TERZA ETÀ LEONARDO BARNABA	91003320727	1.052,63 €	1.120,07 €	2.172,70 €
3	ANDRIA	BT	UNIVERSITÀ DELLE TRE ETÀ	90010580729	1.052,63 €	1.485,54 €	2.538,17 €
4	BARI	BA	UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ EUROLEVANTE	93327020728	1.052,63 €	1.274,15 €	2.326,78 €
5	BARI	BA	UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ GIOVANNI MODUGNO APS	93013710723	1.052,63 €	293,82 €	1.346,45 €
6	BARI	BA	UNIVERSITÀ POPOLARE PUGLIESE PER LA TERZA E LIBERA ETÀ	93211760728	1.052,63 €	3.517,67 €	4.570,30 €
7	BARI	BA	UNIVERSITÀ POPOLARE PUGLIEUROPA	93272320727	1.052,63 €	996,13 €	2.048,76 €
8	BISCEGLIE	BT	UNIVERSITÀ DELLE TRE ETÀ - Pasqua Di Piero-	92007150722	1.052,63 €	2.165,22 €	3.217,85 €
9	BITETTO	BA	UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ "CARPE DIEM"	93339730728	1.052,63 €	581,57 €	1.634,20 €
10	BITONTO	BA	UNIVERSITA' DELL'ANZIANO DOMENICO PASTORESSA	93032710720	1.052,63 €	1.033,20 €	2.085,83 €
11	BITRITTO	BA	UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ CENTRO STUDI E RICERCA ROSALBA BARNABA	93305730728	1.052,63 €	962,11 €	2.014,74 €
12	CANOSA DI PUGLIA	BT	"UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ' - CANOSA DI PUGLIA"	90056850721	1.052,63 €	3.074,70 €	4.127,33 €
13	CAPURSO	BA	UNIVERSITÀ DELLA TERZA E LIBERA ETÀ' "IL RE DEL TEMPO"	93375500720	1.052,63 €	1.366,68 €	2.419,31 €
14	CASSANO DELLE MURGE	BA	UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ - CENTRO DI CULTURA PERMANENTE "G. ALBENZIO" A.P.S.	91059040724	1.052,63 €	2.652,54 €	3.705,17 €
15	CASTELLANETA	TA	UNITRE - UNIVERSITÀ DELLE TRE ETÀ	90173390734	1.052,63 €	1.736,46 €	2.789,09 €
16	CEGLIE MESSAPICA	BR	UNIVERSITÀ DELLE TRE ETÀ UNITRE	90024830748	1.052,63 €	1.374,47 €	2.427,10 €
17	CISTERNINO	BR	UNIVERSITÀ POPOLARE DELLA TERZA ETÀ	90018410747	1.052,63 €	1.363,40 €	2.416,03 €
18	CONVERSANO	BA	UNIVERSITÀ POPOLARE E DELLA TERZA ETÀ "DONATO VERNA" CONVERSANO APS	93234220726	1.052,63 €	1.336,86 €	2.389,49 €
19	COPERTINO	LE	UNITRE - UNIVERSITA' DELLA TERZA ETÀ' - UNIVERSITA' DELLE TRE ETÀ' - APS	93151979758	1.052,63 €	670,17 €	1.722,80 €
20	CORATO	BA	UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ EDITH STEIN - APS	83001420724	1.052,63 €	1.134,65 €	2.187,28 €
21	CRISPIANO	TA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE MINERVA - UNIVERSITÀ DEL TEMPO LIBERO E DEL SAPERE ETS	90230440738	1.052,63 €	75,28 €	1.127,91 €
22	FASANO	BR	UNIVERSITÀ DEL TEMPO LIBERO S. FRANCESCO D'ASSISI	90012920741	1.052,63 €	4.706,56 €	5.759,19 €
23	FOGGIA	FG	UNIVERSITÀ POPOLARE G. SALVEMINI	94105200714	1.052,63 €	979,36 €	2.031,99 €
24	FRANCAVILLA FONTANA	BR	UNIVERSITÀ TERZA ETÀ	91041710749	1.052,63 €	341,43 €	1.394,06 €
25	GALATONE	LE	UNIVERSITA' DELLA TERZA ETÀ'- UNITRE-UNIVERSITA' DELLE TRE ETÀ'-APS-SEDE DI GALATONE	91020530753	1.052,63 €	1.305,26 €	2.357,89 €

Università Popolari e della Terza Età				Riparto annualità 2023/2024			
N.	Comune	PV.	Denominazione UTE	C.F.	Quota fissa 40%	Quota variabile 60%	TOTALE
26	GIOIA DEL COLLE	BA	UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ E DEL TEMPO LIBERO - APS	91135070729	1.052,63	1.304,82	2.357,54
27	GROTTAGLIE	TA	UNIVERSITÀ DELL'ETÀ LIBERA	90179040739	1.052,63 €	378,34 €	1.430,97 €
28	GRUMO APPULA	BA	UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ - Card. F. Colasuonno-	93311630722	1.052,63 €	2.008,00 €	3.060,63 €
29	LEVERANO	LE	ISTITUTO INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO	93105380757	1.052,63 €	458,89 €	1.511,52 €
30	LUCERA	FG	UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ - APS	91010850716	1.052,63 €	319,97 €	1.372,60 €
31	MANDURIA	TA	UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ' - UNITRE MANDURIA	90097320734	1.052,63 €	774,62 €	1.827,25 €
32	MANFREDONIA	FG	UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ UNITRE	92020460710	1.052,63 €	224,75 €	1.277,38 €
33	MARGHERITA DI SAVOIA	BT	UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ - UNITRE - UNIVERSITÀ DELLE TRE ETÀ - APS	90029600716	1.052,63 €	1.222,33 €	2.274,96 €
34	MARTINA FRANCA	TA	ASSOCIAZIONE UNIVERSITÀ POPOLARE AGORÀ APS	02597940739	1.052,63 €	1.621,98 €	2.674,61 €
35	MARTINA FRANCA	TA	UNIVERSITÀ DELL'ETÀ LIBERA	90134820738	1.052,63 €	2.326,71 €	3.379,34 €
36	MODUGNO	BA	U.T.E DOTT. FRANCESCO DEL ZOTTI	93175660724	1.052,63 €	3.380,81 €	4.433,44 €
37	MOLA DI BARI	BA	UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ	93162150721	1.052,63 €	3.566,84 €	4.619,47 €
38	MOLFETTA	BA	UNIVERSITÀ POPOLARE MOLFETTESE	95500510722	1.052,63 €	257,35 €	1.309,98 €
39	MONOPOLI	BA	UNIVERSITÀ DEL TEMPO LIBERO S. FRANCESCO DA PAOLA	93195180729	1.052,63 €	1.527,76 €	2.580,39 €
40	NARDO'	LE	UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ UNITRE	91017510750	1.052,63 €	1.574,13 €	2.626,76 €
41	NOCI	BA	UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ DI NOCI	91080430720	1.052,63 €	990,31 €	2.042,94 €
42	NOICATTARO	BA	LIBERA UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ	93286410720	1.052,63 €	3.926,74 €	4.979,37 €
43	ORDONA	FG	PRO-MUOVERE LA CAPITANATA APS	90040110711	1.052,63 €	277,05 €	1.329,68 €
44	ORTA NOVA	FG	UNITRE UNIVERSITÀ DELLE TRE ETÀ APS	90033100711	1.052,63 €	668,69 €	1.721,32 €
45	OSTUNI	BR	UNIVERSITÀ DELLE TRE ETÀ	90022290747	1.052,63 €	1.103,74 €	2.156,37 €

Università Popolari e della Terza Età					Riparto annualità 2023/2024		
N.	Comune	PV.	Denominazione UTE	C.F.	Quota fissa 40%	Quota variabile 60%	TOTALE
46	PALO DEL COLLE	BA	UNIVERSITÀ DELL'ANZIANO	93267930720	1.052,63 €	1.553,02 €	2.605,65 €
47	PUTIGNANO	BA	UNIVERSITÀ POPOLARE E DELLA TERZA ETÀ	91072020729	1.052,63 €	2.293,95 €	3.346,58 €
48	RUTIGLIANO	BA	LIBERA UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ -Lia Damato-	93238180728	1.052,63 €	2.498,92 €	3.551,55 €
49	RUVO DI PUGLIA	BA	UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ CENTRO STUDI E RICERCA	93321660727	1.052,63 €	2.471,29 €	3.523,92 €
50	SAN NICANDRO GARGANICO	FG	UNITRE - UNIVERSITÀ DELLE TRE ETÀ - APS - SEDE DI SAN NICANDRO GARGANICO	93033030714	1.052,63 €	697,58 €	1.750,21 €
51	SAN VITO DEI NORMANNI	BR	UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ - UNITRE SAN VITO NORM.	90022270749	1.052,63 €	553,09 €	1.605,72 €
52	SANNICANDRO DI BARI	BA	L'ALTRA UNIVERSITÀ	93316640726	1.052,63 €	2.187,69 €	3.240,32 €
53	SANTERAMO IN COLLE	BA	UNIVERSITÀ TERZA ETÀ	91064860728	1.052,63 €	4.492,42 €	5.545,05 €
54	TERLIZZI	BA	UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ - ANGELA STRAGAPEDE-	93427140723	1.052,63 €	1.094,82 €	2.147,45 €
55	TORITTO	BA	UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ	93342180721	1.052,63 €	2.252,52 €	3.305,15 €
56	TRANI	BT	UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ CENTRO PROMOZIONE CULTURALE - ETS	92030740721	1.052,63 €	1.379,84 €	2.432,47 €
57	TRIGGIANO	BA	UNIVERSITÀ DELLA LIBERA ETÀ I COLORI DEL SAPERE APS	93533990722	1.052,63 €	1.318,91 €	2.371,54 €
TOTALE							150.000,00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2023	42	13.11.2023

ART. 8, LEGGE REGIONALE N. 14/2002: PIANO DI RIPARTO CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE UNIVERSITÀ POPOLARI E DELLA TERZA ETÀ - A.A. 2023/2024. # APPROVAZIONE RIPARTO E INDIRIZZI PER L'UTILIZZO DELLE SOMME GIÀ IMPEGNATE NEGLI ANNI ACCADEMICI PRECEDENTI.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

 Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 20/11/2023 11:58
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 25/09/2023 al 25/09/2025
InfoCertificati Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 5 dicembre 2023, n. 402

D.G.R. n. 1697 del 29.11.2023 - Adozione ed emanazione dell'Avviso pubblico per la concessione di contributi ai comuni da impiegare per agevolare interventi atti all'eliminazione, in via definitiva, dei pericoli derivanti dalla presenza di manufatti in amianto e/o contenenti amianto presenti in fabbricati ed immobili di proprietà privata.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- la L.R. 7/97, contenente norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
- la D.G.R. 3261/1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- il D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", come integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 101/2018;
- l'art. 32 della L. 69/2009 e ss.mm.ii., che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la DGR n.1974 del 07.12.2020 di adozione della Macrostruttura del Modello Ambidestro della macchina amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0";
- il DPGR n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii. di adozione dell'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina amministrativa regionale "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 3 luglio 2023, n.938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la determinazione n. 9 del 04.03.2022 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui l'ing. Sergio De Feudis è stato nominato dirigente del Servizio Bonifiche e Pianificazione;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 "Conferimento incarichi direzione Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche alla dott.ssa Antonietta Riccio.

Visti altresì:

- la Legge n.252/1992 "Attuazione direttiva 2003/18/CEE (modifica della dir.83/477/CEE) relativa alla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da esposizione all'amianto durante il lavoro";
- il Decreto Presidente della Repubblica del 8 agosto 1994 "Atto di indirizzo e coordinamento alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano per l'adozione di piani di protezione, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica dell'ambiente, ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto";
- il Decreto Ministeriale del 6 settembre 1994 "Normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3, e dell'art. 12, comma 2, della legge 27 marzo 1992, n. 257, relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto;
- la Legge 549/1995, all'art. 3, commi 24 e 25, come modificati dall'art. 34 della L. 221 del 28 Dicembre 2015, che ha istituito il tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi e il comma 27 dell'art. 3 ha disposto che il gettito derivante dalla sua applicazione affluisce in un apposito fondo della regione "destinato a favorire la minore produzione di rifiuti, le attività di recupero di materie prime e di energia, con priorità per i soggetti che realizzano

sistemi di smaltimento alternativi alle discariche, nonché a realizzare la bonifica dei suoli inquinati, ivi comprese le aree industriali dismesse, il recupero delle aree degradate per l'avvio ed il finanziamento delle agenzie regionali per l'ambiente e la istituzione e manutenzione delle aree naturali protette";

- la L.R. n. 8 del 27/3/2018 "Tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi", in particolare all'art.21, recependo il contenuto dell'art. 3, comma 27 della L. 549/1995, stabilisce che la destinazione del gettito del tributo e le modalità di utilizzo delle risorse sia disposta dalla Giunta regionale;
- il Decreto legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.
- gli artt. 50 e 54 del TUEL, che individuano il Sindaco quale autorità competente a livello locale in relazione a situazioni di emergenza sanitaria o di igiene pubblica con potere di ordinanza, in caso di situazioni contingibili ed urgenti, finalizzata alla tutela della salute pubblica;
- il Decreto Legislativo del 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii.

Premesso che con D.G.R. 1697 del 29.11.2023 è stata autorizzata la spesa di € 855.027,92 per la concessione di contributi finanziari ai Comuni pugliesi per agevolare interventi atti all'eliminazione, in via definitiva, dei pericoli derivanti dalla presenza di manufatti in amianto e/o contenenti amianto. In particolare il provvedimento giuntale ha inteso offrire un sostegno ai Comuni affinché incentivino i cittadini pugliesi a rimuovere i manufatti contenenti amianto in matrice cementizia e/o resinosa presenti nei fabbricati ed immobili di proprietà privata ubicati sul territorio regionale.

Preso atto che la suddetta D.G.R. n. 1697 del 29.11.2023 attinge le risorse necessarie per la concessione dei contributi ai Comuni dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E1013400 ed accertate giusta D.G.R.n.47 del 31.01.2022 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2022 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.

Dato atto che la D.G.R. n.1697/2023 ha fissato i seguenti criteri per l'assegnazione dei contributi in favore dei Comuni:

- l'entità del contributo massimo concedibile è commisurata all'entità demografica comunale secondo il seguente schema:
 - sino ad € 5.000,00 per popolazione residente al 31.12.2022 inferiore o uguale a 5.000 abitanti,
 - sino a € 15.000,00 per popolazione residente al 31.12.2022 superiore a 5.000 abitanti e inferiore o uguale a 20.000 abitanti,
 - sino a € 30.000,00 per popolazione residente al 31.12.2022 superiore a 20.000 e inferiore o uguale a 50.000 abitanti,
 - sino a € 50.000,00 per popolazione residente al 31.12.2022 superiore a 50.000 abitanti;
- per la valutazione delle candidature presentate ai Comuni e conseguente ammissione e concessione del contributo va adottata la cosiddetta procedura "a sportello" prevista all'articolo 5, comma 3 del D.Lgs. 123/1998;
- il termine ultimo per la rendicontazione delle spese sostenute da parte dei Comuni è fissato al 31.05.2025;
- il contributo regionale non finanzia le spese di ricostruzione e di sostituzione delle parti e manufatti in amianto e/o contenenti amianto.

Dato atto che la D.G.R. n. 1697/2023 ha infine demandato al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche l'adozione e la pubblicazione dell'Avviso pubblico per l'acquisizione delle candidature da parte dei Comuni pugliesi interessati a ricevere il finanziamento regionale da impiegare per agevolare interventi atti all'eliminazione, in via definitiva, dei pericoli derivanti dalla presenza di manufatti in amianto e/o contenenti amianto, nonché l'adozione di tutti gli atti consequenziali al provvedimento giuntale adottato.

Visti:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009” ed in particolare l’art. 42, comma 8, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, relativo all’applicazione dell’Avanzo di Amministrazione e l’art.51 comma 2 relativo alle variazioni di bilancio;
- la Legge Regionale n.51 del 30.12.2021 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2022”;
- la Legge Regionale n. 52 del 30.12.2021 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2 del 20.01.2022 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione. “

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e dal vigente regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE. Qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa, né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiunto rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di fare proprie le risultanze istruttorie esposte in narrativa, che qui si intendono interamente riportate;
2. di adottare ed emanare l’Avviso pubblico per la concessione di contributi ai comuni da impiegare per agevolare interventi atti all’eliminazione, in via definitiva, dei pericoli derivanti dalla presenza di manufatti in amianto e/o contenenti amianto presenti in fabbricati ed immobili di proprietà privata, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato A) unitamente al modello di Istanza di ammissione al contributo (Allegato B);
3. di nominare Responsabile del procedimento ai sensi dell’art.5 della L.241/1990 e s.m.i. il dott. Eramo Giuseppe Ivano che sarà coadiuvato, nell’espletamento dell’incarico, dal dott. Cosimo Calabrese, entrambi funzionari in servizio presso la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;
4. di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale sarà assunto l’impegno di spesa nei limiti della somma autorizzata con la D.G.R. n. 1697 del 29.11.2023 pari ad € 855.027,92;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e relativi allegati sul bollettino Ufficiale

della Regione Puglia ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento, immediatamente esecutivo:

- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà archiviato, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. n. 22/2021, nel sistema informatico di gestione documentale regionale CIFRA, secondo le modalità di cui alle Linee guida del Segretario Generale della Presidenza;
- ai sensi dell'art. 6, comma 5 della L.R. n.7/97 e dell'art. 20, comma 3 del D.P.G.R. 22/2021, sarà reso pubblico mediante pubblicazione all'albo telematico per dieci giorni lavorativi consecutivi, a decorrere dalla data della sua efficacia, nella sezione "Pubblicità legale - Albo pretorio on-line" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Controllo di gestione, performance e segreteria gestionale
Giuseppe Ivano Eramo

P.O. Supporto giuridico e finanziario-amministrativo in materia di attività estrattive, rifiuti e bonifiche. Gestione degli adempimenti relativi alla privacy
Cosimo Calabrese

P.O. Pianificazione, programmazione monitoraggio siti contaminati interesse regionale/
nazionale
Annamaria Basile

Il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
Antonietta Riccio

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE****ALLEGATO "A"**

Avviso pubblico per la concessione di contributi ai Comuni volti a sostenere interventi di eliminazione dei pericoli derivanti dalla presenza di manufatti in amianto o contenenti amianto presenti presso immobili di proprietà privata. Anno 2023.

Art. 1 - Finalità generali

1. La Regione Puglia, in linea con gli obiettivi del *Piano di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto* approvato dalla Regione con D.G.R. n. 908 del 6 maggio 2015, BURP n. 10 del 2 febbraio 2016, intende promuovere il risanamento e la salvaguardia ambientale a garanzia della tutela della salute pubblica, concedendo ecoincentivi per la rimozione e lo smaltimento di manufatti in amianto o contenenti amianto in matrice cementizia o resinosa presenti presso immobili di proprietà privata.
2. L'Assessorato all'Ambiente, Ciclo dei rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Parchi e Politiche abitative, anche alla luce delle sempre più frequenti segnalazioni, da parte di pubbliche amministrazioni e cittadini delle difficoltà economiche connesse agli interventi di rimozione, trasporto e conferimento dei manufatti in amianto o contenenti amianto presenti negli immobili privati, ha inteso proporre la concessione di incentivi economici a favore dei Comuni pugliesi, affinché concedano contributi ai privati per sostenerli nella realizzazione di detti interventi.
3. La Regione, pertanto, adotta il presente avviso, rivolto ai Comuni pugliesi, per incentivare interventi per la rimozione, trasporto e conferimento di manufatti in amianto o contenenti amianto presenti in immobili di proprietà privata in matrice cementizio o resinosa ubicati nei rispettivi territori comunali.
4. La presente procedura, dunque, si inserisce e contribuisce all'attuazione della strategia regionale volta all'eliminazione definitiva dei pericoli e dei rischi derivanti dalla presenza di amianto presso immobili di proprietà privata.

Art. 2 - Interventi ammissibili

1. Sono ammissibili al contributo esclusivamente gli interventi di rimozione, compreso il trasporto e il conferimento in impianti autorizzati, di manufatti in amianto o contenenti amianto in matrice cementizia e/o resinosa presenti in immobili di proprietà privata che insistono sul territorio regionale.
2. Non sono ammesse le spese di ricostruzione e di sostituzione delle parti e manufatti in amianto e/o contenenti amianto.

Art. 3 - Risorse disponibili ed entità del contributo

1. La Regione per la realizzazione dell'obiettivo di cui all'art.1 stanziava € 855.027,92, con risorse a valere sul bilancio regionale autonomo, assegnate per l'esercizio finanziario 2023 nell'ambito della missione 9, programma 8, titolo 1, rivenienti dalle entrate del tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi (cd Ecotassa) di cui all'art. 3 della legge 28 dicembre 1995, n. 549 (Misure di razionalizzazione della finanza pubblica).
2. La Regione concede, sino ad esaurimento delle risorse di cui al punto precedente, un contributo ai Comuni pugliesi che avanzano la propria candidatura per la realizzazione di progetti finalizzati all'eliminazione, in via definitiva, dei pericoli derivanti dalla presenza di manufatti in amianto e/o contenenti amianto **in matrice cementizio o resinosa** presenti in immobili di proprietà privata, commisurato all'entità demografica comunale, come di seguito indicato:
 - a. sino ad € 5.000,00 per popolazione residente al 31.12.2022 inferiore o uguale a 5.000 abitanti,

- b. sino a € 15.000,00 per popolazione residente al 31.12.2022 superiore a 5.000 abitanti e inferiore o uguale a 20.000 abitanti,
- c. sino a € 30.000,00 per popolazione residente al 31.12.2022 superiore a 20.000 e inferiore o uguale a 50.000 abitanti,
- d. sino a € 50.000,00 per popolazione residente al 31.12.2022 superiore a 50.000 abitanti.

Art. 4 - Modalità e termini di presentazione delle domande

- 1. L'istanza deve essere trasmessa alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche esclusivamente mediante posta elettronica certificata all'indirizzo: serv.rifiutiebenifica@pec.rupar.puglia.it, utilizzando il modello allegato al presente Avviso (Allegato 1).
- 2. Nell'oggetto della PEC deve essere riportata la dicitura "NOME COMUNE. Istanza Avviso amianto 2023".
- 3. Le domande devono essere inoltrate a partire dal giorno della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sino alla mezzanotte del 10° giorno di pubblicazione, compresi i giorni festivi, decorrenti dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul B.U.R.P.
- 4. Ai fini del rispetto dei termini di presentazione della domanda di finanziamento fa fede unicamente la data e l'ora di invio del messaggio di Posta Elettronica Certificata generato dal sito internet dell'Autorità responsabile, costituente ricevuta di avvenuto inoltro della domanda.
- 5. L'Amministrazione comunale è tenuta a verificare l'effettiva ricezione dell'istanza e della documentazione allegata da parte dell'Amministrazione regionale controllando l'esito dalla ricevuta di avvenuta consegna della PEC.
- 6. Le domande inoltrate fuori dell'arco temporale di cui al punto 3. non sono ammissibili e quindi non sono valutate.

Art. 5 - Documentazione da presentare

- 1. Per la candidatura a finanziamento i Comuni devono presentare, a pena di inammissibilità, un'unica istanza secondo il Modello di ammissione al contributo allegato al presente Avviso (Allegato 1), firmata digitalmente dal legale rappresentante del Comune o da altro soggetto delegato, allegando in tal caso l'atto di delega. Ai sensi dell'art. 65, c. 1 lett. c) del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., qualora l'istanza non sia firmata digitalmente, alla stessa deve essere allegata copia del documento d'identità in corso di validità dell'istante.
- 2. L'istanza di ammissione a contributo deve essere compilata in ogni sua parte da parte dei Comuni e, in particolare, devono essere indicati: il contributo richiesto, nel rispetto di quanto previsto all'art. 3, comma 2 del presente Avviso; il numero di cittadini residenti al 31.12.2022 (dati ISTAT); nome, cognome, qualifica, contatto telefonico e indirizzo e-mail del Responsabile del Procedimento.
- 3. Nel caso di progetti comunali di importo superiore al contributo massimo concedibile, nell'istanza di ammissione i Comuni devono dichiarare di impegnarsi a garantire, qualora beneficiari del contributo regionale, le risorse necessarie per la copertura finanziaria della quota eccedente il contributo regionale.

Art. 6 - Istruttoria delle istanze pervenute e ammissione al contributo

- 1. La procedura di selezione delle istanze ammissibili a contributo per il sostegno da parte dei Comuni degli interventi di rimozione di manufatti in amianto e/o contenenti amianto presso immobili di proprietà privata a valere sul presente Avviso è "a sportello".
- 2. Le istanze pervenute saranno sottoposte, secondo l'ordine cronologico di trasmissione a mezzo pec da parte dei Comuni, ad una verifica di ammissibilità secondo quanto disposto ai precedenti articoli del presente Avviso.
- 3. L'istruttoria delle istanze trasmesse nei termini stabiliti proseguirà fino ad esaurimento dello stanziamento disponibile indicato al precedente art. 1 (€ 855.027,92) e si concluderà con l'adozione di una o più determinazioni dirigenziali di ammissione a finanziamento, nel limite massimo delle risorse disponibili. Con detti provvedimenti si darà atto dell'esito complessivo dell'attività istruttoria svolta e delle istanze risultate ammesse e non ammissibili. Ciascuna determinazione adottata sarà trasmessa ai Comuni che hanno presentato richiesta di ammissione al contributo in relazione alle istanze valutate.

4. La presentazione dell'istanza non dà diritto ad alcun finanziamento che, si ribadisce, potrà essere concesso solo nel caso in cui l'istanza sarà dichiarata ammissibile e sino alla concorrenza dell'importo a disposizione, in ordine cronologico di arrivo delle istanze ritenute ammissibili.

Art. 7 - Obblighi dei Comuni ammessi al beneficio

1. I Comuni ammessi al finanziamento, adotteranno un Bando pubblico con cui inviteranno i proprietari degli immobili situati all'interno del territorio comunale a presentare la candidatura per ottenere un contributo per la rimozione, trasporto e conferimento presso un impianto autorizzato dei manufatti in amianto o contenenti amianto in matrice cementizia e/o resinosa presenti negli immobili di loro proprietà.
2. I Comuni nel Bando di cui al punto precedente, che disporranno in totale autonomia, potranno:
 - a. prevedere l'obbligatorietà di un cofinanziamento da parte dei soggetti privati beneficiari del contributo;
 - b. stabilire un contributo fisso oppure variabile in relazione alla quantità di materiale rimosso (superficie/peso), da assegnare ai soggetti privati a copertura delle spese ammissibili di cui al successivo art.8.
 - c. stabilire un contributo minimo o massimo concedibile;
3. La pubblicazione del Bando da parte dei Comuni dovrà avvenire **entro 90 (novanta) giorni** decorrenti dalla data di notificazione del provvedimento regionale di ammissione a finanziamento, pena la revoca del beneficio. Il bando e la prova della sua avvenuta pubblicazione dovranno essere comunicati alla Regione a mezzo *pec* all'indirizzo serv.rifiutiebbonifica@pec.rupar.puglia.it **entro 120 (centoventi) giorni** decorrenti dalla data di notificazione del provvedimento di ammissione a finanziamento, a pena di revoca del beneficio.
4. I Comuni, dopo la pubblicazione del bando e l'acquisizione delle domande, stileranno una graduatoria dei soggetti privati ammessi al contributo; in seguito, attribuiranno ad ognuno dei beneficiari un "codice identificativo" (ad esempio: RimAmianto 001, 002, ecc.).

Art. 8 - Spese ammissibili

1. La Regione riconoscerà ai Comuni, nel limite massimo del finanziamento concesso, l'importo totale dei contributi concessi ai soggetti privati per la rimozione, il trasporto ed il conferimento presso gli impianti autorizzati dei manufatti in amianto e/o contenenti amianto presenti in immobili di proprietà privata che insistono sul territorio comunale.
2. Nello specifico, sono ammissibili, ai fini del riconoscimento del contributo regionale, unicamente le seguenti voci sostenute dai privati:
 - a. spese connesse alle attività di rimozione, trasporto e conferimento in impianti autorizzati dei manufatti in amianto e/o contenenti amianto in matrice cementizia e/o resinosa, ivi comprese quelle inerenti l'approntamento del cantiere e delle condizioni di lavoro in sicurezza e la redazione del Piano di Lavoro da presentare alla ASL (ai sensi dell'art. 256 del D. Lgs. 81/2008);
 - b. spese per consulenze, progettazione e sviluppo degli interventi nella misura massima del 5% dell'importo di cui al punto precedente, ritenuto ammissibile;
 - c. l'imposta sul valore aggiunto (IVA) è considerata spesa ammissibile solo se non recuperabile ai sensi della normativa nazionale di riferimento;
 - d. sono tassativamente escluse le spese e gli oneri di qualsiasi tipo relative ad interventi di ricostruzione e di sostituzione delle parti e manufatti in amianto e/o contenenti amianto.
3. Gli eventuali maggiori oneri correlati alla realizzazione degli interventi da parte dei privati, riconosciuti dai Comuni, resteranno a loro totale carico.

Art. 9 - Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. I Comuni dovranno trasmettere la richiesta di erogazione del contributo regionale entro il **31.05.2025**.
2. La liquidazione del contributo avverrà in unica soluzione a seguito della trasmissione di idonea istanza di erogazione all'indirizzo *pec*: serv.rifiutiebbonifica@pec.rupar.puglia.it, a cui dovrà essere allegata la seguente documentazione:
 - a) la copia del bando pubblico rivolto ai proprietari di immobili che insistono nel territorio comunale in cui siano presenti manufatti in amianto o contenenti amianto;
 - b) una dichiarazione resa dal Responsabile del procedimento, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., secondo cui l'importo totale del contributo richiesto alla Regione

comprende le sole voci di costo di cui al punto 2. – se ammissibile - dell'articolo 8 ed, inoltre, di aver esattamente verificato la veridicità delle dichiarazioni rese da ciascun beneficiario del contributo, in merito all'effettiva ed esclusiva rimozione dei rifiuti in amianto e del loro conferimento presso impianti autorizzati dalla legge;

c) nella dichiarazione, innanzi citata, il responsabile del procedimento dovrà riportare i "codici identificativi" (art. 7.4), e non i dati personali, e quindi, in corrispondenza di ognuno dei quali dovrà indicare:

- la "tipologia" di immobile in cui erano presenti i manufatti in amianto o contenenti amianto rimossi;
- la "quantità" di manufatti in amianto o contenenti amianto rimossi e conferiti (in Kg);
- la "ditta" che ha effettuato i lavori ed il conferimento in discarica;
- "l'impianto" di conferimento;
- "l'importo" del contributo erogato.

La veridicità delle dichiarazioni rese dal Responsabile del procedimento, dal beneficiario e dalla ditta dei lavori, potranno essere sottoposte ad un successivo controllo. La Regione si riserva, infatti, la possibilità, a suo insindacabile giudizio, di chiedere ai Comuni la trasmissione della documentazione amministrativa e contabile presentata dai privati richiedenti il contributo comunale in fase di rendicontazione per l'erogazione dello stesso

3. La rendicontazione completa di tutta la documentazione sopra indicata dovrà essere trasmessa entro il **31.05.2025**. Le rendicontazioni presentate oltre il termine indicato non saranno prese in considerazione e quindi non sarà erogato ai Comuni interessati alcun contributo. Nel caso di rendicontazioni che necessitino di integrazioni e chiarimenti la Sezione trasmetterà idonea richiesta ai Comuni interessati che dovranno esitarla in maniera esaustiva nei termini indicati.

Art. 10 - Revoca del contributo finanziario

1. Il contributo finanziario regionale concesso potrà essere revocato dalla Regione nel caso in cui il Soggetto beneficiario incorra in violazione delle disposizioni del presente Avviso, nonché delle leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, oltreché in caso di negligenza, imperizia o altro comportamento che compromettano la tempestiva esecuzione e/o la buona riuscita dell'intervento.
2. Il contributo regionale non sarà erogato ai Comuni che non avranno trasmesso la rendicontazione dell'intervento, così come elencata all'art. 9, entro il **31.05.2025**.

Art. 12 Informazioni generali

1. Copia integrale del presente Avviso, comprensivo dei relativi allegati, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it – sezione Amministrazione Trasparente, in attuazione del D.lgs. 33/2013.
2. Copia integrale del presente Avviso, comprensivo dei relativi allegati, è altresì pubblicato sul sito del portale ambientale della Regione Puglia all'indirizzo http://www.sit.puglia.it/portal/portale_orp/Piano+Amianto.
3. La Struttura responsabile del procedimento è la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art.5 della Legge n.241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. è il dott. Giuseppe Ivano Eramo – funzionario di categoria D (email: gi.eramo@regione.puglia.it – tel.080/5403268) che sarà coadiuvato, nell'espletamento dell'incarico, dal dott. Cosimo Calabrese – funzionario di categoria D (email: c.calabrese@regione.puglia.it – tel. 080/5403922).
4. Ad entrambi i funzionari potranno essere richieste informazioni e chiarimenti in merito al presente Avviso a mezzo pec all'indirizzo: serv.rifiutiebbonifica@pec.rupar.puglia.it o, in via residuale, ai rispettivi recapiti di email e telefonici.
5. I dati personali forniti dai richiedenti il contributo saranno esclusivamente trattati dal Comune per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali, secondo correttezza, nel rispetto del Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ALLEGATO 1**MODELLO DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO**

Avviso pubblico per la concessione di contributi ai Comuni volti a sostenere interventi di eliminazione dei pericoli derivanti dalla presenza di manufatti in amianto o contenenti amianto presenti presso immobili di proprietà privata. Anno 2023.

Regione Puglia
Assessorato all'Ambiente
Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
Via Giovanni Gentile n. 52 - Bari
PEC: serv.rifiutiebbonifica@pec.rupar.puglia.it

Comune di _____ con sede in _____,
n. _____ cap. _____, Prov. _____, C.F. _____
telefono _____ pec _____
Il/la sottoscritto/a (cognome e nome) _____ nato a _____
il _____, residente in _____
alla via/piazza/corso _____, n. _____,
C.F. _____, tel. _____,
e-mail: _____, in qualità di:
☐ legale rappresentante
☐ soggetto delegato (e allega Delega)

CHIEDE

di partecipare all'Avviso pubblico per la concessione di contributi ai Comuni volti a sostenere interventi di eliminazione dei pericoli derivanti dalla presenza di manufatti in amianto o contenenti amianto presenti presso immobili di proprietà privata. Anno 2023, per un contributo di euro _____.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci, ed a pena di esclusione

DICHIARA

- di essere a conoscenza dei contenuti dell'Avviso pubblico per la concessione di contributi ai Comuni volti a sostenere interventi di eliminazione dei pericoli derivanti dalla presenza di manufatti in amianto o contenenti amianto presenti presso immobili di proprietà privata. Anno 2023;
- che la popolazione residente nel territorio comunale al 31.12.2022 (dato ISTAT) è di _____ abitanti;
- di essere consapevole che, se individuato quale soggetto beneficiario del contributo, il Comune dovrà adottare il Bando, di cui al punto 1. dell'art. 7, **entro 90 (novanta) giorni** decorrenti dalla data di notificazione del provvedimento di ammissione a finanziamento, a pena di revoca del beneficio;
- di essere consapevole che il bando e la prova della sua avvenuta pubblicazione dovranno essere trasmessi alla Regione a mezzo pec all'indirizzo serv.rifiutiebbonifica@pec.rupar.puglia.it **entro 120 (centoventi) giorni** decorrenti dalla data di notificazione del provvedimento di ammissione a finanziamento, a pena di revoca del beneficio;
- di essere consapevole che l'eventuale maggior costo dell'intervento rispetto al contributo regionale concesso resterà a totale carico del Comune;
- di essere consapevole che la presentazione della presente istanza non dà diritto ad alcun finanziamento, che avverrà sino alla concorrenza dell'importo stanziato in ordine cronologico di arrivo delle istanze ritenute ammissibili;

- che la rendicontazione delle attività svolte e delle spese sostenute dovrà essere trasmessa entro il **31.05.2025**;
- di essere consapevole che, per quanto qui non espressamente riportato, valgono le disposizioni dell'Avviso, che accetta integralmente.

COMUNICA

che il Responsabile del Procedimento è (Cognome e nome) _____
_____, qualifica _____
tel. _____ e - mail _____

ALLEGA:

- ☐ atto di delega in caso di istanza firmata da soggetto delegato dal legale rappresentante dell'Ente;
- ☐ copia del documento di identità personale in corso di validità dell'istante in caso di istanza firmata manualmente.

IL/LA RICHIEDENTE

(Rappresentante legale/soggetto delegato a
norma di legge o di statuto del Comune)

Luogo e data _____

Il/la sottoscritto/a prende altresì atto che:

- i dati personali raccolti attraverso la presente domanda saranno trattati dal Comune esclusivamente per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali nei limiti stabiliti dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D. lgs. n. 101/2018;
- i dati richiesti sono essenziali per la conclusione del procedimento e saranno comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti disposizioni di legge, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 19 del D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. lgs. n. 101/2018;
- il titolare e responsabile dei dati è il Comune..... -

IL/LA RICHIEDENTE

(Rappresentante legale/soggetto delegato a
norma di legge o di statuto del Comune)

Luogo e data _____

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 7 dicembre 2023, n. 398

Determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta 23 novembre 2023, n. 366. Elenchi provvisori psicologi di base. Errata corrige.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali";

Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;

Vista la D.G.R. n. 2271 del 31.10.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità e la conseguente ratifica con D.P.G.R. n.743 del 12.11.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;

Vista la Determinazione n. 9 del 20.04.2015 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;

Visto il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 29 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera – Gestione Rapporti Convenzionali" al dott. Vito Carbone;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 23 del 24/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera – Gestione Rapporti Convenzionali" al dott. Vito Carbone;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022, di conferimento delle funzioni di Direzione della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale al dott. Mauro Nicastro;

Visto il D.P.G.R. n. 22/2021 relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0";

Vista la Legge Regionale n. 11 del 15/06/2023 recante "Disposizioni in materia di istituzione del servizio di Psicologia di base", che istituisce, nella Regione Puglia, il servizio di Psicologia di base;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta 9 agosto 2023 n. 255 e relativi allegati;

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta 23 novembre 2023, n. 366;

Vista la D.G.R. 15 settembre 2001, n.1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. del 03/07/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e monitoraggio. Revisione degli allegati.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera, riceve dal Funzionario Istruttore la seguente relazione:

Premesso che:

- con Determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta 23 novembre 2023, n. 366, in diretta applicazione dell'art. 3, comma 3, della L.R. n. 11/2023, recante "Disposizioni in materia di istituzione del servizio di Psicologia di base", e in conformità all'Avviso pubblico allegato alla Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta 9 agosto 2023 n. 255, sono stati pubblicati gli elenchi provvisori, distinti per ambiti provinciali, di cui alla lett. a) e alla lett. b) dell'avviso pubblico medesimo;
- per i candidati destinatari dei provvedimenti di cui agli allegati D) ed E) venivano concessi 15 giorni di tempo, a far data dalla pubblicazione sul BURP medesima determinazione, per presentare, rispettivamente, le istanze di riesame o di integrazione documentale;
- veniva stabilito che le suddette istanze dovessero pervenire, a pena di irricevibilità, all'indirizzo di posta elettronica certificata del SGAO, che veniva indicato, per mero errore materiale, in "servizio.sgao@regione.rupar.puglia.it", anziché, correttamente, in "servizio.sgao.regione@pec.rupar.puglia.it".

Per tutto quanto sopra riportato, si propone:

- **di rettificare** la Determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta 23 novembre 2023, n. 366, nella parte in cui indicava l'indirizzo di posta elettronica certificata del Servizio SGAO, erroneamente, in "servizio.sgao@regione.rupar.puglia.it", anziché, correttamente, in "servizio.sgao.regione@pec.rupar.puglia.it";
- **di disporre** che il termine per l'invio delle istanze di rettifica o riesame, originariamente in scadenza al 12 dicembre 2023, viene prolungato fino alle ore 24:00 del 18 dicembre 2023.
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e Regolamento UE n. 2016/679**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI**ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di rettificare** la Determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta 23 novembre

2023, n. 366, nella parte in cui indicava l'indirizzo di posta elettronica certificata del Servizio SGAO, erroneamente, in "servizio.sgao@regione.rupar.puglia.it", anziché, correttamente, in "servizio.sgao.regione@pec.rupar.puglia.it";

- **di disporre** che il termine per l'invio delle istanze di rettifica o riesame, originariamente in scadenza al 12 dicembre 2023, viene prolungato fino alle ore 24:00 del 18 dicembre 2023.
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il provvedimento, unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente, composto da n. 4 (quattro) facciate:

- a. sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- b. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- e. sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Sanità e al Benessere Animale;
- f. sarà trasmesso in copia all'Ordine delle Psicologhe e degli Psicologi della Regione Puglia.

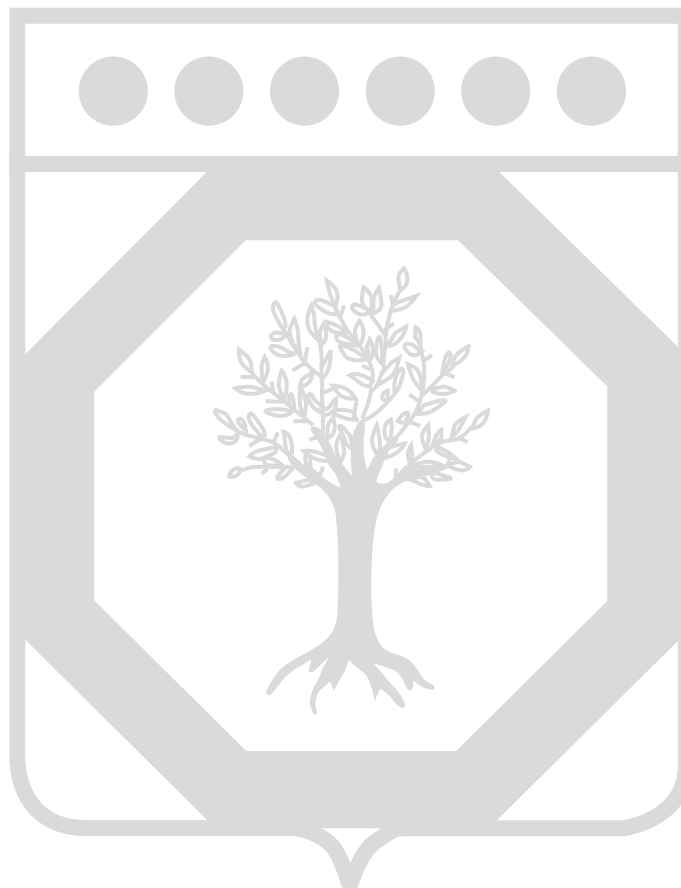
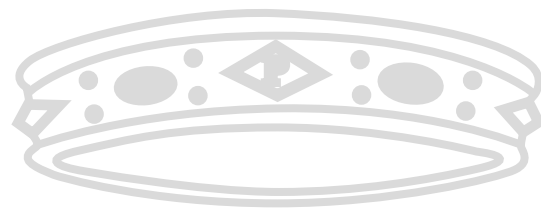
Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Emanuele Carbonara

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera-Gestione Rapporti
Convenzionali
Vito Carbone

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6524

Sito internet: <http://burp.regione.puglia.it>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)